



SARAS

RELAZIONE ANNUALE SULLA CORPORATE GOVERNANCE E INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

***Esercizio 2023 - EX ART. 123-bis
DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998,
N. 58 (IL "TUF")***

Marzo 2024

Redatta ai sensi dell'articolo 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58

Emittente: Saras S.p.A.

Sito web: www.saras.it

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2023

Data di approvazione della Relazione: 15 marzo 2024

Profilo dell'emittente

Saras S.p.A. ("Saras" o la "Società") aderisce¹ al codice di *Corporate Governance* approvato dal Comitato per la Corporate Governance promosso, tra gli altri, da Borsa Italiana S.p.A. pubblicato nel mese di gennaio 2020 (il "Codice di Corporate Governance" o "Codice")

Il Codice è accessibile al pubblico sul sito di Borsa Italiana S.p.A. alla pagina <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf>

Saras è consapevole che un efficiente sistema di corporate governance rappresenta uno degli elementi essenziali per il conseguimento degli obiettivi della creazione di valore sostenibile. In particolare, il Consiglio di Amministrazione della Società (anche il "Consiglio di Amministrazione" o il "Consiglio") svolge un ruolo centrale nella definizione delle strategie aziendali e dei processi utili a realizzare l'obiettivo principale di successo sostenibile volto a creare valore nel lungo termine a favore degli stakeholders. Le modalità con le quali il Consiglio interpreta tale ruolo sono declinate nella presente Relazione, in particolare nei successivi capitoli 2 della Sezione I e capitoli 1 della Sezione II, ai quali si rinvia.

I paragrafi che seguono precisano di volta in volta, ove necessario, l'applicazione delle relative raccomandazioni e modalità applicative, anche migliorative, deliberate dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, descrivono – secondo il principio "*comply or explain*"² posto a fondamento del Codice – le caratteristiche salienti del sistema di *corporate governance* di Saras nonché il concreto funzionamento delle sue diverse componenti, con particolare riferimento all'adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance.

In tema di successo sostenibile, anche nell'esercizio 2023 Saras, oltre a pubblicare la dichiarazione di carattere non finanziario, ai sensi del d.lgs. n.254/2016, su base obbligatoria e la propria Politica di Sostenibilità – come meglio descritto nel capitolo 2 della Sezione I –.Nel mese di Febbraio 2024 Saras ha, inoltre, emanato la propria Politica per la Tutela dei Diritti Umani, con il fine di dichiarare formalmente i valori fondanti cui si ispira, e le azioni concrete che intraprende per tutelare i diritti umani durante lo svolgimento delle proprie attività (in maniera ancora più dettagliata e mirata, rispetto a quanto già espresso nel Codice Etico).

Per l'impostazione del Bilancio di Sostenibilità 2023, come negli anni precedenti Saras ha utilizzato l'analisi di materialità, non solo in base agli standard di reporting GRI – Edizione 2021, necessari, per identificare gli ambiti di maggiore interesse e con maggiori rischi-opportunità, ai fini dello sviluppo del business e della creazione di valore sostenibile (come meglio infra descritto), ma, per quanto possibile, anche avuto riguardo a quanto richiesto dalla Direttiva UE 2022/2464 del 14/12/2022 (cosiddetta Corporate Sustainability Reporting Directive o, in breve, "CSRD"), sebbene non ancora obbligatoria alla data di pubblicazione della presente Relazione annuale sulla corporate governance e informazioni sugli assetti proprietari (in breve la "Relazione") .

La presente Relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 123-bis, primo comma del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato (il "TUF") ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Saras nella riunione del 15 marzo 2024, per essere resa disponibile ai soci, anche mediante pubblicazione sul sito internet della Società (www.saras.it), in vista dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2023. In essa si fa riferimento all'esercizio 2023 nonché, ove rilevante, anche agli accadimenti societari intervenuti nel 2024 sino alla data della sua approvazione.

1. Il 30 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione di Saras ha deliberato all'unanimità di aderire al suddetto Codice.

2. L'adesione al Codice di Corporate Governance è volontaria e gli emittenti possono disapplicare, in tutto o in parte, le sue Raccomandazioni. Tuttavia le ragioni di una eventuale mancata applicazione sono motivate nella Relazione sul Governo Societario, in forza del principio *comply or explain* previsto dall'art. 123-bis del TUF.

Saras non rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera w-quater.1), del TUF e dell'art. 2-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 e ss. modifiche, (il "Regolamento Emittenti" o "RE").

Avuto riguardo alle definizioni contenute nel Codice applicabili a Saras S.p.A. si rinvia a quanto indicato nel successivo paragrafo 3.

INDICE

Profilo dell'Emittente	3
------------------------	---

SEZIONE I

1. Informazioni sugli assetti proprietari (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) alla data del 5 aprile 2024	8
2. Organizzazione della Società	11
3. Compliance al codice di Corporate Governance (Gennaio 2020) (ex art. 123-bis, comma 2, lett. a) TUF)	17

SEZIONE II

1. Informazioni di dettaglio e sull'attuazione delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance	
Il Consiglio di Amministrazione	19
1.1. Successo Sostenibile. Ruolo del Consiglio di Amministrazione	19
1.2. Nomina e sostituzione (ex art. 123-Bis, comma 1, lettera l, prima parte, TUF)	19
1.3 Composizione del Consiglio di Amministrazione	21
1.3.1 Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF	22
1.3.2 Cumulo massimo di incarichi ricoperti in altre società	25
1.4 Funzionamento e riunioni del Consiglio	26
1.5 Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione	27
1.5.1 Segretario del Consiglio	28
1.6 Deleghe all'interno del Consiglio	29
1.7 Informativa al Consiglio	29
1.8 Amministratori non esecutivi e indipendenti	30
1.9 Lead Independent Director e riunioni degli amministratori indipendenti	30
1.10 Gestione delle informazioni societarie	31
1.11 Valutazione sulla composizione del Consiglio e dei Comitati	31
1.12 Criteri e politiche di diversità nella composizione del Consiglio ke nell'organizzazione aziendale	32
2. Comitati interni al Consiglio	33
2.1 Comitato per la Remunerazione e le nomine	34
2.2 Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità	36
2.3 Comitato Parti Correlate	38
2.4 Comitato di Indirizzo e strategie	38
3. Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche	39
3.1 Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)	42
4. Il Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi	41
4.1 Responsabile della Funzione Internal Audit	42
4.2 Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001	44
4.3 Società di Revisione	46
4.4 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	46

5. Trattamento delle informazioni societarie	47
6. Procedura Internal Dealing	48
7. Interessi degli amministratori e operazioni significative e con parti correlate	49
8. Informazioni Finanziarie Aggiuntive ai sensi del novellato art. 82-ter del Regolamento Emittenti	50
9. Collegio Sindacale	51
10. Rapporti con gli azionisti	53
10.1 Accesso alle informazioni	53
10.2 Dialogo con gli azionisti	53
11. Assemblee	55
12. Ulteriori pratiche di governo societario	55
12.1 Sistema di segnalazione "whistleblowing"	56
13. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento	56
14. Considerazioni in merito alla Lettera del 25 gennaio 2023 del Presidente del Comitato per la Corporate Governance	57

ALLEGATI

Tabella 1 – Informazioni sugli assetti proprietari alla data del [5/04/2024]	59
Tabella 2 – Struttura del consiglio di amministrazione al 31/12/2023	60
Tabella 3 – Struttura dei comitati consiliari al 31/12/2023	61
Tabella 4 – Struttura del Collegio Sindacale al 31/12/2023	62

SEZIONE I

1. Informazioni sugli assetti proprietari (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) alla data del 5 aprile 2024



Il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è costituito da 951.000.000 azioni ordinarie, nominative, interamente liberate e assistite da diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie che in quelle straordinarie.

In base alle risultanze del libro dei soci ed alle informazioni pubbliche o comunque a disposizione della Società, alla data di pubblicazione della presente Relazione, non vi sono soggetti che detengono una partecipazione al capitale sociale della Società superiore al 3%³, ad eccezione (i) della Massimo Moratti S.p.A. di Massimo Moratti, che detiene una partecipazione pari al 20.011% del capitale sociale della Società (ii) della STELLA HOLDING S.p.A., che detiene una partecipazione pari al 10.005% del capitale sociale della Società, (iii) della Vitol B.V. che detiene una partecipazione pari al 10,387% del capitale sociale della Società, (iv) della ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.p.A., che detiene una partecipazione pari al 5,003% del capitale sociale della Società, (v) della URION HOLDINGS (MALTA) LIMITED che detiene una partecipazione pari al 9.589% del capitale sociale della Società.

Si dà atto che, in data 11 febbraio 2024 le società Massimo Moratti S.p.A. di Massimo Moratti, ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.p.A. ("ACM") e Stella Holding S.p.A. (collettivamente la "Famiglia Moratti") e Vitol B.V., società con sede in Olanda, ("Vitol") hanno stipulato un contratto di compravendita (*sale and purchase agreement*, "SPA") in base al quale la Famiglia Moratti si è impegnata a cedere a Vitol, azioni di Saras che rappresentano circa il 35% del capitale azionario di Saras (l'"Operazione"), ad un prezzo pari a €1,75 per azione. Il completamento dell'Operazione è esclusivamente subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni regolamentari necessarie (i.e. le autorizzazioni ai sensi dei regolamenti dell'Unione europea sulle sovvenzioni estere e in materia di concorrenza (antitrust) e della normativa golden power italiana)⁴.

3. In conformità a quanto previsto dall'art. 117 Regolamento Emittenti.

4. Per un maggiore dettaglio sui termini dell'Operazione, si veda il Comunicato pubblicato sul sito della società in data 11.02.2024 (visionabile a questo link: <https://www.saras.it/sites/default/files/uploads/pressreleases/press-release-azionisti-e-vitol---ita.pdf>)

In virtù del patto parasociale sottoscritto in data 30 marzo 2022⁵ tra le società STELLA HOLDING S.p.A., ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.p.A. e Massimo Moratti S.p.A. di Massimo Moratti (in breve anche il "Patto Saras") e relativo alle azioni da ciascuna di esse rispettivamente detenute in Saras, si dà atto che le tre società esercitano il controllo congiunto sull'emittente (reperibile altresì sul sito www.saras.it).

Per il dettaglio di quanto sopra riportato si rinvia alla Tabella 1 ("Informazioni sugli assetti proprietari alla data del 5/04/2024") allegata alla presente Relazione.

La società non detiene azioni proprie.

Inoltre, si precisa quanto segue:

1. non esistono restrizioni al trasferimento delle azioni;
2. non esistono azioni o titoli che conferiscono diritti speciali di controllo;
3. non è previsto alcun meccanismo specifico di esercizio dei diritti di voto in caso di partecipazione azionaria dei dipendenti;
4. non esistono restrizioni al diritto di voto;
5. risulta un patto parasociale⁶ ai sensi dell'art. 122, comma quinto, lett. a) e b) del TUF depositato presso il Registro delle Imprese di Cagliari in data 1 aprile 2022, comunicato alla CONSOB e disponibile in estratto sul sito www.saras.it;
6. in base alle comunicazioni ricevute dalla Società ai sensi dell'art. 120 del TUF, i soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di partecipazioni rilevanti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF) in misura superiore al 3% del capitale sociale sottoscritto e versato, sono quelli indicati nella Tabella 1 riportata in calce alla presente Relazione;
7. in merito agli accordi significativi dei quali Saras o le sue controllate sono parti e che potrebbero acquisire efficacia, essere modificati o estinguersi in caso di cambiamento di controllo della Società, si segnala che:
 - la linea di credito revolving sottoscritta con un pool di banche in data 5 febbraio 2020 per importo pari a 305 milioni di euro e con scadenza nel mese di febbraio del 2025;
 - il contratto di finanziamento sottoscritto con un pool di banche in data 23 dicembre 2020 per un importo di 350 milioni di euro e scadenza 30 settembre 2024;
 - il contratto di finanziamento sottoscritto con un pool di banche in data 13 maggio 2022 per un importo di 312,5 milioni di euro e scadenza 31 marzo 2028,prevedono la facoltà di recesso a favore delle banche finanziatrici qualora:

(i) i Sig.ri Massimo Moratti, Angelo Moratti, Angelomario Moratti, Gabriele Moratti, Giovanni Emanuele Moratti e loro coniugi, figli e discendenti singolarmente o collettivamente, direttamente o indirettamente (anche tramite ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.p.A., STELLA HOLDING S.p.A. e Massimo Moratti S.p.A. di Massimo Moratti) (i "Soci"), cessino di detenere, più del 30% delle azioni con diritto di voto di Saras;

(ii) qualsiasi persona (diversa da un Socio) o gruppo di persone che agiscono in concerto (diverso da qualsiasi gruppo in cui uno o più Soci (a) rappresentino la maggioranza delle azioni con diritto di voto o di altre partecipazioni in tale gruppo e (b) tali Soci siano proprietari o detengano, direttamente o indirettamente, più del 30% delle azioni con diritto di voto del Beneficiario) ottenga il diritto (sia direttamente che indirettamente) di:

A. nominare o rimuovere più amministratori (o altre cariche equivalenti) di Saras rispetto a quelli che i Soci hanno il diritto di nominare o rimuovere; oppure

5. Il Patto Saras è stato parzialmente derogato in conseguenza di quanto previsto per il perfezionamento dell'Operazione. Per maggiori dettagli si vedano le Informazioni Essenziali ed i comunicati pubblicati sul sito della società in data 16 febbraio 2024.

6. Si veda nota 5.

- B. esercitare, nell'insieme, una percentuale di voto, nell'assemblea ordinaria di Saras, superiore rispetto alla percentuale che può essere esercitata dai Soci; oppure
 - C. esercitare comunque il controllo (come definito ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo no. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato) sul Beneficiario.
-
- 8. tra la Società e gli amministratori non vi sono accordi che prevedano indennità in caso di dimissioni, licenziamento senza giusta causa o di cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto; per maggiori dettagli si rinvia alla sezione II, paragrafo 3.1 della presente Relazione;
 - 9. la nomina e la sostituzione degli amministratori sono disciplinate dall'art. 18 dello statuto, pubblicato nel sito internet della Società (www.saras.it). Si rinvia ai corrispondenti paragrafi (sezione II, paragrafo 1.2) della presente Relazione;
 - 10. lo statuto può essere modificato con delibera dell'assemblea straordinaria. Per la validità della costituzione dell'assemblea vale il disposto di legge e le deliberazioni in materia di modifica dello statuto sono assunte dall'assemblea straordinaria con le maggioranze richieste dalla legge;
 - 11. non sono state conferite al Consiglio deleghe per deliberare aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile.

2. Organizzazione della Società

L'organizzazione societaria di Saras S.p.A., è conforme alle disposizioni contenute nel codice civile e alle altre norme speciali in materia di società di capitali, in particolare quelle contenute nel TUF, e riflette, nel suo complesso, l'adesione alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.

La Società ha adottato il cosiddetto sistema tradizionale di amministrazione e si caratterizza per la presenza di:

- un Consiglio di Amministrazione incaricato di provvedere alla gestione aziendale, al cui interno sono stati istituiti un Comitato per la Remunerazione e le Nomine⁷, un Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità ed un Comitato di Indirizzo e Strategie;
- un Collegio Sindacale, chiamato tra l'altro (i) a vigilare circa l'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e (ii) a controllare altresì l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società; e
- un'Assemblea dei soci, competente a deliberare tra l'altro - in sede ordinaria o straordinaria - in merito (i) alla nomina ed alla revoca dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale e circa i relativi compensi e responsabilità, (ii) all'approvazione del bilancio ed alla destinazione degli utili, (iii) all'acquisto ed alla alienazione delle azioni proprie, (iv) alle modifiche dello statuto sociale, (v) all'emissione di obbligazioni convertibili.



7. Al Comitato per la Remunerazione e le Nomine sono state conferite anche le funzioni proprie del Comitato Parti Correlate da svolgere ogniqualvolta dovesse rendersi necessario in conformità a quanto previsto dalla relativa Procedura adottata dalla Società ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile come attuato dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione II, capitolo 2, paragrafo 2.1 e 2.3 della presente Relazione

L'incarico di revisione legale dei conti di Saras SpA conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2015, alla società di revisione "E&Y SpA" per gli esercizi 2015-2023, e ai sensi di legge non più rinnovabile, scadrà con l'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. L'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2023, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 39/2010, su proposta motivata del Collegio Sindacale di Saras SpA, ha quindi conferito alla società di revisione "PwC S.p.A" l'incarico di revisione legale dei conti di Saras SpA per gli esercizi 2024- 2032, determinando altresì il corrispettivo annuo spettante alla società di revisione.

Si dà atto inoltre che, in linea con la valutazione effettuata dalla Società, anche le società controllate Sarlux S.r.l., Sardeolica S.r.l. e Deposito di Arcola S.r.l. hanno conferito a PwC l'incarico di revisione legale del proprio bilancio di esercizio per gli esercizi 2024-2032.

Anche per l'esercizio 2023 Saras ha predisposto il Bilancio di Sostenibilità⁸, che costituisce la Dichiarazione Consolidata delle Informazioni di carattere Non Finanziario (c.d. "DNF"), ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016.

Tale documento rappresenta un punto fondamentale di un pluriennale percorso di trasparenza, condivisione e confronto proattivo che Saras intrattiene con i propri Stakeholder per rappresentare accuratamente le strategie volte a garantire crescita economica, creazione di valore condiviso e sviluppo sostenibile.



8. Il Bilancio di Sostenibilità Saras 2023 è reperibile sul sito all'indirizzo <https://www.saras.it/it/sostenibilita/bilancio-di-sostenibilita>

Come negli scorsi esercizi, il Bilancio di Sostenibilità 2023 è stato redatto secondo i "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" ("GRI Standard") Edizione 2021, resi disponibili dal Global Sustainability Standards Board ("GSSB"), secondo l'opzione "in accordance".

In particolare, sono descritte ed analizzate le attività svolte dal Gruppo, gli obiettivi prefissi, le performance conseguite ed i rischi associati. E' stata inoltre effettuata l'analisi di "Rilevanza d'Impatto", ovvero la valutazione in termini di priorità e rilevanza, degli impatti effettivi e potenziali derivanti da tali attività svolte dal Gruppo sull'ambiente, sull'economia e sulle persone (compresi i diritti umani), prendendo in considerazione l'intera catena del valore dell'industria degli idrocarburi (petrolio e gas), così come richiesto dallo specifico Standard "GRI 11: Oil and Gas Sector 2021"⁹.

Per la prima volta poi, nel Bilancio 2023, Saras ha integrato la prospettiva della rilevanza finanziaria¹⁰ nel processo di analisi di materialità, al fine di rispondere alle esigenze normative introdotte dalla CSRD.

Infine, in considerazione della sempre crescente attenzione ai temi della Sostenibilità e del rispetto e tutela dei Diritti Umani, oltre alla Politica di Sostenibilità (la "Politica della Sostenibilità") - adottata nel 2022 - il Consiglio nella riunione del 6 febbraio 2024 ha approvato la Politica di Tutela dei Diritti Umani Saras (la "Politica dei Diritti Umani"), entrambe applicabili a tutte le società del Gruppo.

La Politica di Sostenibilità Saras, che si applica a tutte le società del Gruppo, è ispirata agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs), oltre che ai valori propri del Gruppo, così come espressi anche nel Codice Etico e nel Purpose aziendale. Essa formalizza le strategie, gli obiettivi, i modelli di comportamento e gli impegni dell'azienda, tesi al miglioramento delle proprie performance di Sostenibilità, alla gestione ottimale delle tematiche "ESG" in cui l'azienda è coinvolta, ed alla creazione di valore condiviso con i propri Stakeholder. Con riferimento invece alla Politica di Tutela dei Diritti Umani Saras, si ricorda che tutte le società del Gruppo si adoperano per salvaguardare dignità e diritti delle persone con cui lavorano, valorizzano lo sviluppo delle competenze, e riconoscono la diversità come risorsa. Inoltre, il Gruppo promuove il rispetto di tali valori anche lungo la catena di fornitura di beni e servizi necessari alle attività di ciascuna delle proprie controllate e contribuisce, direttamente e indirettamente, al benessere delle Comunità in cui svolge le proprie attività.

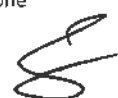
La Politica di Sostenibilità Saras e la Politica di Tutela dei Diritti Umani Saras sono disponibili sul sito www.saras.it, nella sezione dedicata alla Sostenibilità.



9. Con questa metodologia, anche per l'esercizio 2023, sono stati individuati circa 20 temi con impatti rilevanti, ovvero "materiali". Tra questi, i principali sono ancora una volta le Emissioni GHG, le Emissioni in atmosfera, la Biodiversità, il Consumo di acqua e stress idrico, la Produzione e smaltimento dei rifiuti, la Salute e Sicurezza dei lavoratori, lo Sviluppo e tutela del territorio e delle comunità locali.

10. Ciò costituisce un primo esercizio volontario in vista dell'adeguamento, a partire dal prossimo anno, alle disposizioni della nuova Direttiva europea sul reporting di sostenibilità e dei nuovi standard di rendicontazione denominati ESRS (European Sustainability Reporting Standards). Tale prospettiva ha richiesto l'individuazione dei rischi e delle opportunità di natura ESG che hanno, o di cui si può prevedere ragionevolmente che abbiano, un'influenza rilevante sullo sviluppo dell'organizzazione, sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico, sui flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale a breve, medio o lungo termine.

11. L'analisi dei rischi è stata effettuata a partire dal Corporate Risk Profile (CRP) di Saras, ovvero il documento che identifica i rischi significativi di Gruppo, aggiornato semestralmente da parte del Risk Owner. In particolare, sono stati correlati i rischi di natura ESG mappati dal Gruppo nel Corporate Risk Profile e i temi e i sotto-temi previsti dagli ESRS. I rischi ESG presenti nel Corporate Risk Profile che non è stato possibile associare ai sotto-temi ESRS sono considerati come rischi «entity specific» e pertanto sono stati anch'essi inclusi nell'analisi. L'individuazione delle opportunità, invece, è stata effettuata principalmente sulla base del contesto di riferimento, lo scenario di transizione energetica previsto e le evoluzioni dello scenario normativo.



LA POLITICA DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO SARAS

La Politica di Sostenibilità Saras, che si applica a tutte le società del Gruppo, è disponibile pubblicamente sul sito aziendale www.saras.it, nella sezione dedicata alla Sostenibilità. Di seguito un breve estratto, per rappresentare sinteticamente le aree trattate:

- *Promozione di comportamenti Etici e Corretti, e prevenzione della Corruzione*

Nello svolgimento delle proprie attività, Saras pone la massima attenzione e impegno al rispetto delle Leggi, alla promozione di comportamenti Etici e Corretti, ed alla prevenzione di ogni forma di Corruzione

- *Temi attinenti alle Persone, Tutela dei Diritti Umani, Diversità e Inclusione*

La dignità ed il rispetto delle Persone sono alla base della nostra cultura d'impresa, e sono elementi essenziali della Sostenibilità del Gruppo. Il rispetto dei Diritti Umani, delle Pari Opportunità, della Diversità ed Inclusione, e l'impegno contro qualsiasi forma di Discriminazione caratterizzano da sempre il modo di operare di Saras, che riconosce e pone in atto i principi internazionalmente riconosciuti

- *Temi Sociali, attenzione verso le Comunità Locali e dialogo con gli Stakeholder*

Il Gruppo Saras riconosce come il mantenimento e la valorizzazione di rapporti di lungo periodo con i propri Stakeholder e con le Comunità locali sia la base per il successo d'impresa e per la comune creazione di valore

- *Tutela dell'Ambiente*

Operare nel rispetto dell'ambiente è essenziale per la sostenibilità di lungo periodo, oltre che per la produttività e la competitività sui mercati. Pertanto, il Gruppo svolge la propria attività minimizzando l'impronta ambientale e considerando, nello sviluppo dei propri progetti, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità

- *Temi della Transizione Ecologica*

L'innovazione tecnologica è una delle leve fondamentali per perseguire gli obiettivi della transizione ecologica nell'ambito di un settore che ha un ruolo strategico per il sistema economico nazionale, europeo ed internazionale

- *Rapporti con Fornitori di Beni e Servizi*

I fornitori rappresentano controparti imprescindibili per il raggiungimento degli obiettivi di Sostenibilità del Gruppo, e con essi Saras coltiva un rapporto fondato sul rispetto, la lealtà, l'imparzialità, e le pari opportunità

LA POLITICA PER LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI DEL GRUPPO SARAS

La Politica per la Tutela dei Diritti Umani del Gruppo Saras, che si applica a tutte le società del Gruppo, è disponibile pubblicamente sul sito aziendale www.saras.it, nella sezione dedicata alla Sostenibilità.

Tra i Riferimenti esterni da cui tale politica discende, i principali sono la «Costituzione della Repubblica Italiana», la «Dichiarazione Universale ONU dei Diritti dell'Uomo», le «Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO)», il «Regolamento UE 679/2016 (GDPR- General Data Protection Regulation)», i «Principi del Global Compact dell'ONU su diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione». Vi sono poi numerosi riferimenti interni, esplicitamente citati, nonché altri documenti fondamentali in materia.

La Politica è articolata in una prima sezione relativa alle «Pratiche di Lavoro», dove si esprimono le modalità con cui Saras rispetta e tutela i diritti umani e le libertà fondamentali, peraltro garantiti anche dalle Leggi vigenti nei paesi in cui il Gruppo svolge le proprie attività - ovvero Italia, Spagna e Svizzera. Nel dettaglio, il Gruppo esprime:

- Rifiuto del lavoro forzato o obbligatorio e del lavoro minorile
- Rispetto per le diversità e non-discriminazione
- Libertà di associazione e contrattazione collettiva
- Tutela della Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro
- Condizioni di lavoro eque e favorevoli

La seconda sezione della Politica è poi dedicata al modello Saras improntato ad uno sviluppo in armonia con l'ambiente e le comunità interessate, ispirato a principi di precauzione, prevenzione, protezione e miglioramento continuo, e tratta specificamente:

- Rapporto con le comunità interessate e rispetto dei loro diritti
- Prevenzione della corruzione e delle frodi
- Rispetto dei diritti delle popolazioni indigene e tribali
- Diritti umani nella catena di fornitura
- Privacy e dati sensibili.



3. Compliance al codice di Corporate Governance (ex art. 123-bis, comma 2, lett. a) del TUF)

Saras aderisce e si conforma alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance pubblicato nel mese di gennaio 2020 e promosso, tra gli altri, da Borsa Italiana S.p.A. attualmente in vigore ed accessibile al pubblico sul sito web del Comitato per la Corporate Governance alla pagina <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf>.

A Saras, in quanto società quotata, si applicano le raccomandazioni del Codice.

In particolare, avuto riguardo alla classificazione delle società quotate rispetto alle categorie individuate dal Codice, si dà atto che a Saras si applicano le raccomandazioni specificamente previste per le cd. Società a Proprietà Concentrata¹² ma non quelle per le cd. Società Grandi¹³.

La presente Relazione è redatta anche in base al format proposto da Borsa Italiana.

Alla data di pubblicazione della presente Relazione, non si applicano a Saras, o a sue controllate aventi rilevanza strategica, disposizioni di legge non italiane suscettibili di influenzare la struttura di corporate governance della Società.

12. Ai sensi del Codice sono considerate Società a proprietà concentrata *"le società in cui uno o più soci che partecipano a un patto parasociale di voto dispongono, direttamente o indirettamente (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona), della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria. Le società che perdono lo status di "società a proprietà concentrata" non possono più avvalersi delle misure di proporzionalità previste per tale categoria a partire dal secondo esercizio successivo al verificarsi della relativa condizione dimensionale."*

13. Il Codice definisce la Società Grande come *"la società la cui capitalizzazione è stata superiore a 1 miliardo di euro l'ultimo giorno di mercato aperto di ciascuno dei tre anni solari precedenti. Le società che assumono lo status di "società grande" a partire dal 31 dicembre 2020 applicano i principi e le raccomandazioni rivolti a questa categoria di società a partire dal secondo esercizio successivo al verificarsi della relativa condizione dimensionale"*.

SEZIONE II

1. Informazioni di dettaglio e sull'attuazione delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione

1.1 Successo Sostenibile. Ruolo del Consiglio di Amministrazione

L'attuale struttura di governo societario di Saras si è formata nel tempo attraverso la progressiva introduzione nell'ordinamento societario di regole di comportamento rispondenti ai più evoluti principi riconosciuti di Corporate Governance.

L'apertura al mercato del capitale azionario ha accentuato la propensione della Società a improntare a criteri di trasparenza, correttezza e sostenibilità i propri comportamenti e ha accelerato il processo di adeguamento della propria governance a tali criteri.

Saras persegue il proprio successo sostenibile attraverso la creazione di valore per gli azionisti, in un orizzonte di medio-lungo periodo, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la Società e contribuendo positivamente allo sviluppo socio economico del territorio e delle relative comunità locali interessate dagli asset produttivi del Gruppo Saras e dai progetti di sviluppo del business, in modo da preservare la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni.

1.2 Nomina e sostituzione (ex art. 123-Bis, comma 1, lettera l, prima parte, TUF)

Ai sensi di legge e dello Statuto, la gestione della Società spetta al Consiglio di Amministrazione, che opera e si organizza in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni essendo all'uopo investito di tutti i più ampi poteri di amministrazione, salvo quelli che, per norma di legge o dello Statuto, spettano all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nella guida e nella gestione della Società.

La definizione dei compiti spettanti al Consiglio tiene conto delle raccomandazioni di cui all'Articolo 1 del Codice.

I COMPITI DEL CDA

Il Consiglio, oltre agli altri compiti e poteri di legge:

- può delegare proprie attribuzioni al Presidente e/o a uno dei consiglieri e/o a un comitato esecutivo ai sensi dell'art. 2381 del codice civile;
- può costituire uno o più comitati e/o commissioni cui delegare funzioni specifiche o parte delle proprie attribuzioni nei limiti di legge, anche allo scopo di conformare il sistema di governo societario al Codice;
- determina, esaminate le proposte dell'apposito comitato e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche;
- esamina e approva i piani industriali e finanziari della Società e del gruppo ad essa facente capo (il "Gruppo"), anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine effettuata con l'eventuale supporto di un comitato del quale l'organo di amministrazione determina la composizione e le funzioni;
- definisce il sistema di governo societario della Società e la struttura del Gruppo;
- definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società;
- può deliberare: (i) la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis del codice civile; (ii) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (iii) la indicazione di quali tra gli amministratori, oltre al presidente, hanno la rappresentanza della società, (iv) la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, fatta salva l'ipotesi di cui all'ultimo comma dell'art. 2437-*quater* del codice civile; (v) gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative; (vi) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (vii) la riduzione del capitale per perdite di cui all'art. 2446 del codice civile;
- valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esamina ed approva preventivamente le operazioni più significative di Saras e del Gruppo, indirettamente individuate per mezzo di appositi limiti posti alle deleghe conferite al Presidente e all'Amministratore Delegato;
- valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica predisposto dagli amministratori delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- in linea con quanto suggerito dalla Raccomandazione 22 del Codice, effettua almeno ogni tre anni, e in vista del proprio rinnovo, una valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati nonché sulla loro dimensione e composizione tenendo anche conto delle caratteristiche professionali, di esperienza anche manageriale e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica;
- esprime, nei casi previsti dal Codice, il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai propri componenti in altre società quotate ovvero in società finanziarie, bancarie assicurative o di rilevanti dimensioni;
- nomina, sentito il Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scegliendolo fra dirigenti della società con comprovata esperienza in materia contabile e finanziaria;
- formula le proposte da sottoporre all'assemblea dei soci e riferisce agli azionisti in assemblea.

I paragrafi che seguono intendono fornire una descrizione di dettaglio della composizione e del funzionamento del Consiglio nonché della concreta attuazione da parte del medesimo dei compiti e delle funzioni sopra elencati.

Nella riunione del 15 marzo 2024 il Consiglio ha valutato il generale andamento della gestione e l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle società controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nella prima riunione del 3 maggio 2023, successiva alla nomina da parte dell'Assemblea ordinaria dei soci del 28 aprile 2023, il Consiglio ha approvato il proprio Regolamento previsto in conformità a quanto suggerito dalla Raccomandazione n. 11 del Codice. Con l'adozione del suddetto Regolamento - recependo anche il suggerimento emerso in occasione delle precedenti Board Evaluation, di anticipare e regolamentare le tempistiche necessarie per la condivisione con consiglieri e sindaci della documentazione propedeutica alla discussione e alla disamina dei vari argomenti di discussione posti all'ordine del giorno - sono state predeterminate e definite le regole di funzionamento del Consiglio di Amministrazione, incluse le modalità di verbalizzazione delle riunioni e le procedure per la gestione dell'informativa pre-consiliare agli amministratori nonché prevedendo, in linea con il suggerimento previsto dalla Raccomandazione n. 18, anche la nomina di un Segretario.

1.3 Composizione del Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto prevede che l'assemblea determini il numero dei componenti del Consiglio tra un minimo di tre e un massimo di quindici componenti.

Lo Statuto prevede che il Consiglio sia eletto dall'assemblea tramite un meccanismo di voto di lista volto a permettere alla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato, e non sia in alcun modo collegata alla lista di maggioranza, di esprimere un amministratore.

Le liste di candidati potranno essere presentate dai soci che, da soli o con altri soci, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento), o la diversa misura stabilita in base alla normativa di volta in volta vigente, del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria.

Le liste di candidati devono essere depositate presso la sede sociale almeno entro il venticinquesimo giorno precedente la data di prima convocazione dell'assemblea.

Il numero di componenti del consiglio è pari al numero di candidati (da tre a quindici) indicati nella lista che ottiene il maggior numero di voti.

Lo Statuto prevede che unitamente a ciascuna lista devono depositarsi presso la sede sociale le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore della Società.

Gli azionisti sono altresì invitati a depositare presso la sede sociale, oltre alle suddette liste e dichiarazioni, anche l'ulteriore documentazione richiesta dall'art. 144-octies del Regolamento Emittenti. I nominativi, corredati dalle informazioni sulle caratteristiche dei candidati, saranno inoltre tempestivamente pubblicati attraverso il sito internet della Società e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "Info" al quale la Società aderisce. Nel determinare la composizione del Consiglio di Amministrazione e nel rispetto di quanto suggerito dal Principio VII del Codice, la Società applica criteri di diversità, anche di genere, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare l'adeguata competenza e professionalità dei membri. In particolare, le liste per l'elezione che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo tale che una quota di candidati (arrotondata per eccesso) almeno

pari a quella prescritta dalla disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi appartenga al genere meno rappresentato.

Inoltre, qualora ciò non assicuri, in concreto, una composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti viene sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto dalla stessa lista, secondo l'ordine progressivo. Qualora anche tale procedura non assicuri un Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina in materia di equilibrio tra i generi, l'Assemblea, a maggioranza relativa, opera la sostituzione, previa presentazione delle candidature dei soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Con riguardo all'esercizio 2023, infatti, 5 dei 12 componenti del Consiglio di Amministrazione è stato costituito da amministratori del genere meno rappresentato.

Per assicurare l'elezione di almeno un amministratore di minoranza, la Società prevede che oltre ai candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (escluso l'ultimo), venga eletto anche il primo candidato tratto dalla lista che ha ottenuto il secondo miglior risultato e non è collegata in alcun modo, neanche indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. L'articolo 18, comma dodicesimo dello Statuto sociale, regola l'ipotesi di sostituzione di un amministratore sancendo in particolare che, se l'amministratore cessato era stato tratto dalla lista che aveva ottenuto il secondo miglior risultato, la sostituzione verrà effettuata nominando una persona tratta, secondo l'ordine progressivo, dalla medesima lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che sia ancora eleggibile e disposta ad accettare la carica. Per la conferma dell'amministratore cooptato con delibera del Consiglio, ovvero per la nomina di altro amministratore in sua sostituzione, nell'assemblea successiva si procede secondo modalità analoghe a quelle sopra descritte. Se l'amministratore cooptato, o l'amministratore da questi sostituito, era invece tratto da una lista di minoranza, il socio che rappresenta la percentuale maggiore di capitale sociale presente in assemblea e i soci ad esso collegati, anche indirettamente, non potranno votare. All'esito della votazione, risulterà eletto il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti. Il nuovo amministratore scade insieme con quelli in carica all'atto della nomina e ad esso si applicheranno le norme di legge e di statuto applicabili agli altri amministratori.

Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il Consiglio venga meno per qualsiasi causa o ragione, si intende dimissionario l'intero Consiglio e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Saras rende, altresì, noto di non aver adottato Piani di successione degli amministratori esecutivi.

1.3.1 Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF

Il Consiglio in carica al 31 dicembre 2023, nominato con il voto di lista dall'assemblea ordinaria di Saras in data 28 aprile 2023, comprendeva al proprio interno complessivamente 12 amministratori, dei quali 2 esecutivi e 10 non esecutivi (cfr. tabella sub-1) e, fra questi ultimi, sei amministratori non esecutivi indipendenti: Valentina Canalini, Adriana Cerretelli, Laura Fidanza, Francesca Luchi, Giovanni Mancini e Silvia Pepino.

Al 31 dicembre 2023, pertanto, il Consiglio, con mandato in scadenza alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, era composto dai 12 componenti indicati nella tabella a pagina 23.

La suddetta Tabella fornisce le informazioni rilevanti in merito a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente Relazione. Inoltre, una sintesi dei rispettivi profili professionali è disponibile sul sito internet della Società (www.saras.it).

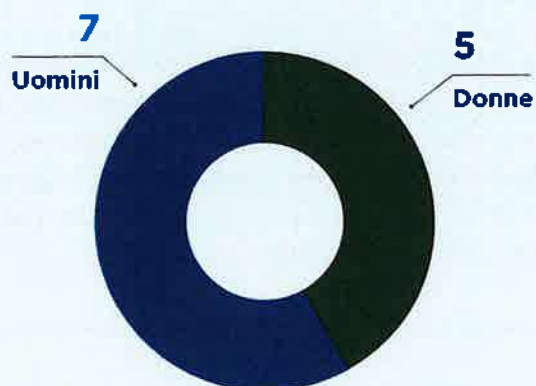
Per ulteriori informazioni circa la composizione del Consiglio e dei Comitati, si rinvia ai paragrafi che seguono nonché alle tabelle 2 e 3 allegate alla Relazione.

Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2023

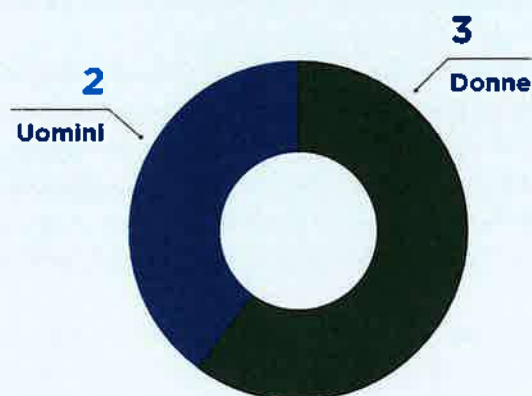
Componenti	Carica
<i>Massimo Moratti</i>	Presidente e Amministratore Delegato Componente del Comitato d'Indirizzo e Strategie Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
<i>Franco Balsamo</i>	Consigliere Direttore Generale Deputy CEO Componente del Comitato d'Indirizzo e Strategie
<i>Angelo Moratti</i>	Consigliere Componente del Comitato d'Indirizzo e Strategie
<i>Angelomario Moratti</i>	Consigliere Componente del Comitato d'Indirizzo e Strategie
<i>Gabriele Moratti</i>	Consigliere Componente del Comitato d'Indirizzo e Strategie
<i>Giovanni Emanuele Moratti</i>	Consigliere Componente del Comitato d'Indirizzo e Strategie Componente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità
<i>Valentina Canalini</i>	Consigliere indipendente Componente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità
<i>Adriana Cerretelli</i>	Consigliere indipendente Presidente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità <i>Lead Independent Director</i> Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine Presidente del Comitato per le Operazioni con Parti correlate
<i>Laura Fianza</i>	Consigliere indipendente Componente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine Componente del Comitato per le Operazioni con Parti correlate
<i>Francesca Stefania Luchi</i>	Consigliere indipendente Presidente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine Componente del Comitato per le Operazioni con Parti correlate
<i>Giovanni (detto Gianfilippo) Mancini</i>	Consigliere indipendente Presidente del Comitato d'Indirizzo e Strategie
<i>Silvia Pepino</i>	Consigliere indipendente Componente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità

MEMBRI DEGLI ORGANI DI GOVERNO SUDDIVISI PER GENERE

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

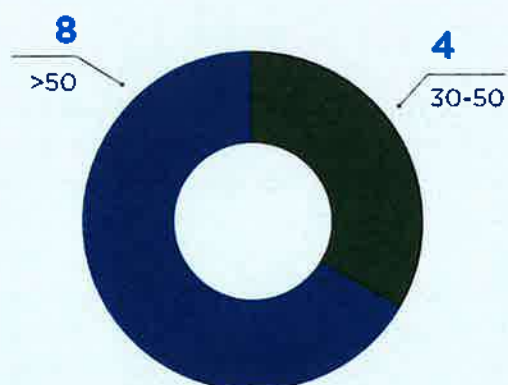


**COLLEGIO
SINDACALE**

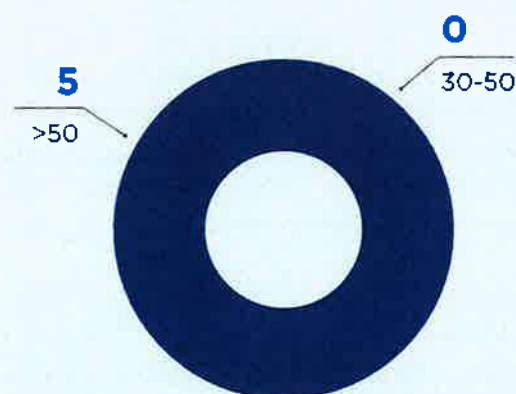


MEMBRI DEGLI ORGANI DI GOVERNO SUDDIVISI PER ETÀ

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**



**COLLEGIO
SINDACALE**



1.3.2 Cumulo massimo di incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio di Amministrazione verifica, all'atto della nomina e con cadenza annuale, nell'ambito di una seduta consiliare, la compatibilità degli incarichi assunti dai Consiglieri in altre società quotate sulla base dell'esame e della discussione delle singole posizioni dichiarate dai Consiglieri stessi. Tutti gli Amministratori accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario – tenendo conto sia del numero e della qualità degli incarichi ricoperti, al di fuori della Società, in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni sia dell'impegno richiesto dalle ulteriori attività lavorative e professionali svolte e dalle cariche associative ricoperte – e dedicano il tempo necessario a un proficuo svolgimento dei loro compiti, essendo ben consapevoli delle responsabilità inerenti alla carica rivestita.

Per il mandato consiliare 2023 il Consiglio, anche sulla base del parere espresso dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine e dell'Autovalutazione svolta in occasione del rinnovo delle cariche sociali nel mese di marzo 2023, ha ritenuto opportuno non definire a priori un criterio numerico per il cumulo massimo degli incarichi ricoperti in altre società, ma esprimere annualmente una valutazione circa la compatibilità degli incarichi ricoperti in altre società dagli amministratori stessi, con la possibilità di svolgere efficacemente l'incarico di amministratore della società e di eventuali componenti dei Comitati interni.

La valutazione ha carattere qualitativo e si basa sull'esame e la discussione delle posizioni dichiarate dai singoli Consiglieri, tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- Rilevanza delle cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche estere), in società finanziarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- Professionalità e indipendenza di giudizio manifestate dagli Amministratori;
- Verifica dell'impegno, della faticosa e costante partecipazione alle riunioni del Consiglio, dei Comitati e delle varie attività gestionali della società da parte degli Amministratori, anche alla luce dei propri impegni professionali.

Per l'esercizio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha confermato, sulla base dei criteri sopra esposti, che le cariche ricoperte dai Consiglieri in altre società sono compatibili con l'efficace svolgimento dell'incarico.

Gli amministratori svolgono i propri compiti con competenza e in autonomia, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo. Essi sono consapevoli delle responsabilità inerenti la carica ricoperta e, al pari dei sindaci, sono tenuti periodicamente informati dalle competenti funzioni aziendali sulle principali novità normative e autoregolamentari concernenti la Società e l'esercizio delle proprie funzioni.

Con riferimento alla Raccomandazione n.12, lett. d) del Codice, si segnala che nel corso dell'Esercizio 2023, la Società ha organizzato 2 specifici programmi formativi, ulteriori rispetto all'informazione periodica che viene fornita nel corso delle riunioni sull'evoluzione del business aziendale. In particolare, le sessioni di induction hanno avuto ad oggetto (i) *"Il mercato delle commodities e dei meccanismi di formazione dei prezzi"* ed una (ii) visita al Sito industriale di Sarroch (CA) con illustrazione del ciclo produttivo.

Peraltro, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, con l'ausilio del Segretario dell'organo, cura, d'intesa con il Direttore Generale, che i dirigenti della società e quelli delle società del Gruppo, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, intervengano alle riunioni consiliari - anche su richiesta di singoli amministratori -, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno (si veda anche il successivo paragrafo 1.4).

In particolare, in relazione all'informazione periodica fornita nelle riunioni consiliari, specialmente in occasione dell'illustrazione dei resoconti periodici di gestione al Consiglio, vengono svolte attività di informazione e

formazione ai Consiglieri, con l'obiettivo di fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera Saras, dei suoi prodotti, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della Società, nonché della sua organizzazione, del sistema di controllo e di gestione dei rischi (anche in materia fiscale/contabile), del quadro normativo di riferimento, delle principali tematiche inerenti la Sostenibilità e i parametri ESG, oltre che dei principali temi che possono avere impatto sull'andamento attuale e sulla strategia di crescita di breve, medio e lungo periodo del Gruppo. E' prevista, inoltre, la possibilità di focalizzare gli interventi specifici sulla base delle necessità ed esigenze di approfondimento emerse nel corso delle riunioni.

1.4 Funzionamento e riunioni del Consiglio

Il Consiglio si riunisce, anche in luogo diverso dalla sede sociale, in Italia ovvero nei paesi dell'Unione Europea. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite anche se tenute a mezzo videoconferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente della riunione e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi e alla deliberazione nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti, e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale.

Le convocazioni del Consiglio sono effettuate con lettera raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica inviati almeno cinque giorni prima (o, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima) di quello dell'adunanza, a tutti gli amministratori e sindaci.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Consiglio ha tenuto 7 riunioni. Le riunioni del Consiglio sinora tenutesi nel 2024 sono state 3, ivi inclusa la riunione in cui è stata approvata la presente Relazione. Le riunioni si sono succedute con cadenza regolare e hanno visto la regolare partecipazione dei diversi consiglieri nonché dei componenti del Collegio Sindacale, come analiticamente indicato nella tabella 2 riassuntiva allegata alla presente Relazione a cui si rinvia.



Il 30 gennaio 2024 la Società ha diffuso il proprio calendario annuale degli eventi societari predisposto ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 1, lett. b) del Regolamento Borsa. Esso prefigura complessivamente almeno 5 riunioni per il 2024.

Gli amministratori e i sindaci hanno ricevuto la documentazione e le informazioni necessarie per esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame nel rispetto dei termini previsti per l'invio preventivo dell'informativa pre-consiliare dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione adottato dalla Società ed in conformità a quanto previsto dalla Raccomandazione n. 11 del Codice. Nei limitati ed eccezionali casi in cui non sia stato possibile trasmettere la documentazione con sufficiente anticipo, completa informativa sull'argomento oggetto di esame è stata fornita direttamente nel corso della riunione, garantendo in tal modo ai Consiglieri l'assunzione di decisioni consapevoli.

1.5 Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione - nella seduta del 3 maggio 2023 -, riunitosi a valle dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 28 aprile 2023 che ha nominato i membri del consiglio nell'attuale compagine, ha nominato e confermato il Dott. Massimo Moratti¹⁴ quale Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato di Saras S.p.A., confermando le competenze allo stesso attribuite dalla legge e dallo Statuto e le deleghe e attribuzioni già conferitegli nel precedente mandato in ragione dell'esperienza maturata nel medesimo ruolo oltre che delle elevate e riconosciute competenze e qualità professionali e personali.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Presidente del Consiglio e Amministratore Delegato, nel rispetto di quanto suggerito dal Codice, in particolare dalla Raccomandazione 12 e dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione, ha curato con il supporto del Segretario del Consiglio, che le Funzioni della Società e del Gruppo predisponessero completa ed esaustiva documentazione di supporto - anche di sintesi, in caso di tematiche caratterizzate da particolare complessità - necessaria alla trattazione dei punti all'ordine del giorno da mettere anticipatamente a disposizione dei consiglieri e dei sindaci in previsione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione al fine di consentire agli amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo.

Inoltre, come suggerito dalla Raccomandazione 12 b) del Codice, il Presidente garantisce il coordinamento delle attività dei Comitati endo-consiliari con quelle del Consiglio interfacciandosi direttamente con il Presidente di ciascun Comitato, anche con il supporto del Segretario del Consiglio di Amministrazione, e programma le riunioni dell'organo amministrativo della Società tenendo conto delle competenze e delle attribuzioni riconosciute dal Codice e dai rispettivi Regolamenti di funzionamento ai Comitati.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato ha curato, in base al suo ruolo di raccordo tra amministratori esecutivi e non esecutivi - e come previsto peraltro dal Principio X del Codice - la formazione dell'ordine del giorno delle varie sessioni del Consiglio e assicurato, con l'ausilio del Segretario, la completezza dell'informativa pre-consiliare. A questo scopo si dà atto che la Società ha continuato, anche nel 2023, ad avvalersi di una piattaforma informatica, specializzata nel cd. Secure Sharing, che consente consultazione, condivisione, archiviazione, sistematizzazione e ricerca della documentazione consiliare garantendone al contempo tracciabilità e un livello di sicurezza e protezione dati rafforzata contro indebite interferenze o manipolazioni delle informazioni ivi contenute. Sempre per agevolare la condivisione delle informazioni con un elevato grado di sicurezza, sono stati messi a disposizione dei partecipanti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione appositi tablet che consentono consultazione e condivisione in tempo reale di quanto illustrato dai relatori nonché la fruizione, in modalità virtuale, della documentazione a supporto della discussione

¹⁴. Si veda anche la precedente nota 12 con riferimento all'ulteriore carica di Amministratore Delegato conferita dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2023 al Dott. Massimo Moratti.

del Consiglio, nell'ottica di una sempre crescente sostenibilità delle risorse materiali impiegate. Tutta la documentazione, inoltre, è stata ampiamente illustrata nelle sessioni consiliari sia dagli amministratori esecutivi, e in particolare dal Direttore Generale, sia, per quanto riguarda i dati contabili e finanziari, dal *Chief Financial Officer* della Società regolarmente invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio.

Il Presidente ha curato la partecipazione dei Consiglieri di Amministrazione alle relative iniziative organizzate nelle forme ritenute più opportune, al fine di fornire ai medesimi informazioni sul settore di attività in cui opera Saras, delle dinamiche aziendali e delle loro evoluzioni, dei principi di corretta gestione dei rischi, nonché del relativo quadro normativo ed autoregolamentare di riferimento con organizzazione sia di riunioni di approfondimento e confronto con le differenti funzioni aziendali che sessioni formative come meglio descritto al precedente paragrafo 1.3.2.

Inoltre, con l'ausilio del Segretario del Consiglio, il Presidente e Amministratore Delegato - anche su richiesta di singoli amministratori - ha curato che alle riunioni consiliari e dei Comitati tenutesi nel corso dell'Esercizio 2023 venissero altresì invitati, a seconda delle materie da trattare, i manager del Gruppo responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, quali ad esempio il *Chief Energy & Sustainability Officer*, il *General Counsel & Corporate Affairs*, il *Chief of Human Resources Officer* ed il *Risk Officer*, valorizzando così le riunioni consiliari quale occasione in cui tutti gli Amministratori possono acquisire adeguata informativa in merito alla gestione della Società e del Gruppo e gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Per un maggior dettaglio in merito a quanto suggerito dalle lett. c), d) ed e) della Raccomandazione 12, si vedano anche i paragrafi 1.2 e 1.10 della Sezione II della Relazione.

1.5.1 Segretario del Consiglio

Il Consiglio, in data 3 maggio 2023, aderendo a quanto suggerito dalla Raccomandazione 18 del Codice, ha nominato come proprio Segretario l'Avv. Simona Berri, *General Counsel & Corporate Affairs* di Saras S.p.A. (il "Segretario") valutando in capo alla stessa, all'atto della nomina, la sussistenza di adeguati requisiti di professionalità ed esperienza. Il Regolamento del Consiglio definisce i requisiti e le funzioni del Segretario in linea con le previsioni del Codice di Corporate Governance.

Nel corso dell'Esercizio 2023 il Consiglio di Amministrazione si è avvalso del supporto del Segretario per l'organizzazione dei propri lavori.

In particolare, il Segretario ha supportato l'attività svolta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato al fine di garantire la completezza e l'eshaustività dell'informativa pre-consiliare, nonché il raccordo tra le attività consiliari e quelle svolte dai relativi Comitati ed il Collegio Sindacale. Inoltre, ha supportato il Presidente e Amministratore Delegato al fine di garantire la partecipazione alle riunioni del Consiglio delle Funzioni aziendali competenti secondo le materie poste all'ordine del giorno; ha supervisionato l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione del Consiglio, fornendo consulenza e assistenza sugli aspetti rilevanti per il corretto funzionamento del sistema di governo societario. Inoltre, il Segretario ha contribuito allo sviluppo, di concerto con il Presidente e Amministratore Delegato, delle iniziative volte alla digitalizzazione delle attività del Consiglio di Amministrazione, e a supportare l'interazione ed il coordinamento tra Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza istituito ex D. Lgs. 231/01 della Società. Infine, il Segretario ha curato la verbalizzazione delle riunioni in conformità a quanto previsto nel Regolamento del Consiglio.

1.6 Deleghe all'interno del Consiglio

Fatte salve le competenze consiliari sinteticamente illustrate nel precedente par. 1.1, il Consiglio, nella riunione del 3 maggio 2023 ha provveduto a rimodulare le deleghe sulla gestione operativa della Società conferendo appositi poteri al Presidente e Amministratore Delegato e al Direttore Generale.

In particolare, il Consiglio del 3 maggio 2023, in continuità con quanto avvenuto nel precedente mandato¹⁵, ha nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato il Dott. Massimo Moratti ed ha attribuito al medesimo ampie deleghe con i conseguenti poteri di rappresentanza nei confronti di terzi con firma singola e facoltà di subdelega per dare esecuzione alle delibere del Consiglio, proponendo gli indirizzi strategici e le direttive per la Società e le società del Gruppo, oltre ad alcuni poteri operativi di ordinaria amministrazione. Il Presidente ha, tra l'altro, poteri di indirizzo strategico, nonché di indirizzo, conduzione e supervisione delle relazioni esterne del gruppo e delle attività di ricerca, esplorazione e valutazione di eventuali opportunità di operazioni straordinarie, nonché i poteri attinenti a finanziamenti o operazioni su partecipazioni, aziende, rami d'azienda e beni immobili di particolare rilevanza.

Nella medesima adunanza, il Consiglio ha altresì deliberato di conferire al Dott. Massimo Moratti anche l'incarico di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione del rischio.

Il Dott. Franco Balsamo è stato nominato consigliere dall'Assemblea del 28 aprile 2023 e allo stesso, nella citata riunione consiliare del 3 maggio 2023 è stata conferita la carica di Direttore Generale, in continuità con quanto avvenuto nel mandato precedente a seguito delle dimissioni del Dott. Codazzi.

Franco Balsamo è stato inoltre nominato Deputy CEO.

I consiglieri delegati esercitano altresì i compiti ad essi attribuiti dalla legge e dallo Statuto.

Il Consiglio ha stabilito infine, che gli amministratori titolari di deleghe individuali sopra indicati riferiscano al Consiglio con cadenza trimestrale circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite. Tale attività informativa è stata regolarmente svolta dai consiglieri delegati insieme con quella di cui al punto che segue.

1.7 Informativa al Consiglio

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2381 del codice civile e dall'art. 150, comma 1 del TUF, lo Statuto prevede che il Consiglio e il Collegio Sindacale siano informati a cura degli organi delegati sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate. In particolare, gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi. L'informazione viene resa con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché, per quanto concerne l'informativa resa al Collegio Sindacale, anche mediante comunicazione al presidente dello stesso.

Per quanto attiene alla valutazione da parte del Consiglio sul generale andamento della gestione, si rimanda alla relazione sulla gestione.

15. Nel precedente mandato, in data 15 marzo 2023, il Dott. Codazzi – precedente Amministratore Delegato e Direttore Generale - ha rassegnato, con efficacia immediata, le proprie dimissioni. Tenuto conto del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, previsto all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci convocata per il 28 aprile 2023, il Consiglio di Amministrazione del 15 marzo citato non ha proceduto a cooptazione di un altro amministratore e ha deliberato di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Massimo Moratti, la carica di Amministratore Delegato conferendogli le relative ulteriori deleghe e di nominare il Dott. Franco Balsamo, quale Direttore Generale, conferendogli le medesime deleghe del Direttore Generale dimissionario dott. Codazzi.

1.8 Amministratori non esecutivi e indipendenti

Alla data odierna, il Consiglio comprende al proprio interno sei amministratori non esecutivi dotati delle caratteristiche di indipendenza di cui all'articolo 2 del Codice nonché degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del TUF, vale a dire Valentina Canalini, Adriana Cerretelli, Laura Fidanza, Francesca Luchi, Giovanni Mancini e Silvia Pepino.

Il numero di amministratori dotati dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3 TUF pertanto è conforme a quanto disposto dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF, come modificato dal D. Lgs n. 303 del 29 dicembre 2006, in relazione ai consigli di amministrazione di emittenti quotati composti da più di sette componenti nonché a quanto previsto dalla Raccomandazione 5.

La sussistenza dei requisiti di indipendenza, dichiarata da ciascun amministratore in occasione della presentazione delle liste nonché all'atto dell'accettazione della nomina, è stata accertata dal Consiglio di Amministrazione il 3 maggio 2023, nella prima riunione successiva alla nomina dell'Assemblea del 28 aprile 2023, anche sulla base delle attestazioni e delle informazioni fornite dagli stessi interessati.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza degli amministratori.

Con riferimento quanto suggerito dalla Raccomandazione 7 del Codice, il Consiglio ha predefinito, all'inizio del proprio mandato nella riunione del 10 maggio 2023, i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività delle circostanze rilevanti ai sensi del Codice ai fini della valutazione di indipendenza degli amministratori. Per un maggior dettaglio si rinvia a quanto infra indicato al paragrafo 14 della presente Relazione.

Al 31 dicembre 2023, oltre agli amministratori non esecutivi indipendenti di cui sopra, facevano parte del Consiglio altri quattro consiglieri che possono essere qualificati come amministratori non esecutivi, vale a dire, Angelo Moratti, Angelomario Moratti, Gabriele Moratti, Giovanni Emanuele Moratti. Alla luce di quanto precede, il Consiglio attualmente comprende al proprio interno un numero di amministratori non esecutivi in grado, anche in ragione della loro autorevolezza, di avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

1.9 Lead Independent Director e riunioni degli amministratori indipendenti

In linea con quanto raccomandato dall'articolo 13 del Codice e in continuità con il precedente mandato, il 3 maggio 2023 il Consiglio ha designato la consigliera indipendente Adriana Cerretelli quale *Lead Independent Director*, attribuendole il compito di collaborare con il Presidente del Consiglio e Amministratore Delegato al fine di garantire che gli amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi, con la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli amministratori indipendenti o non esecutivi per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione sociale.

Relativamente all'esercizio 2023 e ai primi tre mesi del 2024, la Lead Independent Director ha, quindi, confermato al Consiglio che gli amministratori indipendenti hanno verificato la regolarità delle convocazioni delle riunioni del Consiglio nonché monitorato la completezza delle informazioni fornite agli amministratori sugli argomenti messi in discussione nelle varie riunioni constatando l'adeguatezza dell'informazione resa a tutti gli amministratori nonché la tempestività con cui la documentazione a supporto delle riunioni viene messa a loro disposizione.

Con riguardo al periodo sopra indicato, inoltre, con riferimento al Comitato per la Remunerazione e le Nomine (di cui sono membri tre amministratori indipendenti non esecutivi) e al Comitato Controllo e Rischi e

Sostenibilità (di cui, nella composizione risultante al 31 dicembre 2023 sono membri 4 dei 6 amministratori indipendenti), gli amministratori indipendenti hanno verificato che l'attività dei predetti comitati si è svolta in modo puntuale e soddisfacente, in linea con i compiti e le responsabilità ad essi attribuiti.

Analogamente soddisfacenti sono stati ritenuti il flusso e il contenuto delle comunicazioni e della *disclosure* al mercato, sia per quanto riguarda il sito internet della Società che nelle comunicazioni e negli incontri con gli operatori.

Nel corso dell'esercizio 2023, gli amministratori indipendenti si sono riuniti una volta in assenza degli altri amministratori, in occasione della valutazione periodica dei requisiti di indipendenza. Non vi sono amministratori qualificati indipendenti alla data della loro nomina che abbiano perso tale qualifica durante il mandato.

Gli amministratori indipendenti e non esecutivi contribuiscono alle discussioni consiliari e endo-consiliari apportando le loro specifiche competenze e, in ragione del loro numero, hanno un peso decisivo nell'assunzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione e dei comitati cui prendono parte.

1.10 Gestione delle informazioni societarie

Per un maggior dettaglio sulla procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti l'Emittente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate come suggerito dalla Raccomandazione 1, lett. f) del Codice, si rimanda al successivo paragrafo 5.

1.11 Valutazione sulla composizione del Consiglio e dei Comitati

Con riferimento all'esercizio 2022, il Consiglio nella seduta del 15 marzo 2023, ha effettuato la valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio medesimo e dei Comitati al suo interno e tale processo di autovalutazione, con il supporto del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, è stato coordinato dal Presidente, responsabile di monitorare l'implementazione delle eventuali azioni di miglioramento definite a seguito di tale valutazione. Il Consiglio nella riunione sopracitata ha ritenuto adeguata la composizione individuale e collettiva, per dimensione, professionalità, competenze diffuse appropriate e diversificate, diversity e numero di consiglieri indipendenti. Il Consiglio ha inoltre espresso apprezzamento per il contributo portato dagli amministratori non esecutivi, sia in virtù della loro esperienza gestionale e delle loro competenze, sia per la varietà delle esperienze maturate dai consiglieri in diversi settori industriali. Il Consiglio, ha valutato positivamente il contributo degli amministratori esecutivi, che hanno garantito un diretto riscontro dalla realtà operativa fornendo, quindi, maggiori strumenti per comprendere lo scenario strategico e competitivo quale si sta delineando nel difficile contesto economico attuale. Infine, sono emersi quali ambiti di miglioramento la discussione da parte del C.d.A. circa la politica di engagement e il piano di sostenibilità.

Il Consiglio, in considerazione della costante presenza alle riunioni degli amministratori che ricoprono cariche in altre società e del loro significativo contributo ai lavori e una volta determinato che ciò non influisce negativamente sull'efficace svolgimento dei loro ruoli nella Società, non ha adottato criteri generali circa il numero massimo di incarichi¹⁶ in altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore.

Infine, il Consiglio ha ritenuto adeguato il flusso informativo in vista delle riunioni, nonché la documentazione inerente i rischi aziendali e controlli e ha espresso soddisfazione per l'informativa fornita a supporto delle riunioni consiliari.

16. Si veda a tal proposito anche il precedente par. 1.2, capitolo 1, Sezione II della presente Relazione.

1.12 Criteri e politiche di diversità nella composizione del Consiglio e nell'organizzazione aziendale

Infine, tenuto conto dell'attuale composizione del Consiglio, la diversità di genere prevista dalle attuali norme è adeguata e può essere ritenuta utile allo sviluppo della Società e, inoltre, rispetta anche quanto raccomandato dal Codice.

Oltre agli organi di amministrazione, gestione e controllo, il valore della diversità caratterizza l'intera organizzazione aziendale, con le modalità e nei termini rendicontati nella Relazione DNF integrata nel bilancio annuale della Società (di cui al precedente capitolo 2 della Sezione I della Relazione), cui si rinvia per maggiori informazioni.

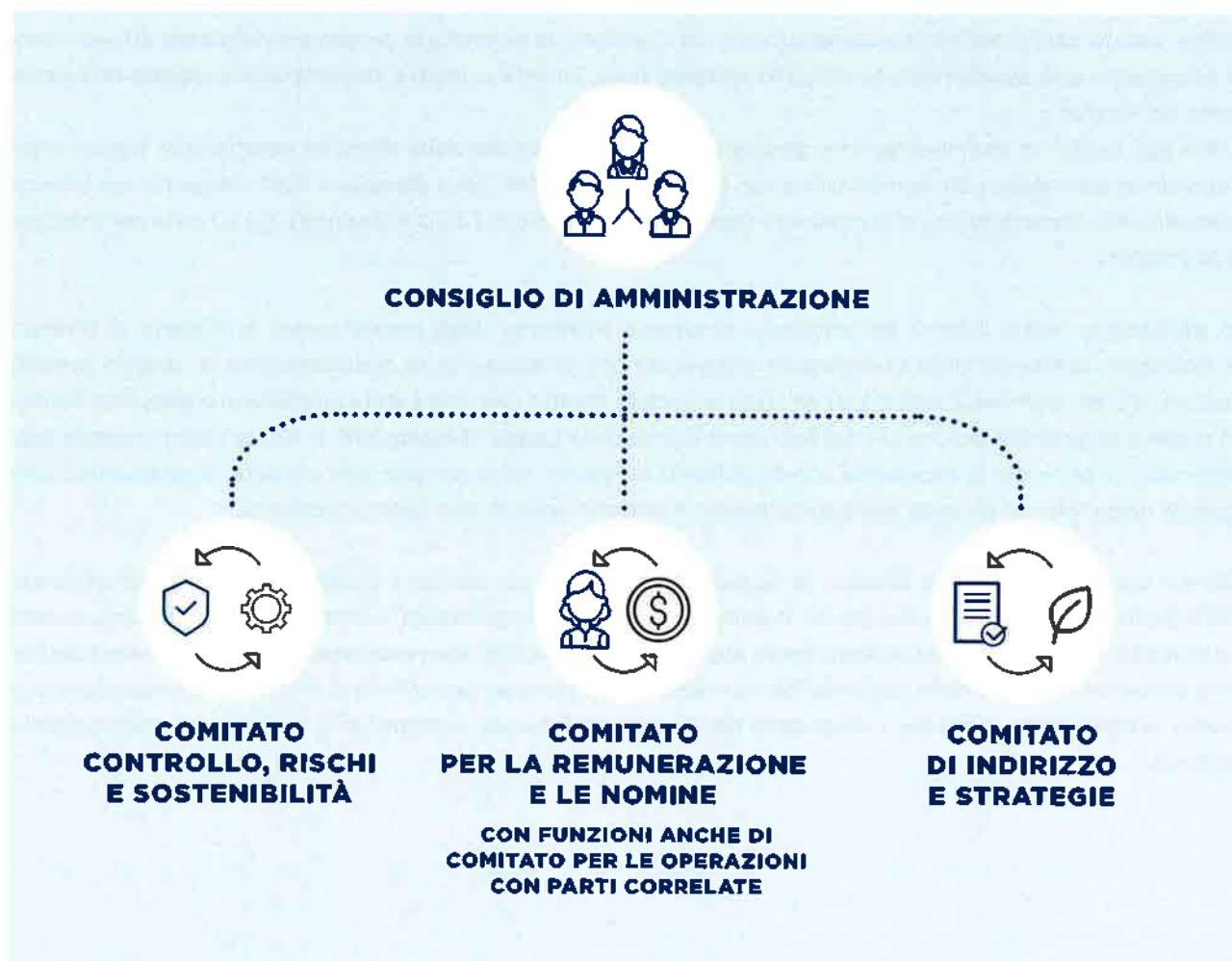
In particolare, fermo il tema dell'equilibrio di genere all'interno degli organi sociali in materia di diversità e inclusione all'interno della complessiva organizzazione aziendale e, in considerazione di quanto previsto dall'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis) del TUF, la Società dà atto che non è stata adottata una specifica Politica in materia di diversità poiché sin dall'entrata in vigore della Legge 12 luglio 2011, n. 120 la valorizzazione delle diversità e il principio di inclusione e dell'equilibrio fra generi sono sempre stati elementi fondamentali della cultura aziendale del Gruppo, indipendentemente dall'adozione di una apposita politica.

Oltre a quanto illustrato nel Bilancio di Sostenibilità, ne sono un esempio, peraltro, sia lo Statuto di Saras¹⁷, sia il Codice Etico¹⁸ del Gruppo Saras. Il principio della *"pari opportunità, senza distinzioni di razza, genere, nazionalità, opinione politica, orientamento sessuale, status sociale, età e credenze religiose"* è stato considerato elemento alla base della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività di impresa, rappresentando un punto di riferimento tanto per i dipendenti del Gruppo quanto per i componenti dell'Organo amministrativo di Saras.

17. L'art. 18, comma 4 dello Statuto prevede che "All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procede, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi, sulla base di liste di candidati (...)".

18. Nell'art. 3.5 del Codice Etico del Gruppo Saras si ribadisce che tutto il Gruppo "rispetta il principio delle pari opportunità, senza distinzioni di razza, genere, nazionalità, opinione politica, orientamento sessuale, status sociale, età e credenze religiose".

2. Comitati interni al Consiglio



I Comitati istituiti all'interno del Consiglio hanno compiti istruttori, propositivi e/o consultivi in relazione alle materie rispetto cui è particolarmente avvertita l'esigenza di approfondimento, in modo da garantire che, anche su tali materie, si possa avere un confronto di opinioni efficace ed informato.

I Comitati sono nominati dal Consiglio di Amministrazione e durano in carica per l'intero mandato del Consiglio stesso, riunendosi ogniqualvolta il relativo Presidente lo ritenga opportuno, ovvero ne sia fatta richiesta da almeno un componente, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero dall'Amministratore Delegato e comunque con frequenza adeguata al corretto svolgimento delle proprie funzioni. Allineandosi a quanto previsto dalla Raccomandazione 17 del Codice, il Consiglio ha determinato la composizione dei comitati privilegiando la competenza e l'esperienza dei relativi componenti ed evitando una eccessiva concentrazione di incarichi.

I componenti dei Comitati endo-consiliari di Saras, nella composizione risultante al 31 dicembre 2023, sono stati nominati nel corso della seduta consiliare del 3 maggio 2023 e scadranno alla cessazione del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, e precisamente alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025.

2.1 Comitato per la Remunerazione e le Nomine

In conformità a quanto previsto dall'articolo 3 e dalle Raccomandazioni n. 16 e 17 del Codice, il Consiglio ha istituito al proprio interno, in continuità con il precedente mandato, un Comitato per la Remunerazione al quale sono state, altresì, attribuite, come previsto dalla Raccomandazione n. 19 del Codice, le funzioni proprie del comitato per le nomine di cui all'articolo 4 del Codice. Le regole minime di composizione, compiti e funzionamento del Comitato sono stabiliti dal relativo Regolamento, modificato in data 9 agosto 2012 al fine di tener conto delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina allora in vigore e delle nuove funzioni allo stesso Comitato attribuite.

In materia di remunerazioni, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio, e svolge, inoltre, un ruolo di primo piano nell'elaborazione e nella verifica dell'andamento dei sistemi di incentivazione (ivi inclusi eventuali piani di azionariato) rivolti ai dirigenti strategici, intesi quali strumenti finalizzati ad attrarre e motivare risorse di livello ed esperienza adeguati, sviluppandone il senso di appartenenza e assicurandone nel tempo una costante tensione alla creazione di valore.

In particolare con riferimento agli amministratori ed ai dirigenti con responsabilità strategiche ed in linea con quanto previsto dalla Raccomandazione n. 25, ha il compito di:

- Coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della politica per la remunerazione;
- presentare proposte o esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- monitorare la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance;
- valutare periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del top management.

Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, il Comitato presenta al Consiglio di Amministrazione proposte ed esprime pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso e verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

In materia di nomine, il Comitato:

- formula pareri al Consiglio in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprime raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna;
- propone al Consiglio candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione ove occorra sostituire amministratori indipendenti;
- formula pareri al Consiglio su eventuali attività svolte dagli amministratori in concorrenza con quelle della Società;
- effettua, su richiesta del Consiglio, l'istruttoria sulla predisposizione dei piani di successione degli amministratori esecutivi qualora il Consiglio ne valuti opportuna l'adozione.

Il Comitato, nell'espletamento dei compiti ad esso affidati dal Consiglio di Amministrazione, può avvalersi dell'opera di consulenti esterni esperti in materia di politiche retributive, a condizione che questi non forniscano simultaneamente alla funzione *Human Resources*, agli amministratori o ai dirigenti con responsabilità strategiche servizi di significatività tale da compromettere in concreto l'indipendenza di giudizio dei consulenti stessi.

Il regolamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine prevede che il Comitato sia composto da tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, e che almeno un componente del Comitato possieda una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria.

Ad oggi, conseguentemente alla nomina effettuata dal Consiglio nella riunione del 3 maggio 2023 ed in continuità con il mandato precedente il Comitato per la Remunerazione e le Nomine è composto dalle amministratrici non esecutive indipendenti, Francesca Luchi (Presidente), Adriana Cerretelli e Laura Fianza.

Le riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine sono convocate dalla Presidente, ogniqualella lo ritenga opportuno. Il Comitato è validamente costituito in presenza della maggioranza delle sue componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Alle riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine può partecipare ogni persona di cui il Comitato stesso ritenga opportuna la presenza, fermo restando che nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate proposte relative alla propria remunerazione. Le riunioni del Comitato sono verbalizzate. Al Comitato sono attribuiti i poteri di cui agli articoli 4 e 5 del Codice.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha tenuto 6 riunioni, mentre nel 2024, sino alla data di pubblicazione della presente Relazione, ha sinora tenuto 5 riunioni. La partecipazione delle sue componenti è risultata pari al 100% come analiticamente indicato nella tabella numero 3 allegata alla presente relazione, a cui si rinvia. La Presidente del Collegio Sindacale e/o un sindaco da lei designato hanno partecipato regolarmente alle riunioni del Comitato. Il Comitato si è avvalso di consulenti interni ed esterni nello svolgimento delle proprie funzioni. Le riunioni del Comitato sono verbalizzate.

Il Comitato, nel corso del 2023, ha incentrato le proprie attività (i) sulla consuntivazione dei risultati aziendali ai fini del riconoscimento dell'incentivo di breve periodo, (ii) sulla definizione degli obiettivi di performance ai fini dei piani di incentivazione variabile. Il Comitato si è inoltre espresso sul (iii) nuovo accordo per il Dott. Franco Balsamo, Direttore Generale della Società, che ha superato e sostituito il precedente accordo di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro subordinato.

In particolare, le riunioni del Comitato tenutesi nella seconda metà del 2023 e nel 2024, che hanno visto anche la partecipazione e la presenza del Collegio Sindacale, hanno riguardato prevalentemente la valutazione dell'adeguatezza, della coerenza complessiva e della concreta applicazione della Politica sulla Remunerazione adottata, su proposta dello stesso Comitato e ai sensi del Codice, dalla Società nonché l'esame e l'analisi del documento di sintesi dell'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione. Il Comitato inoltre ha formulato le proprie considerazioni in merito alla Lettere del 25 gennaio 2023 e del 14 dicembre 2024 del Presidente del Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana ed ha altresì esaminato la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche in relazione agli obiettivi di *performance* al cui conseguimento era ancorata la corresponsione della componente variabile di breve periodo.

Alle riunioni che hanno trattato specifici argomenti di interesse sono stati invitati a partecipare il *Chief Financial Officer*, la *General Counsel & Corporate Affairs*, la *Chief of Human Resources*, il *Chief Energy Officer* e l'*Head of Sustainability & Investor Relation* oltre a rappresentanti dei consulenti esterni incaricati.

Con riferimento alla Remunerazione degli Amministratori, si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 3 della presente Relazione.

2.2 Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità

In conformità a quanto previsto dalla raccomandazione 32 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio ha istituito al proprio interno un Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità avente funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio.

Nella riunione del 3 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione, ha nominato i nuovi componenti del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e conferito allo stesso le funzioni previste dalla raccomandazione 35 del Codice di Corporate Governance e le funzioni in materia di sostenibilità.

In particolare il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità provvede a:

- a. fornire pareri al Consiglio nel (i) definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, (ii) determinare il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati, (iii) valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia, (iv) approvare, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di *internal audit*, (v) descrivere, nella relazione sul governo societario, le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza dello stesso, e (vi) valutare, sentito il collegio sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione;
- b. valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentito il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- c. valutare l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite;
- d. esaminare il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- e. esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- f. esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di *internal audit*;
- g. monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *internal audit*;
- h. chiedere, se ritenuto opportuno, alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale
- i. riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziari annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- j. supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione dei rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio di Amministrazione sia venuto a conoscenza;
- k. esaminare l'attuazione degli indirizzi e piani di sostenibilità e dei conseguenti processi;
- l. valutare i temi di sostenibilità connessi con l'interazione tra le attività di impresa e gli *stakeholder* e formulare proposte in materia di iniziative ambientali e sociali, monitorandone nel tempo l'attuazione;
- m. esaminare la rendicontazione di sostenibilità sottoposta annualmente al Consiglio di Amministrazione con particolare riferimento all'impostazione generale del bilancio di sostenibilità e l'articolazione dei relativi contenuti, nonché la completezza e la trasparenza dell'informativa fornita attraverso il medesimo bilancio;
- n. monitorare le iniziative internazionali in materia di sostenibilità e la partecipazione ad esse della Società, volta a consolidare la reputazione aziendale sul fronte internazionale;

o. esprimere, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, un parere su altre questioni in materia di sostenibilità.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, come previsto dal Regolamento del Comitato stesso, ed alla data di pubblicazione della presente Relazione sulla Corporate Governance, è composto da amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità al 31 dicembre 2023 era composto da Adriana Cerretelli (Presidente), Laura Fidanza, Valentina Canalini, Giovanni Moratti e Silvia Pepino, per la maggioranza (4 su 5) consiglieri indipendenti. Le riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità sono convocate dal presidente almeno semestralmente e comunque, ogniqualvolta egli lo ritenga opportuno. Il Comitato è validamente costituito in presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

A tutte le riunioni del Comitato viene invitato a partecipare il Collegio Sindacale, il Responsabile della Funzione Internal Audit e il Responsabile Sistema di Controllo Interno, Planning e Reporting. Partecipano inoltre, in relazione agli argomenti di competenza presenti all'ordine del giorno, il Deputy CEO e Direttore Generale, il *Chief Financial Officer* (che ricopre anche il ruolo di il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari), l'*Head of sustainability & Investor Relations*, il *Chief Energy & Sustainability Officer*, il *Chief Energy*, il *Chief New Initiatives Officer* e i rappresentanti della società di revisione. Può altresì partecipare ogni altra persona di cui il Comitato ritenga opportuna la presenza in relazione alla materia da trattare. Le riunioni del Comitato sono verbalizzate.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità si è riunito 7 volte.

Le riunioni hanno visto la regolare partecipazione dei suoi componenti, come analiticamente indicato nella tabella numero 3 allegata alla presente relazione, a cui si rinvia, nonché di componenti del Collegio Sindacale, del responsabile della Funzione Internal Audit e del responsabile del Sistema Controllo Interno, Planning e Reporting (facente parte della funzione Internal Audit). Nel primo trimestre 2024 il Comitato si è riunito 2 volte.

Nel corso del 2023 il Comitato ha:

- esaminato e dato parere favorevole al "Programma delle attività dell'Internal Audit 2023" e al "Piano di audit 2023" sviluppato dalla Funzione Internal Audit per Saras e le Società Controllate, successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione di ciascuna società e della Capogruppo;
- valutato, sulla base dell'informativa ricevuta dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dalla società di revisione EY, sentito il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del Bilancio consolidato e della Relazione semestrale di Saras e di Gruppo; valutato l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite;
- ricevuto informativa periodica dal Responsabile della Funzione *Internal Audit* sui risultati delle verifiche effettuate e sullo stato di attuazione delle azioni di miglioramento definite a seguito degli audit, in Saras e nelle società del Gruppo nonché esaminato le relazioni semestrali predisposte dal Responsabile *Internal Audit* aventi ad oggetto le attività svolte e la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- ricevuto informativa in merito alle attività svolte dagli Organismi di Vigilanza di Saras e delle Controllate in riferimento all'attuazione e all'adeguamento dei rispettivi "Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo";
- ricevuto informativa in merito al sistema di gestione dei rischi (Corporate Risk Profile) dal CEO e Direttore Generale, dal *Chief Financial Officer* e dal *Risk Officer* nonché predisposto e approvato, con cadenza semestrale, la "Relazione sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi"¹⁹ per il Consiglio di Amministrazione.

19. Tale Relazione ha ad oggetto l'attività svolta dal Comitato e contenente la valutazione sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi).

- ricevuto informative dall'*Head of sustainability & Investor Relations* in materia di sostenibilità: il Comitato ha esaminato il sistema di Key Performance Indicators in ambito Environment, Social and Governance (KPIs ESG); ha esaminato la bozza di Bilancio di Sostenibilità 2022 e 2023 da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Saras; ricevuto ampie informative in merito alle attività in materia di ratings ESG e alle attività relative alla transizione energetica dal *Chief Energy & Sustainability Officer* e dal *Chief New Initiatives Officer*.
- ricevuto aggiornamenti in merito al Procedimento Penale 6733/2018 presso la Procura di Cagliari in riferimento ad acquisti di grezzo curdo avvenuti tra il 2015 e il 2016 e alle relative implicazioni di carattere fiscale; ricevuto informativa in materia antitrust (procedimento in corso e formalizzazione del "Programma di compliance antitrust").

Il Comitato ha redatto, nel mese di marzo 2024, la "*Relazione sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi*", per il Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto l'attività svolta dal Comitato nel corso del 2023 nonché la valutazione sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. La relazione è stata predisposta sulla base delle informative ricevute dal management e della Relazione semestrale predisposta dal Responsabile della funzione *Internal Audit* sulla propria attività e sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

La detta *Relazione sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi* è stata presentata al Consiglio nella riunione del giorno 15 marzo 2024.

2.3. Comitato Parti Correlate

Con deliberazione del 3 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Comitato per la Remunerazione e le Nomine anche le funzioni precipue del Comitato Parti Correlate, da svolgere ogniqualvolta dovesse rendersi necessario in conformità a quanto previsto dalla "*Procedura in materia di operazioni con Parti Correlate*" adottata dalla Società.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Comitato Parti Correlate si è riunito 2 volte per esprimere il proprio parere motivato non vincolante in merito (i) ai termini e alle condizioni del nuovo accordo sottoscritto con il Direttore Generale, Franco Balsamo, e (ii) alla valutazione sulla possibile qualifica di un azionista con partecipazione superiore al 5% quale Parte Correlata della Società ai sensi e per gli effetti della normativa applicabile e della Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate adottata da Saras S.p.A.

2.4 Comitato di Indirizzo e Strategie

Il Comitato di Indirizzo e Strategie, al 31 dicembre 2023 era composto dai consiglieri Massimo Moratti, Giovanni Mancini, Franco Balsamo, Angelo Moratti, Angelomario Moratti, Gabriele Moratti e Giovanni Emanuele Moratti, ha funzioni consultive, propositive e di supporto al Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee guida strategiche di business, anche di finanza, nonché degli indirizzi in materia di sostenibilità ed è presieduto da Giovanni Mancini.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Comitato di Indirizzo e Strategie ha tenuto una riunione preceduta e seguita da diversi incontri di preparazione e approfondimento. Nei primi 3 mesi del 2024, si è riunito una volta.

3. Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Il sistema di remunerazione del management del Gruppo è finalizzato ad attrarre, trattenere e motivare profili altamente qualificati, dotati delle qualità professionali necessarie per gestire con successo la Società e perseguire i relativi interessi di lungo termine nonché ad incentivare il management a creare valore per gli azionisti e promuovere la sostenibilità della Società nel medio-lungo periodo e a garantire che la remunerazione sia parametrata ai risultati effettivamente conseguiti dalla Società e dal management. Tale sistema di remunerazione, pertanto, è definito in maniera tale da allineare gli interessi del management con quelli degli azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo tramite un legame effettivo e verificabile tra retribuzione, da un lato, performance individuali e di Gruppo dall'altro.

Il processo per la definizione della Politica (contenuta nella Prima Sezione della Relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti) (la "Politica") coinvolge l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato per la Remunerazione e le Nomine, oltre ad una serie di funzioni aziendali, tra cui in particolare, le funzioni *General Counsel & Corporate Affairs* ed *Human Resources*. La Politica viene, quindi, definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazione sulla base delle linee guida e dei principi predisposti e approvati di tempo in tempo da quest'ultimo.

L'Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio annuale ai sensi dell'art. 2364, co. 2 c.c., delibera con voto vincolante sulla Politica e si esprime con voto consultivo sulla Seconda Sezione della Relazione.

L'Assemblea in data 28 aprile 2023 ha approvato la Relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti (anche la "Relazione 2023")²⁰, articolata in una Prima Sezione, recante illustrazione della politica retributiva (anche la "Politica 2023")²¹, e una Seconda Sezione recante illustrazione dei compensi corrisposti, in conformità con quanto disposto (i) dall'art. 123-ter del TUF, come modificato dal decreto legislativo n. 49 del 10 maggio 2019 in attuazione della direttiva UE 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017 (Shareholder Rights Directive II), nonché, salvo quanto infra specificato, (ii) con il Codice di Corporate Governance al quale la Società aderisce.

Per un maggior dettaglio concernente la Politica, per le informazioni sulla remunerazione degli amministratori esecutivi, degli altri amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché per le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma 1, lett. i) del TUF si rinvia alla relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, così come modificato dal decreto legislativo n. 49 del 10 maggio 2019 in attuazione della direttiva UE 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017 (*Shareholder Rights Directive II*).

Di seguito si segnalano alcune specificità nell'applicazione dei criteri dell'art. 5 del Codice di Corporate Governance secondo il principio c.d. "*comply or explain*"²².

20. Disponibile sul sito internet della Società al link: https://www.saras.it/sites/default/files/meetings/relazione-sulla-remunerazione-_final.pdf

21. Si veda nota precedente.

22. Si veda nota 1.

Con riferimento alla Raccomandazione n. 27, lett. a)²³ di cui all'art. 5 del Codice di Corporate Governance si segnala che nell'esercizio 2023 hanno ricoperto la carica di amministratori esecutivi il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato e Direttore Generale sino al 15 marzo 2023 e, successivamente, il Presidente e Amministratore Delegato e il Direttore Generale. In tale esercizio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire solo al Presidente del Consiglio di Amministrazione un compenso annuo (ai sensi dell'art. 2389, co. 3 c.c.) in aggiunta all'emolumento stabilito dall'Assemblea.

L'Amministratore Delegato in carica sino al 15 marzo 2023, per contro, ha ricevuto unicamente l'emolumento base determinato dall'Assemblea per la carica di consigliere in quanto remunerato nell'ambito del parallelo rapporto quale Direttore Generale.

Diversamente che nei precedenti esercizi, il Presidente - a seguito della sua nomina anche quale Amministratore Delegato - è stato anche incluso nel piano di remunerazione variabile annuale, con KPI e importi target previsti dalla Politica 2023 per la figura dell'Amministratore Delegato, e in piena coerenza con la sopra citata Raccomandazione del Codice di Corporate Governance (si veda quanto più in dettaglio indicato al riguardo nella Relazione sulla Remunerazione 2024).

Quanto al Deputy CEO - cui sono stati delegati poteri solo in via vicaria (per il caso di assenza o indisponibilità del Presidente e Amministratore Delegato) - lo stesso viene remunerato esclusivamente in relazione al distinto ruolo, al contempo rivestito, di Direttore Generale, nel cui ambito partecipa e ha partecipato ai sistemi incentivanti del Gruppo Saras.

Con riferimento alla Raccomandazione n. 27, lett. d) di cui all'art. 5 del Codice di Corporate Governance si specifica che la complessiva "componente variabile" della remunerazione del top management della Società si è articolata - nell'ambito della Politica 2023, in linea con gli esercizi passati - in un sistema variabile di breve periodo (i.e. il piano MBO 2023), e in un sistema variabile di lungo termine (i.e. il Performance Cash Plan 2021-2023, o "PCP") che insieme rappresentano una porzione significativa della remunerazione.

Il piano PCP non è azionario, bensì interamente monetario, seppure - includendo anche un obiettivo, con peso del 20%, legato al c.d. "TSR Relativo", misurato dunque anche sulla base dell'andamento del titolo della Società - sia stato comunque sottoposto a specifica approvazione assembleare ex art. 114-bis del TUF. Non sono invece attualmente in essere piani basati su azioni.

In coerenza con il Codice di Corporate Governance, il sistema variabile di lungo termine (che rappresenta, per i dirigenti con responsabilità strategica, una componente rilevante della complessiva remunerazione variabile) include un meccanismo di erogazione in parte differito (mentre, in linea peraltro con la prassi più diffusa fra società comparabili, il sistema annuale MBO 2022 prevede il pagamento del bonus eventualmente maturato per intero a valle del periodo di misurazione della performance, seppur con applicazione di meccanismi di clawback). In particolare, l'erogazione del 20% dell'importo maturato, nell'ambito del PCP, alla fine del periodo di performance (conclusosi con l'esercizio 2023), è differita di un anno a partire dal pagamento della prima tranche, che avrà luogo nel maggio 2024 (ossia sino al maggio 2025). Tale percentuale di differimento è stata ritenuta adeguata, in relazione, tra l'altro, alla circostanza che si tratti di un piano "unico" (e non invece c.d. "rolling", ossia con nuovi cicli che partono ogni anno), con un periodo di performance triennale (ciò che già intrinsecamente implica, di fatto, un differimento importante nell'erogazione della parte di lungo termine della componente variabile).

23. La Raccomandazione n. 27, lett. a) di cui all'art. 5 del Codice di Corporate Governance prevede che «La politica per la remunerazione degli amministratori esecutivi e del top management definisce a) un bilanciamento tra la componente fissa e la componente variabile adeguato e coerente con gli obiettivi strategici e la politica di gestione dei rischi della società, tenuto conto delle caratteristiche dell'attività d'impresa e del settore in cui essa opera, prevedendo comunque che la parte variabile rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva».

In coerenza con la Raccomandazione n. 29 di cui all'art. 5 del Codice di Corporate Governance, nessun amministratore non esecutivo percepisce, nell'ambito e in esecuzione della relativa carica sociale, un compenso variabile²⁴. Ai componenti del Collegio Sindacale viene corrisposto esclusivamente un compenso, determinato tempo per tempo dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2402 del Codice Civile, in misura fissa e adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione.

3.1 Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)

Con riferimento alla politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, patti di non concorrenza ed eventuali contratti di collaborazione successivi alla cessazione della carica o del rapporto di lavoro, come descritto in dettaglio nella Relazione sulla Remunerazione e i compensi corrisposti alla quale si rinvia, è prevista la possibilità di accordi c.d. di "paracadute" con Amministratori e/o Dirigenti con responsabilità strategiche, ossia che disciplinano *ex ante* la cessazione della carica o del rapporto di lavoro.

Eventuali accordi – che dovessero essere raggiunti in vista di una futura cessazione del rapporto o in occasione della stessa – vengono definiti nel rispetto delle previsioni descritte in dettaglio nella Relazione sulla Remunerazione e i compensi corrisposti pubblicata dalla Società sul meccanismo di stoccaggio "Info" e sul sito www.saras.it e alla quale si rinvia.

24. Per completezza, come segnalato nella Relazione sul Governo Societario del 2023, un amministratore non esecutivo in carica nel precedente esercizio 2022 (e per alcuni mesi del 2023, sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione con l'approvazione del bilancio 2022) era (già al momento della nomina), legato da un distinto rapporto di lavoro subordinato - con ruolo, mansioni e funzioni non connesse all'attività svolta come amministratore non esecutivo - nel cui ambito percepiva una remunerazione variabile (al pari di quanto previsto per altri dirigenti della Società), che ha mantenuto in quanto già parte del suo precedente pacchetto retributivo in qualità di dirigente.

4. Il Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi



La responsabilità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi compete al Consiglio, che ne fissa le linee di indirizzo e ne valuta periodicamente l'adeguatezza. A tal fine il Consiglio si avvale del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità ("Comitato") e della Funzione di Internal Audit.

Per maggiori dettagli sulla composizione e sul funzionamento del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità si rimanda a quanto illustrato nel precedente paragrafo 2.2.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità nel 2023 ha riferito con cadenza semestrale al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta e, nel corso delle riunioni del 15 marzo e del 31 luglio 2023, ha espresso una valutazione (in riferimento all'anno 2022 e al primo semestre 2023) sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché sulla sua efficacia, alla luce:

- degli aggiornamenti ricevuti dal CEO (incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi), dal Deputy CEO, dal CFO e dal Risk Officer, sull'idoneità delle attività di controllo e di mitigazione dei rischi adottate dalla Società;
- delle informative del Responsabile Internal Audit sulle attività svolte e sulla valutazione dell'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi espressa nella relazione semestrale;
- della valutazione espressa dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dalla Società di revisione, alla quale è affidato il controllo legale dei conti ai sensi del D. Lgs. n. 39 del 27/1/2010, e dal Collegio Sindacale, in merito al corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- delle informative ricevute dal management in merito alle attività svolte e in corso finalizzate al miglioramento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e in materia di sostenibilità.

In conformità alla raccomandazione n.32 del Codice, il Consiglio ha individuato al suo interno:

- a. il *Chief Executive Officer* - CEO, incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo in-

terno e di gestione dei rischi (raccomandazione 34);

- b. il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, avente le caratteristiche indicate nella raccomandazione 35, con il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del consiglio di amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

4.1 Responsabile della Funzione Internal Audit

La Funzione di *Internal Audit* riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione e riferisce in merito alla propria attività anche al Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità, al Collegio Sindacale nonché all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 231/01. Essa ha il compito precipuo di verificare l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi attraverso un'attività indipendente e obiettiva e di contribuire a valutare e migliorare l'efficacia dei processi di *governance*, gestione del rischio e di controllo della Società e delle società del Gruppo Saras.

Il responsabile della Funzione di *Internal Audit* della Società è Ferruccio Bellelli.

Il responsabile *Internal Audit* ha predisposto nel 2023 (i) le relazioni periodiche sui risultati delle verifiche condotte e (ii) le relazioni semestrali aventi ad oggetto informazioni sulla propria attività, sulla modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento e una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Tali relazioni, discusse anche in sede di Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, sono state trasmesse ai presidenti del Comitato, del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione (che riveste anche il ruolo di CEO), al Direttore Generale e, in relazione ai risultati delle verifiche relative al "*Modello di organizzazione, gestione e controllo*", agli Organismi di Vigilanza di ciascuna società.

In particolare, con riferimento alle attività di coordinamento e allo scambio di flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, Saras rende noto che tale scambio di flussi informativi è garantito al fine di massimizzare l'efficienza del sistema, ridurre le duplicazioni di attività e garantire un efficace svolgimento dei rispettivi compiti:

- alle riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità vengono invitati a partecipare il Collegio Sindacale e il Responsabile della Funzione Internal Audit. Vengono altresì chiamati a partecipare, con cadenza almeno semestrale, il Direttore Generale, il Chief Financial Officer, l'*Head of Sustainability & Investor Relations*, il Risk officer e la società di revisione; il Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità riferisce con cadenza semestrale al Consiglio di Amministrazione;
- l'Organismo di Vigilanza della società ha tra i propri componenti il responsabile della funzione Internal Audit e un componente del Collegio Sindacale; riferisce al Consiglio di Amministrazione sulle proprie attività con relazioni semestrali, trasmette ai componenti del Collegio Sindacale i verbali e la documentazione esaminata e discussa nel corso delle proprie riunioni e prende parte, tramite suoi delegati, alle riunioni del Collegio Sindacale;
- il responsabile Internal Audit ricopre anche l'incarico di Risk Officer, ciò contribuisce a focalizzare ulteriormente le attività dell'Internal Audit in un'ottica risk based; viene invitato alle riunioni del Collegio Sindacale, prende parte a tutte le riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità oltre ad essere invitato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione per gli argomenti di competenza; ha incontri periodici con rappresentanti della società di revisione. Fa parte dell'Organismo di Vigilanza della Società e riferisce in Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità anche in merito alle attività di aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e alle attività finalizzate alla verifica dell'attuazione dello stesso.

L'*Internal Audit* ha seguito con le funzioni interessate lo stato di attuazione/avanzamento delle azioni di miglioramento concordate con le stesse nel corso degli audit, mediante l'utilizzo di una piattaforma informatica che consente a ciascun responsabile di funzione (o suo delegato) di accedere al database delle azioni di propria competenza, aggiornandone lo stato di attuazione o proponendo la chiusura a seguito dell'attuazione; l'*Internal Audit* ha provveduto inoltre ad inviare, su base mensile, a ciascun responsabile di Linea un "*report di follow up*" delle azioni di propria competenza dell'area di riferimento. Lo stato di attuazione delle azioni di miglioramento è stato oggetto di periodico reporting verso il Comitato e, per quanto di competenza, verso gli Organismi di Vigilanza di ciascuna società.

In linea con quanto previsto dal Codice di Corporate Governance e dalle *best practice* del settore, il Consiglio ha approvato, su proposta del Comitato, un documento contenente le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Sulla base di tale documento è stata redatta la Linea Guida "*Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi*" che definisce le fasi di progettazione, implementazione, monitoraggio e aggiornamento nel tempo del sistema, richiamando come framework di riferimento il "CoSO Report" e descrive, tra l'altro, il modello di riferimento, i sotto-processi e le attività necessarie alla implementazione del sistema di controllo interno e gestione dei rischi nelle società del Gruppo Saras, al fine di consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

La politica seguita dalla Società in relazione alla gestione e al monitoraggio dei principali rischi aziendali, riguardanti, in particolare, i rischi strategici, i rischi in ambito di Salute sicurezza e Ambiente, i rischi di *compliance*, i rischi finanziari, i rischi di liquidità, di credito, i rischi informatici e i rischi di natura operativa si basa sulla identificazione, valutazione e gestione dei principali rischi riferibili agli obiettivi di Gruppo, con riferimento alle aree strategiche, operative e finanziarie. La politica seguita da Saras prevede che i rischi principali vengano riportati e discussi, a livello di top management del Gruppo, in merito alla loro gestione nonché alla valutazione del rischio residuale accettabile²⁵.

Con particolare riferimento al processo di informativa finanziaria, il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno è volto a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria. Sono stati pertanto identificati i processi significativi ai fini della redazione dei documenti di informativa finanziaria, i principali rischi e i controlli in atto al fine di prevenire/mitigare tali rischi.

Inoltre, come previsto dalla normativa 262/2005 e dal Regolamento del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili adottato dalla Società, la funzione "Accounting, reporting & Compliance 262", parte della più ampia funzione amministrativa del gruppo, raccoglie semestralmente le attestazioni in merito all'adeguatezza del disegno di processo e alla corretta attuazione dei controlli previsti dai documenti normativi aziendali, da parte dei *Control owner* e dei *Process owner* dei processi amministrativi. Con cadenza semestrale, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili informa il Consiglio di Amministrazione, tramite un'apposita relazione, in merito alle attività svolte in tema di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del processo di informativa finanziaria.

La Società ha inoltre identificato un quadro completo dei rischi significativi del Gruppo (*Corporate Risk Profile*) e ha individuato il Risk Officer, con riporto gerarchico al Direttore Generale e Deputy CEO, che ha la responsabilità di presidiare tutte le attività funzionali al monitoraggio e all'aggiornamento del "*Corporate Risk Profile*" raccogliendo periodicamente le informazioni relative alla individuazione, gestione e valutazione dei rischi, rese disponibili da ciascun risk owner e formalizzando al contempo l'opportuno reporting.

25. La gestione dei rischi si basa sul principio secondo il quale il rischio è gestito dal responsabile del relativo processo in base alle indicazioni del top management, mentre la funzione "controllo" misura e controlla il livello di esposizione ai rischi ed i risultati delle azioni di riduzione.

Nel corso del 2023, le valutazioni effettuate dai *risk owner* sul portafoglio dei rischi hanno tenuto in considerazione gli effetti diretti e indiretti del complesso scenario geo-politico, valutando, di conseguenza, non solo gli impatti ma anche l'idoneità delle misure di gestione dei rischi adottate dalla Società.

Dagli approfondimenti con i *risk owner*, è emersa una sostanziale adeguatezza dei presidi messi in atto per la gestione e la mitigazione dei rischi; particolare attenzione è stata rivolta ai rischi di mercato, fiscali e in ambito di sanzioni internazionali.

I risultati del monitoraggio annuale dei rischi (*Risk assesment*) sono stati condivisi, per quanto di competenza, con il senior management di ciascuna società e con il CEO e sono stati presentati al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.

A partire dal 30 giugno 2016, è stato nominato *Risk Officer* Ferruccio Bellelli, mantenendo anche l'incarico di responsabile Internal Audit.

Come evidenziato, anche in sede di Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, il ruolo ricoperto in qualità di *Risk officer* di collettore delle informazioni relative ai principali rischi aziendali non include alcuna responsabilità di tipo operativo nella definizione degli strumenti finalizzati alla gestione dei rischi e nella relativa implementazione; tale incarico consente pertanto al responsabile Internal Audit di focalizzare ulteriormente le attività dell'Internal Audit in un'ottica *risk based*, non compromettendone tuttavia l'indipendenza organizzativa.

I risultati del monitoraggio semestrale dei principali rischi sono stati utilizzati dal responsabile Internal Audit anche nella definizione delle verifiche previste nel Piano di audit del 2024 sottoposto, previo parere del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Saras e, per gli audit di competenza, ai Consigli di Amministrazione delle società controllate.

Il Codice Etico²⁶ del Gruppo Saras è parte essenziale del sistema di controllo interno; in esso sono espressi i valori, i principi e le norme di comportamento ai quali Saras e le Società controllate e collegate conformano la conduzione delle proprie attività di impresa.

4.2 Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001

Il sistema di controllo interno sopra descritto è stato ulteriormente rafforzato attraverso l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Saras (il "Modello"), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 Gennaio 2006 e aggiornato in più occasioni in attuazione della normativa afferente la "Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti" ai sensi del D. Lgs. 231/2001, per predisporre un sistema di gestione e di controllo finalizzato a prevenire il rischio di commissione dei reati di cui al medesimo D. Lgs. n. 231/2001.

Il Modello di Saras è redatto in ottemperanza alle linee guida formulate da Confindustria e si compone di una "parte generale" (in cui vengono descritti, tra l'altro, gli obiettivi ed il funzionamento del Modello, i compiti dell'organo di controllo interno chiamato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello stesso e il regime sanzionatorio) e di "parti speciali", concernenti le diverse tipologie di reati richiamate dal D. Lgs. n. 231/2001.

Sono state predisposte le parti speciali relative ai seguenti reati:

- reati contro la pubblica amministrazione;

26. Reperibile sul sito della Società al link: <http://www.saras.it/it/governance/documenti-e-procedure/statuto-e-codici-societari>

- reati societari e corruzione tra privati;
- reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico e reati contro la fede pubblica;
- reati di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- reati in materia di abusi di mercato (abuso di informazioni privilegiate e manipolazioni di mercato);
- delitti informatici e trattamento illecito di dati;
- reati ambientali;
- reati di ricettazione, riciclaggio ed autoriciclaggio;
- Delitti di criminalità organizzata e Reati Transnazionali;
- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria;
- Delitti contro la personalità individuale;
- Impiego di cittadini terzi il cui soggiorno è irregolare;
- Delitti contro l'industria e il commercio;
- Reati tributari;
- Reati di contrabbando.

L'ultimo aggiornamento è stato effettuato l'8 novembre 2023, a seguito delle modifiche apportate al D. Lgs. 231/01 dal D. Lgs. 24/2023, di attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni. In particolare, la modifica ha riguardato la Parte Generale del Modello (sistema sanzionatorio e segnalazioni all'Organismo di Vigilanza). In attuazione del Modello sono state, nel tempo, aggiornate ed emesse linee guida e procedure²⁷.

Al fine di svolgere il compito di promuovere l'attuazione efficace e corretta del Modello di Saras è stato istituito l'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza di Saras al 31 dicembre 2023 è composto da Renato Colavolpe (Presidente), Paola Simonelli (Componente esterno e membro del Collegio Sindacale), Simona Berri (General Counsel & Corporate Affairs) e Ferruccio Bellelli (Responsabile Internal Audit). Le società del Gruppo (Sarlux s.r.l., Deposito di Arcola s.r.l., Sardeolica s.r.l.) hanno adottato ed effettuato aggiornamenti sui loro Modelli di organizzazione, gestione e controllo; le medesime società hanno inoltre istituito i rispettivi Organismi di Vigilanza. Anche la controllata spagnola Saras Energia SAU, in riferimento al Código Penal, ha adottato ed effettuato aggiornamenti al "*Manual de Prevención de Riesgos Penales*" e nominato un *Comité Ético* e, analogamente, la controllata svizzera Saras Trading S.A., in riferimento al Codice Penale Svizzero, ha adottato un proprio "Modello Organizzativo" e nominato il responsabile Internal Audit in qualità di "Funzione di Vigilanza".

27. Tra le quali si citano le seguenti: (i) Linea Guida di compliance - Regolamento interno per la gestione delle Informazioni Rilevanti e delle Informazioni Privilegiate e per l'istituzione e la gestione del Registro Insider; (ii) Procedura in materia di Internal Dealing; (iii) Procedure in materia di Operazioni con Parti Correlate; (iv) Linea guida in materia di rapporti con la Pubblica Amministrazione; (v) Linea guida in materia di gestione delle operazioni straordinarie; (vi) Linee Guida in materia di rapporti con autorità di Pubblica Vigilanza e le società di gestione dei mercati regolamentati di strumenti finanziari; (vii) Linea guida comunicazione all'esterno di informazioni e documenti societari; (viii) Linea Guida ICT (Information and Communication Technology); (ix) Linea guida anti-corruzione; (x) Linea Guida prevenzione delle frodi; (xi) Linea guida Procurement (che regola anche la gestione dei contratti di consulenza); (xii) Linea guida Amministrazione e Bilancio; (xiii) Linea guida Fiscale e Tributario.

4.3 Società di Revisione

Rinviando a quanto illustrato nel precedente paragrafo 2, della Sezione I della presente Relazione per un maggior dettaglio sulla Società di Revisione si dà atto che, con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 è scaduto per avvenuta decorrenza dei termini, l'incarico conferito alla Società di revisione legale dei conti EY S.p.A. per il novennio 2015/2023. In conformità a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 537/2014 (di seguito "Regolamento Europeo") e dal d.lgs. n. 39/2010 integrato dal d.lgs. n.135/2016, l'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi 31 dicembre 2024 - 31 dicembre 2032 è stato affidato, dall'Assemblea del 28 aprile 2023 e su proposta motivata del Collegio Sindacale, alla società PWC S.p.A., individuata mediante un'apposita procedura di selezione attuata attenendosi ai criteri e alle modalità stabiliti dall'art. 16 del Regolamento Europeo.

4.4 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Sin dalla quotazione delle proprie azioni, avvenuta nel maggio del 2006, la Società, previa opportuna modifica statutaria in conformità al disposto dell'art. 154-bis del TUF, si è dotata di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (anche "Dirigente Preposto"). L'attuale Dirigente Preposto è il Chief Financial Officer della Società, Fabio Peretti, chiamato a ricoprire tale ruolo dal Consiglio di Amministrazione riunitosi il 3 maggio 2023.

Il Dirigente Preposto svolge i compiti previsti dall'art. 154-bis del TUF, per il cui espletamento il Consiglio gli ha attribuito tutti i poteri necessari o opportuni.

Il Dirigente Preposto, in particolare, ha la responsabilità del sistema di controllo interno in materia di informativa finanziaria e, a tal fine, predispone le procedure amministrative e contabili per la formazione della documentazione contabile periodica e di ogni altra comunicazione finanziaria attestandone, unitamente all'Amministratore Delegato, con apposita relazione allegata al bilancio di esercizio, al bilancio semestrale abbreviato e al bilancio consolidato, l'adeguatezza ed effettiva applicazione nel corso del periodo cui si riferiscono i citati documenti contabili. Il Consiglio di Amministrazione vigila, ai sensi dell'art. 154-bis, TUF, affinché il Dirigente Preposto disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle predette procedure.

Il Dirigente Preposto fornisce informativa periodica all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi dell'art. 6, lett. b) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e al Comitato Controllo e Rischi.

5. Trattamento delle informazioni societarie

Saras ha adottato e consolidato nel tempo un articolato compendio di regole e procedure per la corretta gestione delle informazioni societarie, nel rispetto delle normative applicabili alle varie tipologie di dati. Il trattamento delle informazioni, in particolare, è supportato dai sistemi informativi e dai processi legati al loro sviluppo, manutenzione ed esercizio, sui quali insistono specifici requisiti e regole, oggetto di un presidio organizzativo dedicato.

In esecuzione delle disposizioni dettate in materia di Informazioni Privilegiate e dei relativi obblighi di comunicazione al pubblico dal Regolamento (UE) n. 596/2014 (cd. "MAR") e dalle relative disposizioni di attuazione - tra cui i Regolamenti Delegati (UE) 2016/522 e 2016/960 ed i Regolamenti di esecuzione (UE) 2016/959 e 2016/1055 - entrati in vigore in data 3 luglio 2016 e riguardanti, rispettivamente, la disciplina degli abusi di mercato e le relative sanzioni, nonché della normativa nazionale, anche regolamentare, di volta in volta vigente, dettata in materia di Informazioni Regolamentate dal TUF e dal Regolamento Emittenti, la Società ha modificato le proprie procedure esistenti in tema di gestione delle Informazioni Privilegiate e di *Internal Dealing*, anche alla luce della circostanza che le stesse rilevano ai sensi del D.lgs. 231/2001 per la prevenzione dei reati di Market Abuse.

In particolare si dà atto che, con riferimento all'obbligo previsto dall'articolo 18 del Regolamento MAR, nonché, sino all'abrogazione intervenuta con l'art. 3 del d.lgs. n. 107 del 10/08/2018, anche dall'art. 115-bis del TUF, di istituire un elenco delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, nonché alle raccomandazioni di cui all'articolo 4 del Codice (che trovano la propria ragion d'essere nell'articolo 114 del TUF e nella regolamentazione attuativa), il Consiglio ha adottato, sin dal maggio del 2006, un "Regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso" ("Regolamento"). Tale Regolamento (oggi *"Regolamento per la gestione delle informazioni rilevanti e delle informazioni privilegiate e l'istituzione e la gestione del Registro Insider"*) è stato integrato e modificato, dal Consiglio di Amministrazione della Società in attuazione della disciplina contenuta nell'art. 17, del MAR, nonché del Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/1055 della Commissione Europea del 29 giugno 2016 nonché alle raccomandazioni di Borsa Italiana e alle *best practices* internazionali una prima volta, il 10 gennaio 2017 e successivamente in data 2 marzo 2020 e in data 4 novembre 2020 tenendo conto, fra gli altri, delle Linee Guida inerenti la Gestione delle Informazioni Privilegiate pubblicate da Consob nel mese di ottobre 2017.

Il Regolamento, recepito da apposite Linee Guida di Compliance emesse dalla Società nel rispetto del Sistema Normativo di Gruppo, definisce ruoli e responsabilità interne, con particolare riguardo alla valutazione del carattere privilegiato delle informazioni e alle formalità da adottare nel caso del ricorso al ritardo nella diffusione al mercato; inoltre contiene procedure per l'individuazione, la gestione interna, l'accesso da parte di soggetti esterni e, se del caso, la comunicazione all'esterno di informazioni privilegiate ovvero rilevanti riguardanti la Società e le sue controllate, con particolare riferimento alle informazioni *"price sensitive"*, al fine, tra l'altro, di evitare che la loro comunicazione possa avvenire in forma selettiva, intempestivamente, o in forma incompleta o inadeguata.

La diffusione dei comunicati è affidata alla funzione Investor Relations.

6. Procedura Internal Dealing

Sempre al fine di adeguare la *corporate governance* di Saras alle regole applicabili alle società quotate, il Consiglio ha anche adottato, sin dal maggio del 2006, la propria "Procedura in materia di *internal dealing*" come aggiornata in data 1 agosto 2016 alle novità normative apportate dal Regolamento MAR, direttamente applicabile in Italia, che recepisce altresì e dà applicazione (laddove non in contrasto con il sopracitato MAR) a quanto previsto dall'art. 114, comma 7 del TUF e dagli articoli 152-sexies e seguenti del Regolamento Emittenti, al fine di assicurare una corretta e adeguata trasparenza informativa nei confronti del mercato in merito a operazioni effettuate da soggetti interni alla Società su titoli della medesima.

Detta Procedura, disciplinante i flussi informativi dai soggetti obbligati, individuati dalla normativa *pro tempore* vigente, nonché dalla Procedura stessa, nei confronti della Società, della Consob e del pubblico, stabilisce precise regole di condotta e comunicazione in relazione alle operazioni compiute su azioni o titoli di credito, strumenti derivati o altri strumenti finanziari ad essi collegati emessi da Saras ed effettuate dai soggetti rilevanti (intendendosi con tale termine gli amministratori e i sindaci della Società, ogni alto dirigente che abbia regolare accesso a informazioni privilegiate e detenga il potere di adottare decisioni di gestione che possano incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, nonché ogni azionista, diretto o indiretto, che detenga almeno il 10% del capitale sociale di Saras) e le persone strettamente legate a tali soggetti rilevanti. In linea con la *best practice*, la Procedura prevede anche il divieto per tali soggetti rilevanti, e per le persone a loro strettamente legate, di compiere operazioni su titoli della Società in determinati periodi.

Più specificamente, la Procedura in materia di Internal Dealing è volta a:

- individuare i soggetti della Società obbligati ad effettuare le comunicazioni ("Soggetti Rilevanti");
- definire le modalità di comunicazione alla Società, da parte dei Soggetti Rilevanti e delle persone a loro strettamente legate, come definite nella Procedura Internal Dealing, delle informazioni relative alle operazioni su azioni, titoli di debito, strumenti derivati, nonché su altri strumenti finanziari a questi collegati;
- definire le modalità di gestione da parte della Società delle comunicazioni ricevute dai propri Soggetti Rilevanti, nonché dalle persone a loro strettamente legate, e di assolvimento degli obblighi di diffusione gravanti sulla medesima, individuando il soggetto preposto al ricevimento, alla gestione e alla diffusione al pubblico di tali comunicazioni;
- disciplinare i cd. "*black out periods*", ossia i periodi di divieto per i Soggetti Rilevanti di compiere operazioni, per proprio conto o per conto di terzi, direttamente o indirettamente, in specifici periodi dell'anno.

La Procedura in materia di Internal Dealing è reperibile sul sito al seguente link:

<https://www.saras.it/it/governance/internal-dealing>

7. Interessi degli amministratori e operazioni significative e con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato le procedure per le operazioni con parti correlate in conformità al "Regolamento in materia di operazioni con parti correlate" adottato da Consob (delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 – il "Regolamento"), anche in considerazione delle indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010. Le procedure (le "Procedure OPC") sono disponibili sul sito Internet della Società²⁸.

Rientrando gli amministratori, i loro familiari e le entità riconducibili agli uni e agli altri, nella definizione di parte correlata rilevante ai fini dell'applicazione del Regolamento, le procedure adottate dalla Società rappresentano un presidio adeguato per la gestione delle situazioni in cui un amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi, fermo restando che, laddove l'interesse di un amministratore non riguardi un'operazione con una parte correlata, l'amministratore sarà ugualmente tenuto a darne notizia ai sensi dell'art. 2391 Codice civile.

In seguito alla promulgazione della Direttiva (UE) 2017/828 (la "Shareholders' Rights Directive 2" o "SHRD 2") – recepita in Italia con il D. Lgs. 49/2019 – e al termine di un apposito procedimento di consultazione relativo all'implementazione a livello regolamentare della SHRD 2, si ricorda che CONSOB ha modificato, con efficacia a partire dal giorno 1 luglio 2021, il regolamento n. 17221/2010 (il Regolamento Operazioni con Parti Correlate). Il nuovo testo del Regolamento Parti Correlate è entrato pertanto in vigore il 1 luglio 2021 comportando l'introduzione di modifiche significative quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) l'allineamento dell'attuale definizione di "parte correlata" alla definizione prevista dai principi contabili internazionali applicabili (optando per un rinvio mobile in luogo del rinvio fisso); (ii) l'introduzione dell'astensione obbligatoria per gli amministratori e/o gli azionisti coinvolti nell'operazione con parti correlate; e (iii) la ridefinizione di alcune esenzioni dall'applicazione del Regolamento Parti Correlate e delle relative procedure interne degli emittenti.

Il Consiglio di Amministrazione del giorno 8 giugno 2021 ha modificato le procedure e adottato il nuovo testo, adeguato ed allineato al nuovo regime normativo applicabile in seguito all'emanazione del D. Lgs. 49/2019 del 10 maggio 2019 di recepimento della Shareholder II e del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 come modificato.

Il Consiglio ha inoltre approvato un "Codice di comportamento degli amministratori del Gruppo", anch'esso valutato favorevolmente dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e dal Collegio Sindacale, il cui scopo primario è quello di fornire agli amministratori cui è destinato criteri omogenei di condotta in modo da consentire agli stessi di svolgere il proprio incarico in un quadro organico di riferimento, nel rispetto delle norme di legge in tema di interessi degli amministratori e dei principi di *corporate governance* e, quando possibile, in coerenza con l'interesse del Gruppo Saras.

28. Le Procedure in materia di operazioni con parti correlate sono disponibili sul sito della società al link: https://www.saras.it/sites/default/files/in_page/saras_procedureparticorrelate.pdf

8. Informazioni Finanziarie Aggiuntive ai sensi del novellato art. 82-ter del Regolamento Emittenti

Il Consiglio di Amministrazione della Società, avvalendosi della facoltà, riconosciuta dall'art. 82-ter Regolamento Emittenti²⁹, ha deliberato di procedere alla pubblicazione, su base volontaria, a partire dal 10 gennaio 2017 e fino a diversa deliberazione, delle informazioni relative all'evoluzione del business per il primo e il terzo trimestre di ciascun anno che saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, in riunioni da tenersi entro 45 giorni dalla chiusura del 1° e del 3° trimestre di ogni anno.

9. Collegio Sindacale

A norma di Statuto, il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti.

Lo Statuto prevede che la nomina dei sindaci avvenga sulla base di un sistema di voto di lista che assicura alla minoranza la possibilità di nominare un sindaco effettivo (che sarà nominato presidente del Collegio Sindacale) e un sindaco supplente. Possono presentare liste di candidati tanti soci che rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento), o la diversa misura stabilita in base alla normativa di volta in volta vigente, del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale, devono depositarsi (i) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, e (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (ivi incluso il non superamento dei limiti normativi al cumulo degli incarichi), nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di sindaco della società. La carica di sindaco effettivo è incompatibile con lo svolgimento di incarichi analoghi in più di altre tre società quotate nei mercati regolamentati italiani, con esclusione della Società e delle sue controllate.

Al fine di determinare la composizione del Collegio Sindacale, lo Statuto detta criteri di diversità, anche di genere, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare la adeguata competenza e professionalità dei suoi membri. In particolare, le liste per l'elezione che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo tale che una quota di candidati almeno pari a quella prescritta dalla disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi appartenga al genere meno rappresentato. Inoltre, qualora ciò non assicuri, in concreto, una composizione del Collegio Sindacale nei suoi membri effettivi conforme alla disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi, la Società provvede, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano eletti.

Con riguardo all'esercizio 2023, infatti, almeno un terzo dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale è stato costituito da sindaci del genere meno rappresentato.

Sulla base del vigente Statuto, le liste di candidati devono essere depositate presso la sede sociale almeno entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea e devono essere messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

²⁹ In seguito al recepimento della direttiva Transparency II (2013/50/UE) Consob ha abrogato l'obbligo di pubblicazione dei resoconti intermedi di gestione, ed ha introdotto il nuovo art. 82-ter al Regolamento Emittenti in materia di informazioni finanziarie periodiche aggiuntive prevedendo così che le società quotate potessero scegliere, su base volontaria, se pubblicare o meno le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive (rispetto alle relazioni annuale e semestrale).

Per ulteriori informazioni relative alla procedura per la nomina del Collegio Sindacale si rinvia allo Statuto e alla normativa di cui agli artt. 144-ter e seguenti del Regolamento Emittenti.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica - che è stato nominato con il voto di lista dall'assemblea tenutasi in data 12 maggio 2021 - scadrà alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 - alla data di pubblicazione della presente Relazione è composto dai componenti indicati di seguito:

Collegio sindacale al 31 dicembre 2023

Componenti	Carica
<i>Giancarla Branda</i>	Presidente
<i>Fabrizio Colombo</i>	Sindaco effettivo
<i>Paola Simonelli</i>	Sindaco effettivo
<i>Pinuccia Mazza</i>	Sindaco supplente
<i>Andrea Perrone</i>	Sindaco supplente

Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio Sindacale ha tenuto 18 riunioni. Nel 2024, sino alla data di pubblicazione della presente Relazione, il Collegio si è sinora riunito [6] volte. Le riunioni hanno visto la regolare partecipazione dei sindaci effettivi, come analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata sub 2, a cui si rinvia.

Il Collegio Sindacale, sulla base delle dichiarazioni fornite dai Sindaci stessi e nel rispetto di quanto previsto dalle "Norme di comportamento del collegio sindacale delle società quotate" pubblicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel mese di dicembre del 2023, cui il Collegio Sindacale della Società ha ritenuto di aderire, ha effettuato, sia dopo la sua nomina che, successivamente, con cadenza annuale, la propria autovalutazione mediante verifica interna circa i propri requisiti di indipendenza ai sensi di legge nonché in base ai criteri previsti dal Codice con riferimento agli amministratori, e la verifica ha avuto esito positivo. Il Collegio Sindacale pertanto, il 15 marzo 2024 ha accertato il possesso e la persistenza, in capo a ciascun componente dell'Organo, del requisito di indipendenza previsto dalla legge e dai codici di comportamento cui la Società ha dichiarato di attenersi, constatando che, nel corso dell'anno 2023 e fino alla data sopracitata, non sono intervenuti fatti idonei a compromettere il pieno possesso del requisito suddetto. La partecipazione del Collegio Sindacale alle riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità assicura il necessario coordinamento con il Comitato stesso e la funzione di *Internal Audit*.

Con riferimento alla remunerazione prevista per i membri del Collegio Sindacale si rinvia a quanto descritto nel precedente paragrafo 3 della Sezione II della presente Relazione.

10. Rapporti con gli azionisti

10.1 Accesso alle informazioni

La Corporate Governance di Saras è funzionale alla creazione di valore per gli azionisti e al contemperamento degli interessi degli Stakeholder della Società. Saras assicura il presidio delle tematiche di reciproco interesse e il rispetto delle regole e promuove un dialogo costruttivo con i propri Stakeholder, con il fine ultimo di improntare la propria azione verso la creazione di valore condiviso.

La Società mantiene un dialogo continuativo con la generalità degli azionisti nonché con gli investitori istituzionali nel rispetto, oltre che della normativa vigente e dei principi contenuti nella *"Guida per l'informazione al mercato"* pubblicata da Borsa Italiana S.p.A., anche del Regolamento per la gestione delle informazioni rilevanti e delle informazioni privilegiate e l'istituzione e la gestione del Registro Insider.

Allo scopo di favorire il dialogo citato, la Società, in conformità alle raccomandazioni di cui al Codice di Corporate Governance, ha provveduto a identificare un responsabile della gestione dei rapporti con gli azionisti e con gli investitori istituzionali, ovvero la funzione Investor Relation. In particolare, tale funzione dal 2023 fa capo alla nuova funzione *Sustainability & Investor Relations*, con l'obiettivo, coerentemente alla strategia del Gruppo che pone sempre più attenzione ai progetti dedicati alla transizione energetica, di integrare maggiormente nella comunicazione rivolta alla comunità finanziaria i messaggi inerenti la sostenibilità e le tematiche ESG che coinvolgono Saras e il suo mercato di riferimento.

Nel corso dell'anno 2023, il Management della Società (CEO, CFO e Head of Sustainability & IR e Head of Investor Relations) ha partecipato a 3 Investor Conference dedicate agli investitori specializzati nei settori "Energy" ed "Oil & Gas" - in presenza (a Milano e Londra). Il Management ha inoltre partecipato nel corso dell'anno a 8 meeting con investitori, in gruppi o incontri "one to one", promossi dalla Società o richiesti dagli investitori.

Oltre a questi incontri è proseguito il dialogo continuativo con azionisti e altri soggetti interessati, tramite la funzione Investor Relations, nelle modalità di meeting virtuali, telefonate ed e-mail.

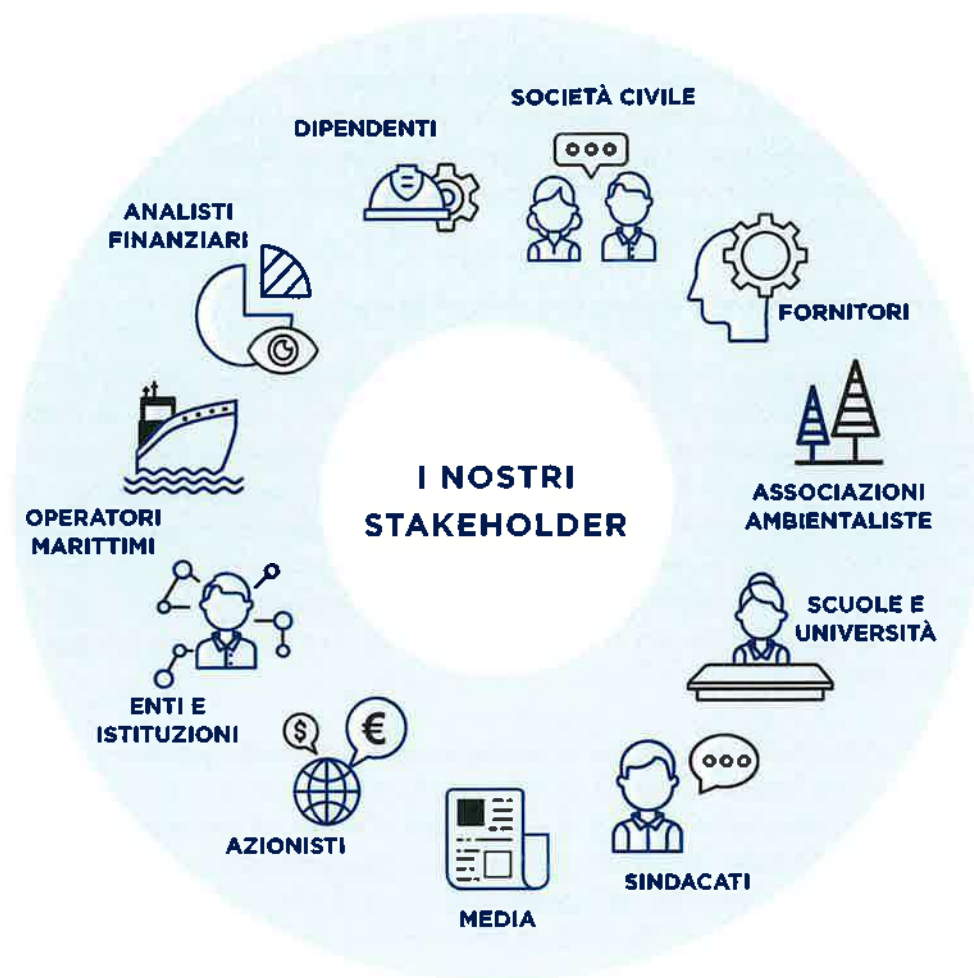
Durante tali occasioni, sono stati forniti ad Azionisti e Altri Soggetti interessati chiarimenti e approfondimenti concernenti lo scenario di mercato di riferimento, i dati operativi e finanziari, le prospettive reddituali e finanziarie del Gruppo Saras e le politiche di remunerazione degli azionisti; le politiche di sostenibilità, i rating ESG e le strategie di transizione energetica del Gruppo. Sono stati inoltre forniti chiarimenti sui cambiamenti intervenuti nell'anno nella Governance di Saras S.p.A.

10.2 Dialogo con gli azionisti

Nella riunione del 16 febbraio 2022, con l'obiettivo di promuovere ulteriormente la diffusione dell'informazione finanziaria, e in osservanza a quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A. su proposta congiunta del Presidente e dell'Amministratore Delegato ha approvato la propria *"Politica per la gestione del dialogo con gli azionisti e gli altri soggetti interessati"* (anche "Politica di Engagement")³⁰ - dove per "altri soggetti interessati" ci si riferisce a investitori istituzionali, professionali e retail, analisti finanziari e proxy advisor.

Tale Politica si propone di esplicitare i principi generali, le modalità di gestione e i contenuti del dialogo tra Saras, i suoi azionisti e gli altri soggetti interessati, anche tenendo conto delle politiche di engagement adot-

30. Reperibile sul sito Saras al link: <https://www.saras.it/it/investitori/politica-di-engagement>



tate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi. La Politica di Engagement descrive le modalità con cui Saras garantisce una costante interazione con tutta la comunità finanziaria attraverso strumenti che comprendono sia i canali ordinari di comunicazione (ad es. le pubblicazioni e gli aggiornamenti sul sito internet della Società, il dialogo continuativo con il mercato tramite la funzione Investor Relations, l'Assemblea degli Azionisti, l'uso di strumenti come *webcasting* / conference calls, etc.), e sia anche il dialogo tra il Consiglio di Amministrazione e i soggetti interessati.

La Politica di Engagement adottata da Saras indica il CEO e il CFO come i soggetti che il Consiglio di Amministrazione di Saras ha identificato per condurre il dialogo con i Soggetti Interessati che ne facciano richiesta, su temi non già discussi nell'ambito del dialogo periodico e continuativo.

Nel corso del 2023, la Società non ha ricevuto richieste di dialogo diretto con membri del Consiglio di Amministrazione. L'unità organizzativa responsabile dei rapporti con gli investitori e con i soci è contattabile ai seguenti indirizzi:

Saras S.p.A. - Investor Relations, Galleria Passarella 2 - 20122 Milano;
e-mail: ir@saras.it.

Numero verde per gli investitori individuali (ovvero non istituzionali): 800511155.

11. Assemblee

La Società considera l'assemblea quale momento privilegiato per l'instaurazione di un proficuo dialogo tra azionisti e Consiglio di Amministrazione e quale occasione per la comunicazione agli azionisti di notizie sulla Società, ovviamente, nel rispetto della disciplina sulle informazioni privilegiate e per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

L'assemblea dei soci è ordinaria o straordinaria, ai sensi di legge.

Lo Statuto (art. 12) prevede che l'assemblea sia convocata mediante avviso pubblicato, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni applicabili, sul sito internet della società, nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente. Inoltre, è altresì previsto che l'assemblea si possa tenere anche unicamente con mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo di convocazione (c.d. "virtual-only meeting")³¹ e in conformità alla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente. Il consiglio di amministrazione può prevedere, in relazione a singole assemblee, che coloro ai quali spetta la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto possano partecipare all'assemblea con mezzi elettronici. In tal caso, l'avviso di convocazione specificherà, anche mediante il riferimento al sito internet della Società, le predette modalità di partecipazione.

Tutta la documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, mediante deposito presso la sede sociale e la sede amministrativa, ed anche presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "Info" (www.info.it). La documentazione inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 125-*quater* del TUF, è messa a disposizione sul sito internet della Società. Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, sono legittimati all'intervento in assemblea gli aventi diritto al voto, purché la loro legittimazione sia attestata secondo le modalità ed entro i termini previsti dalla legge e dai regolamenti.

Ai sensi dell'art. 83-sexies del D.lgs. 58/98 (il "TUF"), la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione.

Lo Statuto prevede, inoltre, che ogni soggetto che abbia diritto ad intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona ai sensi di legge. La delega può essere conferita in via elettronica in conformità alla normativa applicabile e notificata in via elettronica secondo le modalità indicate per ciascuna assemblea nell'avviso di convocazione.

La società può designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti cui gli aventi diritto al voto possono conferire delega, con istruzioni di voto, su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

L'avviso di convocazione riporta, oltre all'indicazione dell'ordine del giorno, le modalità di partecipazione all'assemblea e di esercizio dei diritti dei soci, come disciplinati dalla legge e dallo Statuto.

La Società si è dotata di un apposito regolamento assembleare³², redatto anche seguendo lo schema-tipo elaborato da ABI e Assonime, finalizzato a garantire l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee attraverso una dettagliata disciplina delle diverse fasi in cui esse si articolano, nel rispetto del fondamentale diritto di ciascun socio di richiedere chiarimenti sui diversi argomenti in discussione, di esprimere la propria

31. L'art. 12 è stato modificato dall'Assemblea del 28 aprile 2023.

32. Si veda: <https://www.saras.it/it/governance/assemblea>

opinione e di formulare proposte.

Tale regolamento, che, pur non assumendo natura di disposizione statutaria, è stato approvato dall'Assemblea ordinaria in forza di una specifica competenza attribuita a tale organo dallo statuto, è stato modificato dall'Assemblea ordinaria in aprile 2011 al fine di renderlo conforme alla nuova terminologia introdotta dal D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 da un lato e, dall'altro di adeguarlo a quanto previsto in tema di *record date* (e connesso sistema di individuazione dei legittimati all'esercizio del diritto di voto) e di diritto dei soci di porre domande (art. 127-ter del TUF) dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27.

12. Ulteriori pratiche di governo societario

Le pratiche di governo societario adottate dalla Società sono quelle previste dalla legge e dagli obblighi regolamentari applicabili nonché quelle indicate nel Codice. Come in precedenza illustrato, la Società si è dotata del Modello ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

12.1 Sistema di segnalazione "whistleblowing"

La Società, si è dotata di un sistema di segnalazione di eventuali irregolarità o violazioni della normativa applicabile e delle procedure interne, che garantisce l'anonimato del segnalante, in linea con le best practices esistenti in ambito nazionale e internazionale.

Dal 23 dicembre 2022, è attiva una piattaforma (Portale Whistleblowing), accessibile dal sito della Capogruppo e dai siti delle altre società del Gruppo, che consente di inviare ricevere e gestire le segnalazioni di potenziali irregolarità (c.d. whistleblowing), garantendo la massima tutela del segnalante e la piena compliance alla Direttiva Europea sul Whistleblowing 2019/1937.

Il Portale Whistleblowing (disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo: <https://www.saras.it/it/governance/gestione-delle-segnalazioni>) è a disposizione di coloro (dipendenti, clienti, fornitori, partner commerciali, finanziatori, consulenti, collaboratori) che, in buona fede e secondo principi etici di integrità, intendono effettuare una segnalazione in merito agli aspetti ivi richiamati.

Inoltre, a seguito della pubblicazione, in marzo 2023, del D. Lgs. n. 24 di recepimento della Direttiva Europea e dell'emissione delle Linee Guida dell'ANAC (ente individuato come organismo di controllo in materia), la Società ha provveduto ad aggiornare la procedura di Gruppo "Gestione delle segnalazioni di potenziali violazioni" e il proprio Modello di Organizzazione, gestione e controllo.

SISTEMA DI WHISTLEBLOWING DEL GRUPPO SARAS

Nell'ambito del sistema di segnalazioni di potenziali violazioni di leggi, Codice Etico di Gruppo e Modello ex D. Lgs. 231/01, a seguito dell'entrata in vigore della Direttiva UE sul Whistleblowing 2019/1937, a partire dal 28 dicembre 2022 il Gruppo Saras si è dotato di una piattaforma informatica per le segnalazioni di potenziali irregolarità (c.d. "Whistleblowing"), che si è aggiunta ai canali già presenti (e-mail e posta), ed è accessibile dal sito Saras e dai siti delle società controllate, in tutte le lingue utilizzate a livello Gruppo (italiano, inglese e spagnolo).

La nuova piattaforma è in grado di rispondere ai più stringenti requisiti della normativa europea, ed è accessibile h24 e 7 giorni su 7 non solo ai dipendenti del Gruppo, ma anche a fornitori, clienti, partner o altri stakeholder esterni, garantendo la massima tutela del segnalante e la piena compliance alla Direttiva Europea sul Whistleblowing 2019/1937.

Con l'utilizzo della piattaforma, la segnalazione viene effettuata tramite una connessione criptata, inoltre l'indirizzo IP e la geolocalizzazione non vengono memorizzati in nessun momento. Ai segnalanti viene messo a disposizione l'accesso ad una Inbox riservata in modo da poter ricevere aggiornamenti sullo stato della segnalazione e poter comunicare eventuali ulteriori informazioni (anche restando anonimi).

I dati forniti dai segnalanti vengono memorizzati in una banca dati di una società indipendente che assicura la massima protezione delle informazioni; tutti i dati memorizzati nella banca dati sono criptati utilizzando la tecnologia più avanzata. L'accesso ai dati contenuti nella piattaforma Whistleblowing è consentito solo al personale autorizzato a gestire le segnalazioni.

13. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento

Non si sono verificati cambiamenti nella struttura di corporate governance a far data dalla chiusura dell'esercizio.

14. Considerazioni in merito alla Lettera del 14 dicembre 2023 del Presidente del Comitato per la Corporate Governance

La lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance datata 14 dicembre 2023 (la "Lettera"), è stata distribuita e condivisa con i membri del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e con quelli del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale della Società e, anche quest'anno, è stata fatta oggetto di specifica attenzione durante l'istruttoria in vista della redazione della presente Relazione.

Le raccomandazioni in essa contenute potranno rappresentare un utile riferimento di governance per il Consiglio di Amministrazione.

In particolare, i contenuti delle raccomandazioni formulate nella Lettera e nelle *"Raccomandazioni del Comitato per il 2024"* pubblicate unitamente alla Lettera sono stati specificamente considerati, d in sede di predisposizione ed approvazione della presente relazione in data 15 marzo 2024, al fine di individuare, secondo i principi del Codice, possibili evoluzioni della *governance* evidenziando a tal fine le principali aree di miglioramento della *compliance*, o di colmare eventuali lacune nell'applicazione o nelle spiegazioni fornite.

In linea e in continuità con quanto già riferito lo scorso anno, il Consiglio di Amministrazione di Saras condivide il richiamo del Comitato per la Corporate Governance alla sostenibilità e la declinazione del concetto in termini di successo sostenibile, secondo una visione complessiva e sinergica delle diverse dimensioni del fenomeno d'impresa, nelle sue relazioni con tutti gli stakeholders.

In particolare, con riferimento alle Raccomandazioni della Lettera dedicate all'approvazione del piano industriale e all'analisi dei temi rilevanti per il Successo Sostenibile, il Comitato per la Corporate Governance (in breve anche "CCG") ha invitato le società a fornire adeguata *disclosure* nella Relazione sulla Corporate Governance *"sul coinvolgimento dell'organo amministrativo nell'esame e nell'approvazione del piano industriale e nell'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine"* (rif. Principio I e sulla Raccomandazione 1, lett. a) del Codice). Con riferimento a Saras, si ricorda che, così come avvenuto nei mandati precedenti, il Consiglio di amministrazione del 10 maggio 2023 ha approvato le linee strategiche del Gruppo elaborate avuto riguardo al conseguimento del successo sostenibile nell'ottica della Energy Transition Strategy per il periodo 2023-2030 e, come avvenuto anche nei mandati precedenti, la Società ha pubblicato un apposito comunicato (i.e. reso pubblico il 10 maggio 2023) per fornire al mercato una adeguata *disclosure* dei contenuti principali delle sopracitate linee guida. Si ricorda poi che, già a partire dall'esercizio 2020, Saras ha introdotto un set di diversi indicatori di performance (KPIs), che coprono le dimensioni ESG e che vengono declinati su base annuale, con lo scopo di dotare il Gruppo di obiettivi di miglioramento, misurare quantitativamente i progressi in ciascuno degli ambiti individuati, e guidare l'implementazione della strategia di Sostenibilità della Società. Saras attualmente può, quindi, ritenersi in linea con quanto raccomandato dal Presidente del Comitato per la Corporate Governance.

Una ulteriore area di miglioramento individuata dalla Lettera è relativa alla qualità e alla gestione dei flussi informativi consiliari nonché la tempestività e l'adeguatezza della informativa pre-consiliare. Il CCG ha osservato che, anche se gli emittenti definiscono i termini di preavviso per l'invio dell'informativa pre-consiliare, appare ancora diffusa la prassi di prevedere esimenti al termine definito per generiche ragioni di riservatezza/segretezza delle informazioni. Ha pertanto invitato le società *"a dare adeguata motivazione in caso di deroga alla tempestività dell'informativa pre-consiliare per ragioni di riservatezza, eventualmente prevista nei regolamenti del consiglio e/o adottata nelle prassi"* (rif. Principio IX e sulla Raccomandazione 11 del Codice). A tal riguardo si dà atto che Saras, anche in questo caso, può ritenersi in linea con quanto raccomandato dal Presidente del Comitato per la Corporate Governance posto che - recependo anche i suggerimenti emersi in occasione delle Board Evaluation degli ultimi anni di anticipare e regolamentare le tempistiche necessarie per la

condivisione con consiglieri e sindaci della documentazione propedeutica alla discussione e alla disamina dei vari argomenti di discussione posti all'ordine del giorno del Consiglio - la Società si è concretamente attivata ed impegnata per migliorare la gestione dei flussi informativi consiliari. L'art. 5 del Regolamento del Consiglio di Amministrazione di Saras prevede che, per garantire tempestività, completezza, adeguatezza e fruibilità dell'informativa pre-consiliare la documentazione di supporto debba essere messa a disposizione di Consiglieri e Sindaci almeno cinque giorni prima di ogni riunione. Tale documentazione è attualmente messa a disposizione di consiglieri e sindaci su apposito portale, tramite accesso riservato con username e password.

Proseguendo nella disamina delle Raccomandazioni contenute nella Lettera, il CCG ha invitato le società a proprietà non concentrata *"a indicare chiaramente e a dare adeguata motivazione nella relazione sul governo societario, dell'eventuale mancata espressione, in occasione del rinnovo dell'organo di amministrazione, dell'orientamento sulla sua composizione quali-quantitativa e/o della mancata richiesta, a chi presenta una lista "lunga", di fornire adeguata informazione circa la rispondenza della lista all'orientamento espresso."* (rif. Principio XIII e sulla Raccomandazione 23 del Codice). A tal riguardo, con riferimento alle definizioni contenute nel Codice, Saras è da considerare una società a proprietà concentrata non grande, ciò comportando, di fatto, la facoltà di poter scegliere se aderire o meno a tale obbligo. Purtuttavia, anche considerato quanto auspicato con le Raccomandazioni per il 2023, il Consiglio di amministrazione di Saras, su parere del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, ha ritenuto opportuno presentare, anche nel 2023 così come fatto in passato, i propri Orientamenti³³ sulla composizione ottimale quantitativa e qualitativa del nuovo consiglio di amministrazione nominato dall'ultima assemblea del 28 aprile 2023, in linea con quanto già comunicato nel mese di marzo 2021.

Infine, con riferimento all'ultima raccomandazione contenuta nella Lettera relativamente all'introduzione del voto maggiorato si rileva che il CCG ha invitato gli organi amministrativi a dare adeguata *disclosure*, nelle eventuali proposte dell'organo di amministrazione all'assemblea *"sull'introduzione del voto maggiorato, delle finalità della scelta e degli effetti attesi sugli assetti proprietari e di controllo e sulle strategie future e a fornire adeguata motivazione dell'eventuale mancata indicazione di questi elementi"* (rif. Principio III e sulla Raccomandazione 2 del Codice). A tal riguardo, si conferma che Saras non intende avvalersi del voto maggiorato.

Nel corso della riunione del 15 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione, ha approvato la presente Relazione ed esaminato le considerazioni esposte in particolare circa alle tematiche sopra evidenziate.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A., confermato l'elevato grado di adesione della Società a quanto previsto dal Codice di Corporate Governance nonché alle indicazioni contenute nella Lettera, rinnova il proprio impegno e la propria costante attenzione nel monitorare la compliance alle raccomandazioni espresse dal Comitato per la Corporate Governance. Il cammino di implementazione nella struttura di Governance della Società delle tematiche di cui alla Lettera sopra citata è stato avviato nel corso dell'esercizio e proseguirà negli esercizi a venire.

33. Reperibili al link: https://www.saras.it/sites/default/files/meetings/orientamenti-cda_finale.pdf

TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 05/04/2024

Struttura del capitale sociale

	N° azioni	N° diritti di voto	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie <i>NB: Non è prevista possibilità di maggiorazione di diritto di Voto</i>	951.000.000	951.000.000	EURONEXT MILAN	Diritti e Obblighi come previsti dalla legge e dallo statuto
Azioni privilegiate	---	---	---	---
Azioni a voto plurimo	---	---	---	---
Altre categorie di azioni con diritto di voto	---	---	---	---
Azioni risparmio	---	---	---	---
Azioni risparmio convertibili	---	---	---	---
Altre categorie di azioni senza diritto di voto	---	---	---	---
Altro	---	---	---	---

Altri strumenti finanziari (attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)

	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	N° strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione/ esercizio	N° azioni al servizio della conversione/ esercizio
Obbligazioni convertibili	---	---	---	---
Warrant	---	---	---	---

Partecipazioni rilevanti nel capitale

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Massimo Moratti	MASSIMO MORATTI SAPA di Massimo Moratti	20.011	20.011
Gabriele Moratti	STELLA HOLDING S.P.A.	10.005	10.005
Angelo Moratti	ANGEL CAPITAL MANAGEMENT SPA	5.003%	5.003%
FARRINGFORD FOUNDATION	URION HOLDINGS (MALTA) LIMITED	9.589%	9.589%
VITOL HOLDING II SA	VITOL B.V.	10.387%	10.387%

**TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL 31/12/2023**

Consiglio di Amministrazione													
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina (*)	In carica da	In carica fino a	Lista (presentatori) (**)	Lista (M/m) (***)	Esec.	Non-esec.	Indip. Codice	In-dip. TUF	N. altri incarichi (****)	Partecipazione (*****)
Presidente e Amministratore Delegato *	Massimo Moratti	1945	26/06/1972	28/04/2023	App. Bil 2025	Azionisti	M	X					7/7
Amministratore, Direttore Generale e Deputy CEO	Franco Balsamo	1960	28/04/2023	28/04/2023	App. Bil 2025	Azionisti	M	X					4/7
Amministratore	Angelo Moratti	1963	28/04/1993	28/04/2023	App. Bil 2025	Azionisti	M		X				6/7
Amministratore	Giovanni (detto Gianfilippo) Mancini	1965	27/04/2022	28/04/2023	App. Bil 2025	Azionisti	M		X	X	X		7/7
Amministratore	Angelomario Moratti	1973	30/05/2005	28/04/2023	App. Bil 2025	Azionisti	M		X				6/7
Amministratore	Gabriele Moratti	1978	27/04/2010	28/04/2023	App. Bil 2025	Azionisti	M		X				3/7
Amministratore	Giovanni Emanuele Moratti	1984	20/04/2017	28/04/2023	App. Bil 2025	Azionisti	M		X				7/7
Amministratore *	Adriana Cerretelli	1948	28/04/2015	28/04/2023	App. Bil 2025	Azionisti	M		X	X	X		7/7
Amministratore	Silvia Pepino	1976	28/04/2023	28/04/2023	App. Bil 2025	Azionisti	m		X	X	X		4/7
Amministratore	Laura Fidanza	1973	28/04/2015	28/04/2023	App. Bil 2025	Azionisti	M		X	X	X		7/7
Amministratore	Francesca Luchi	1967	27/04/2018	28/04/2023	App. Bil 2025	Azionisti	M		X	X	X	1 ⁽¹⁾	7/7
Amministratore	Valentina Canalini	1983	28/04/2023	28/04/2023	App. Bil 2025	Azionisti	M		X	X	X		4/7
Amministratori cessati durante l'esercizio													
CEO e Direttore Generale	Pier Matteo Codazzi	1967	31/10/2022	31/10/2022	15/03/2023	Azionisti		X					2/7

Tabella 2: struttura del Consiglio di Amministrazione al 31/12/2023

Indicare il numero di riunioni svolte durante l'Esercizio: 7

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 1%

Note:

I simboli di seguito indicati inseriti nella colonna "Carica" rappresentano quanto segue:

• Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

* Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).

(*) Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'emittente.

(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è stata presentata da azionisti (indicando "Azionisti") ovvero dal CdA (indicando "CdA").

(***) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate o di rilevanti dimensioni.

(***** In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni del CdA (è indicato il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

(1) L'Avv. Francesca Stefania Luchi è anche Presidente di PRELIOS SGR S.p.A.

TABELLA 3: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI AL 31/12/2023

Cda		Eventuale Comitato Esecutivo		Comitato OPC		Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità		Comitato Remunerazione e Nomine		Comitato d'Indirizzo e Strategie	
Carica/qualifica	Componenti	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)
Presidente Cda e Amministratore Delegato⁽¹⁾	Massimo Moratti									1/1	M
Amministratore, Direttore Generale e Deputy CEO⁽¹⁾	Franco Balsamo									1/1	M
Amministratore	Angelo Moratti									1/1	M
Amministratore	Giovanni (detto Gianfilippo) Mancini									1/1	P
Amministratore	Angelomario Moratti									1/1	M
Amministratore	Gabriele Moratti									1/1	M
Amministratore	Giovanni Emanuele Moratti					3/7	M			1/1	M
Amministratore	Adriana Cerretelli			2/2	P	7/7	P	6/6	M		
Amministratore	Valentina Canalini					4/7	M				
Amministratore	Laura Fidanza			2/2	M	6/7	M	6/6	M		
Amministratore	Francesca Luchi			2/2	M			6/6	P		
Amministratore	Silvia Pepino					4/7	M				

Amministratori cessati durante l'esercizio

CEO e Direttore Generale	Pier Matteo Codazzi										M
---------------------------------	---------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---

Eventuali membri che non sono amministratori

N. Riunioni svolte durante l'esercizio		Comitato OPC: 2	Comitato Controllo Rischi e sostenibilità: 7	Comitato Remunerazione e Nomine: 6	Comitato d'Indirizzo e Strategie: 1
---	--	-----------------	--	------------------------------------	-------------------------------------

Note:

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni dei comitati.

(**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del comitato: "P": presidente; "M": membro.

(1) Amministratore esecutivo

TABELLA 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE AL 31/12/2023

Collegio sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina (*)	In carica da	In carica fino a	Lista (M/m) (**)	Indip. Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio (***)	N. altri incarichi (****)
Presidente	Branda Giancarla	1961	28/04/2015	12/05/2021	Approvazione bilancio 2023	m	X	18/18	5
Sindaco effettivo	Colombo Fabrizio	1968	22/05/2020	12/05/2021	Approvazione bilancio 2023	M	X	18/18	13
Sindaco effettivo	Simonelli Paola	1964	28/04/2015	12/05/2021	Approvazione bilancio 2023	M	X	16/18	18
Sindaco supplente	Mazza Pinuccia	1957	28/04/2015	12/05/2021	Approvazione bilancio 2023	M	X		
Sindaco supplente	Andrea Perrone	1965	27/04/2018	12/05/2021	Approvazione bilancio 2023	m	X		
Sindaci cessati durante l'esercizio di riferimento									

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 18

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 1%

Note:

(*) Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'Emittente.

(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun sindaco è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").

(***) In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (è indicato il numero di riunioni cui ha partecipato ciascun sindaco rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare.).

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob.

L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

AI SENSI DELL'ART. 123-TER DEL D. LGS. 58/1998 E DELL'ART. 84-QUATER
DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 15 MARZO 2024

Lettera del Presidente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine	81
Executive Summary	82
Introduzione	83
Prima Sezione - Politica di Remunerazione	86
1. Predisposizione, approvazione, eventuale revisione e corretta attuazione della Politica di Remunerazione: organi e soggetti coinvolti	86
2. (segue, in particolare): intervento del Comitato Remunerazione	87
3. Finalità perseguite con la Politica di Remunerazione, relativi principi base e soggetti destinatari	88
4. Politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione	89
4.1. Composizione della remunerazione individuale	89
A. Amministratori non esecutivi e non investiti di particolari cariche	89
B. Membri dei Comitati interni del Consiglio di Amministrazione	89
C. Componenti del Collegio Sindacale, preposti al controllo interno e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili	89
D. Amministratori esecutivi e/o investiti di particolari cariche	90
E. Dirigenti con Responsabilità Strategiche	90
4.2. In particolare, componente variabile di breve e di medio-lungo termine per il management	91
A. Componente variabile di breve termine	91
B. Componente variabile di medio-lungo termine	94
C. Altre forme di remunerazione	95
4.3. Meccanismi di correzione ex post: clausole di claw back	95
5. Benefici non monetari e coperture assicurative, oppure previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie	96
6. Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, patti di non concorrenza ed eventuali contratti di collaborazione successivi alla cessazione della carica o del rapporto di lavoro	96
7. D deroghe alla Politica di Remunerazione	97

by

Seconda Sezione 99

Prima Parte 99

1. Conformità con la politica di remunerazione di Saras e modalità con cui la remunerazione ha contribuito ai risultati a lungo termine della società 99
2. Descrizione delle voci che compongono la remunerazione 99
 - A. Amministratori non esecutivi e non investiti di particolari cariche 99
 - B. Amministratori esecutivi e/o investiti di particolari cariche 99
 - C. Membri dei Comitati interni del Consiglio di Amministrazione 101
 - D. Componenti del Collegio Sindacale 101
 - E. Dirigenti con Responsabilità Strategiche 101
3. Indennità e altri benefici per la cessazione dalla carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro 104
4. Deroche effettuate 104
5. Applicazione di meccanismi di correzione *ex post* 104
6. Informazioni di confronto relative agli ultimi due esercizi relativa alla variazione annuale dei seguenti dati: 105

Seconda parte 106

LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE E LE NOMINE

Care Azioniste e cari Azionisti,

Insieme alle colleghe Adriana Cerretelli e Laura Fianza, componenti del Comitato Remunerazioni e Nomine, sono lieta di sottoporre alla vostra attenzione la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti di Saras.

Il 2023 ha rappresentato un anno particolare per la Società nel suo insieme e per il Comitato, che è stato confermato per il triennio 2023-2025 in composizione identica al mandato precedente.

Nel corso dell'esercizio appena chiuso il Comitato ha svolto i compiti istituzionalmente richiesti, assicurando il monitoraggio e l'applicazione della Politica di remunerazione del Gruppo. In particolare, in occasione della modifica dell'assetto delle deleghe, il Comitato si è confrontato con esperti anche al fine di verificare che la remunerazione proposta per il presidente e l'amministratore delegato fosse in linea con i benchmark di mercato per analoghe posizioni in società comparabili. Il Comitato ha inoltre verificato che la remunerazione del nuovo direttore generale fosse conforme alla politica di remunerazione della Società. Gli approfondimenti hanno confermato la correttezza delle remunerazioni proposte con gli standard di mercato e la coerenza delle scelte con la Politica in materia di Remunerazione in vigore, approvata dall'assemblea tenutasi il 28 aprile del 2023.



L'11 febbraio 2024 gli azionisti di riferimento della Società hanno reso noto di aver sottoscritto un accordo di vendita che comporterà, all'ottenimento delle autorizzazioni regolamentari necessarie, il cambio di controllo della Società.

Il mutato scenario ha imposto al Comitato di verificare l'opportunità di rinviare, in questo contesto, la predisposizione di un PCP (Performance Cash Plan) per il triennio 2024-2026, in quanto esso è necessariamente legato ad obiettivi che ad oggi non sono conoscibili poiché inevitabilmente condizionati all'eventualità del cambio del controllo e, di conseguenza alle determinazioni e le strategie del nuovo azionista di riferimento.

Considerata l'importanza che il sistema di incentivazione di medio-lungo termine riveste per assicurare il perseguimento del successo sostenibile della società e la coerenza degli interessi del management con quello di tutti gli azionisti, il Comitato ha dunque proposto al Consiglio di amministrazione di rinviare la predisposizione di un PCP, e di avviarlo a seguito dell'avveramento (o del mancato avveramento) delle condizioni previste nell'accordo sottoscritto, consentendo e agevolando così l'allineamento di tale piano di incentivazione agli interessi e agli obiettivi che la Società si porrà anche laddove inserita in un contesto completamente mutato.

Tuttavia, in un momento delicato come questo, ove è fondamentale assicurare la stabilità della Società, si è pensato di proporre - per il solo esercizio 2024, in sostituzione dell'avvio di un nuovo sistema incentivante di medio-lungo termine - uno special bridge bonus, anch'esso previsto dalla presente Politica di remunerazione (§ 4.2, lett. B), che consenta di mantenere elevata la c.d. retention del management, al contempo incentivando a profondere il dovuto impegno, nell'interesse della Società, ad un buon esito dell'auspicato processo di integrazione nel nuovo Gruppo.

La Politica di Remunerazione che portiamo alla Vostra attenzione, oltre ad avere una nuova veste grafica per facilitarne la lettura e rendere più immediati i concetti, contiene, per le ragioni sopra dette, scelte dettate dalla contingenza del momento, sempre peraltro contenute nel perimetro delle scelte già presenti nella Politica di remunerazione.

Insieme alle mie colleghe mi auguro che i contenuti della nostra Politica e la qualità della disclosure della Relazione possano testimoniare l'impegno profuso dal Comitato, con l'auspicio che possa riscontrare la più ampia adesione in sede assembleare.

Francesca Luchi

Presidente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine di Saras

My.

EXECUTIVE SUMMARY

Elemento retributivo	Finalità	Condizioni di attuazione	Importi / Valori %
Retribuzione Fissa	Valorizza le responsabilità e il contributo richiesto dall'ampiezza e dalla strategicità del ruolo, tenendo conto delle caratteristiche soggettive distintive e delle competenze strategiche possedute.	Livello retributivo definito sulla base del posizionamento risultante dal confronto con il mercato di riferimento.	Il compenso fisso per lo speciale incarico di Presidente e Amministratore Delegato (P/AD) viene determinato dal Consiglio di Amministrazione (ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, c.c.). Direttore generale e Dirigenti strategici (DG e DRS): Retribuzione annuale lorda da Rapporto di lavoro dipendente.
Retribuzione Variabile di Breve Termine (MBO)	Persegue l'obiettivo di incentivare il management ad operare per il raggiungimento di obiettivi annuali - sia economico finanziari che di sostenibilità predeterminati, misurabili e coerenti rispetto al Budget- al fine di massimizzare il valore di Saras, in linea con gli interessi degli Azionisti	KPI: richiamati nel testo della Relazione Cap: è previsto un tetto massimo al pay-out erogabile pari al 130% dell'incentivo target	AD: • Target: sino al 70% della Retribuzione Fissa DG: • Target: sino al 70% della Retribuzione Fissa DRS: • Target: range tra il 40% e il 60% della Retribuzione Fissa
Retribuzione Variabile di Lungo Termine/Special Bridge Bonus	Promuove l'allineamento agli interessi degli azionisti e la sostenibilità della creazione di valore nel medio-lungo termine. Contribuisce alla strategia assicurando la sostenibilità nel tempo della Società, incentivando il management al raggiungimento di risultati strategici, con la prospettiva di successo sostenibile, coerenti con gli specifici obiettivi del Piano Industriale	Strumento: monetario Frequenza di assegnazione: triennale Periodo di performance: triennale Come meglio specificato nell'ambito della Relazione, in relazione all'operazione di cambio di controllo della Società (e in attesa dei relativi sviluppi), l'avvio di un nuovo piano di medio-lungo termine, proponendo invece l'adozione di uno special bridge bonus relativo all'esercizio 2024 (descritto nel § 4.2, lett. B della presente Politica)	DG: • Target: sino al 320% della Retribuzione Fissa sul triennio DRS: • Target: range tra il 150% e il 270% della Retribuzione Fissa sul triennio La bonus opportunity legata all'ipotizzato special bridge bonus sarebbe in linea a quella prevista per il piano di lungo termine, ma su base annualizzata (e, quindi, circa 107% della Retribuzione Fissa per il DG e tra il 50% e il 90% della Retribuzione Fissa per DRS)
Benefit	Integra i pacchetti retributivi per un maggiore allineamento agli standard di mercato	Definiti in continuità con la Politica degli scorsi anni e nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva e dalla normativa nazionale	Non sono previsti benefici non monetari per gli Amministratori. DRS: autovettura aziendale, assistenza sanitaria integrativa, check up sanitari, welfare.

Paymix

■ Retribuzione fissa
■ MBO
■ Bonus medio-lungo termine

Paymix P/AD a "target" Paymix DG a "target" Paymix DRS a "target"



Il pay-mix del pacchetto retributivo (in termini di retribuzione complessiva) è determinato in coerenza con la posizione manageriale esercitata e con le responsabilità ivi connesse.

INTRODUZIONE

Signori Azionisti,

La presente Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la "**Relazione**") di Saras SpA ("**Saras**" o la "**Società**") si inserisce, come noto, nel particolare contesto della recente operazione sul capitale sociale di Saras.

Come riportato in maggior dettaglio nel comunicato stampa pubblicato dalla Società¹ in data 11 febbraio 2024, gli attuali azionisti di riferimento di Saras (collettivamente la "**Famiglia Moratti**") e Vitol B.V. ("**Vitol**") hanno stipulato un contratto di compravendita in base al quale la Famiglia Moratti si è impegnata a cedere a Vitol azioni della Società che rappresentano circa il 35% del capitale azionario di Saras.

Al completamento dell'Operazione - esclusivamente subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni regolamentari necessarie - l'intera partecipazione detenuta dalla Famiglia Moratti in Saras sarà trasferita a Vitol, con obbligo di quest'ultima di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sul capitale azionario di Saras e l'obiettivo di ottenere la revoca delle azioni ordinarie di Saras dalla quotazione e dalle negoziazioni su Euronext Milan (l' "**Operazione**").

Sempre secondo quanto illustrato nel comunicato sopra citato, alla base dell'Operazione vi è l'auspicio che la stessa possa rappresentare la miglior garanzia per il futuro successo della Società stessa, attraverso l'aggregazione con un primario operatore industriale del settore, con risorse relazionali, finanziarie e manageriali necessarie a consentire a Saras di meglio competere nell'attuale contesto di mercato internazionale.

In questo quadro, la dichiarata ambizione di Vitol è quella di investire in una forte società italiana del settore, gestita da un management locale autonomo e supportata dall'esperienza e dall'accesso al mercato di Vitol, nella convinzione che le attività di Saras siano ben complementari al core business di Vitol e che questa Operazione rafforzerà la sicurezza energetica europea e migliorerà l'approvvigionamento di un impianto chiave nel settore energetico europeo.

Ciò detto, in questo contesto, e perdurando ad oggi lo status di emittente quotato di Saras, viene qui di seguito illustrata e sottoposta al voto assembleare una nuova Politica di Remunerazione, che si pone in sostanziale linea di continuità con quella precedente.

Con riferimento alla componente variabile di medio-lungo periodo - come meglio si dirà *infra* (al par. 4.2.B) - il precedente piano è venuto a scadenza nel 2023² e non verrà allo stato proposto un nuovo piano di lungo termine, che si ipotizza di poter avviare a seguito delle evoluzioni dell'Operazione sopra descritta.

Considerata, tuttavia, la prioritaria necessità di trattenere - pur a fronte di ciò - il management e mantenerlo ingaggiato, per il solo esercizio 2024 troverà applicazione uno special bridge bonus, come descritto nel paragrafo § 4.2, lett. B che segue. La Relazione, come di consueto, è stata redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**") e all'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina degli emittenti, come da ultimo modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché tenendo conto delle raccomandazioni di cui all'art. 5 del Codice di Corporate Governance per le società quotate di Borsa Italiana S.p.A.³ (il "**Codice di Corporate Governance**").

La Relazione è suddivisa nelle seguenti Sezioni, redatte in conformità al vigente Allegato 3A, schema 7-bis del Regolamento Emittenti:

a. Prima Sezione (la "**Politica di Remunerazione**" o la "**Politica**"), che illustra:

- i. la procedura utilizzata per la redazione, revisione e attuazione della Politica di Remunerazione;
- ii. la politica retributiva con riferimento:
 - a) ai componenti degli organi di amministrazione⁴ (gli "**Amministratori**");

1. Su richiesta e per conto di Massimo Moratti S.p.A., di Massimo Moratti, Angel Capital Management SpA, Stella Holding SpA e Vitol B.V.

2. I risultati del piano sono contenuti nella parte seconda della Relazione.

3. Pubblicato a gennaio 2020 e che sostituisce il precedente Codice di Autodisciplina a cui la Società già aderiva.

4. La composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione in carica per tre anni sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, è stata definita nell'ambito dell'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2023, che ha provveduto alla nomina dei membri composti da: Massimo Moratti (Presidente e Amministratore Delegato); Angelo Moratti; Angelomario Moratti; Gabriele Moratti; Giovanni Moratti; Franco Balsamo (Deputy CEO e Direttore Generale); Valentina Canalini; Adriana Cerretelli; Laura Fidanza; Giovanni Mancini; Francesca Luchi; Silvia Pepino. Il Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2023 ha nominato e conferito, la carica di Presidente e Amministratore Delegato al Dott. Massimo Moratti e quella di Direttore Generale e Deputy CEO al Dott. Franco Balsamo.

- b) al direttore generale⁵;
 - c) agli altri dirigenti con responsabilità strategiche⁶ (insieme al direttore generale, i **"Dirigenti con Responsabilità Strategiche"** o **"DRS"**);
 - d) ai componenti degli organi di controllo;
- iii. le modalità con cui la Politica contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società;
- iv. gli elementi della Politica a cui è possibile derogare in presenza di circostanze eccezionali.
- b. Seconda Sezione, che illustra:
- i. nominativamente, i compensi degli amministratori e del direttore generale;
 - ii. in forma aggregata, i compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche;
 - iii. informazioni in ordine alla coerenza dei compensi menzionati con la politica della Società in materia di remunerazione relativa all'esercizio;
 - iv. informazioni di confronto con riferimento alla variazione annuale:
 - a) della remunerazione totale dei soggetti i cui compensi sono illustrati nominativamente;
 - b) dei risultati della Società;
 - c) della remunerazione annua lorda media, parametrata sui dipendenti a tempo pieno, dei dipendenti diversi dai soggetti la cui remunerazione è rappresentata nominativamente nella Seconda sezione della Relazione;
 - v. le modalità con cui la Società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente dall'Assemblea degli Azionisti (**"Assemblea"**) sulla seconda sezione della relazione;
 - vi. apposite tabelle relative a:
 - a) compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche;
 - b) piani di incentivazione anche basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche;
 - c) partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Ciò premesso, avuto riguardo all'ambito soggettivo di riferimento della Relazione⁷, si dà atto che il Consiglio di Amministrazione non delibera in ordine alla politica retributiva prevista per la restante parte della popolazione aziendale.

La Politica di cui alla presente Relazione ha durata annuale.

Ai sensi dell'art. 123-*ter* TUF la presente Assemblea è chiamata ad esprimere:

(i) il proprio voto vincolante in merito alla Politica contenuta nella Prima Sezione, recante i contenuti sopra indicati al punto A); e

(ii) il proprio voto consultivo, non vincolante, in merito alla Seconda Sezione della presente Relazione, recante le informazioni sopra indicate al punto B).

5. A seguito delle dimissioni rassegnate dal precedente Amministratore Delegato, Dott. Codazzi (anche dal rapporto di lavoro come Direttore Generale), il ruolo di Direttore Generale è stato assunto, a partire dal 15 marzo 2023, dal Dott. Franco Balsamo.

6. L'individuazione di tale categoria di soggetti è stata effettuata in conformità alla definizione contenuta nel Regolamento OPC. In particolare, ai fini della Relazione, per **"Dirigenti con Responsabilità Strategiche"** si intendono i soggetti, diversi dagli amministratori e dai sindaci, che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società secondo la definizione fornita in proposito nell'Appendice al Regolamento OPC.

7. La Relazione regola la politica retributiva dei soli (a) Amministratori, (b) DRS (incluso il Direttore Generale) e (c) Sindaci.

Si precisa che, come previsto dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, da ultimo modificato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (il "**Regolamento OPC**") e dalla Procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata da Saras (la "**Procedura OPC**"), come tempo per tempo modificata e pubblicata sul sito internet della Società⁸, l'adozione da parte di Saras della Politica esonera la Società dall'applicazione delle disposizioni di cui alla Procedura OPC con riferimento alle deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori e consiglieri investiti di particolari cariche, diverse da quelle indicate nel paragrafo 13.1(a) della Procedura OPC⁹, nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche, a condizione che siano individuate in conformità con la Relazione e quantificate sulla base di criteri che non comportino valutazioni discrezionali.

La Relazione è messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e sul sito internet della Società nei termini di legge.

SINTESI DELLE PRINCIPALI MODIFICHE

La Politica di remunerazione 2024 è - come sopra anticipato - definita in sostanziale continuità rispetto alla Politica 2023. La Politica 2023 è stata approvata dall'Assemblea, tenutasi in data 28 aprile 2023, a maggioranza (i.e. circa il 65% di voti favorevoli).

Salvo quanto sopra anticipato e meglio si dirà *infra* al par. 4.2 B) in ordine al rinvio della predisposizione di un nuovo piano di medio-lungo termine, e il ricorso allo strumento dello special bridge bonus, i principali interventi sono stati funzionali ad un miglioramento nella chiarezza espositiva sul piano grafico e nella disclosure, al fine di conseguire un maggior allineamento alle migliori prassi di mercato e alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance e del Comitato italiano per la Corporate Governance, in particolare sui seguenti punti:

- i. inserimento dell'Executive Summary della Politica di Remunerazione;
- ii. rappresentazioni grafiche dei soggetti coinvolti nel processo di definizione della politica, della composizione e delle attività del Comitato Remunerazione;
- iii. inserimento del pay-mix al massimo del Presidente e Amministratore Delegato, del Direttore Generale e dei DRS;
- iv. dettaglio della strategia di incentivazione e del collegamento tra remunerazione e performance.

Ai fini della predisposizione della Politica in materia di remunerazione per il 2024, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha tenuto conto: (i) delle raccomandazioni del Codice italiano di Corporate Governance e del Comitato italiano per la Corporate Governance, formulate da ultimo nella comunicazione del 14 dicembre 2023, (ii) delle best practice nazionali e internazionali, ed, infine, (iii) degli esiti dell'analisi di benchmark relativa al livello di compliance rispetto ai requisiti normativi richiesti da Consob per l'esercizio 2023, effettuata con il supporto di The European House Ambrosetti.

8. <https://www.saras.it/it/governance/documenti-e-procedure/parti-correlate>

9. Art. 13.1 Procedura OPC «Le presenti Procedure e le disposizioni del Regolamento Consob non si applicano: a) alle deliberazioni assembleari di cui all'articolo 2389, primo comma, c.c., relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del comitato esecutivo; b) alle deliberazioni assembleari di cui all'art. 2402 c.c., relative ai compensi spettanti ai membri del collegio sindacale; c) all'approvazione e all'attuazione delle Operazioni di Importo Esiguo; d) alle operazioni deliberate dalle società e rivolte a tutti gli azionisti a parità di condizioni, ivi inclusi: (i) gli aumenti di capitale in opzione, anche al servizio di prestiti obbligazionari convertibili, e gli aumenti di capitale gratuiti previsti dall'articolo 2442 del codice civile; (ii) le scissioni in senso stretto, totali o parziali, con criterio di attribuzione delle azioni proporzionale; (iii) le riduzioni del capitale sociale mediante rimborso ai soci previste dall'articolo 2445 del codice civile e gli acquisti di azioni proprie ai sensi dell'articolo 132 del Testo Unico della Finanza».

PRIMA SEZIONE - POLITICA DI REMUNERAZIONE

1. Predisposizione, approvazione, eventuale revisione e corretta attuazione della Politica di Remunerazione: organi e soggetti coinvolti

In linea con le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia e con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, le decisioni in cui si sostanzia l'attuazione della Politica di remunerazione 2024 e la responsabilità per la corretta applicazione della stessa sono il risultato di un lavoro collegiale al quale partecipano una pluralità di soggetti che intervengono nel processo decisionale come dettagliato nell'ambito del presente documento. Il processo per la definizione della Politica coinvolge l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato per la Remunerazione e le Nomine (il "Comitato Remunerazione"), oltre ad una serie di funzioni aziendali, tra cui in particolare, le Funzioni HR e Legal.

I SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI DEFINIZIONE DELLA POLITICA

ASSEMBLEA

Delibera con voto vincolante sulla Politica e si esprime con voto consultivo sulla Seconda Sezione della Relazione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Definisce, esamina e approva la Politica, su proposta del Comitato Remunerazione, sulla base delle linee guida e dei principi predisposti e approvati di tempo in tempo da quest'ultimo. Insieme al Comitato, sono gli organi responsabili dell'attività di monitoraggio della corretta attuazione della Politica e della relativa revisione.

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE E LE NOMINE

Formula proposte al Consiglio di Amministrazione per la remunerazione degli Amministratori, dei DRS e del Collegio Sindacale. Le attività del Comitato vengono riportate in dettaglio nel paragrafo successivo.

Funzioni aziendali competenti coinvolte sin dalla preliminare fase preparatoria ed istruttoria, sempre in stretto coordinamento con il Comitato Remunerazione, occupandosi, tra l'altro:

FUNZIONE HR

di svolgere in relazione ai DRS analisi circa: (i) l'applicazione della politica di remunerazione dell'anno precedente, (ii) la coerenza degli strumenti retributivi in essere con le finalità sottese alla Politica e (iii) l'eventuale necessità di modifiche o aggiornamenti, con le best practice e quanto praticato dai peer.

FUNZIONE LEGAL

di svolgere in relazione ad Amministratori e Sindaci, (i) analisi circa l'applicazione della politica di remunerazione dell'anno precedente, (ii) la coerenza degli strumenti retributivi in essere con le finalità sottese alla Politica e l'eventuale necessità di modifiche o aggiornamenti, in base alle best practice e quanto praticato dai peer, (iv) di coordinare l'attività svolta dalla Funzione HR con gli organi sociali competenti, (v) coordinare gli adempimenti societari che conducono all'approvazione della Relazione, nonché infine (vi) svolgere attività di studio e aggiornamento normativo funzionale alla eventuale revisione della Politica.

La Politica viene, quindi, definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazione sulla base delle linee guida e dei principi predisposti e approvati di tempo in tempo da quest'ultimo.

L'Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio annuale ai sensi dell'art. 2364, co. 2 c.c., delibera con voto vincolante sulla Politica e si esprime con voto consultivo sulla Seconda Sezione della Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Remunerazione sono gli organi responsabili dell'attività di monitoraggio della corretta attuazione della Politica e della relativa revisione.

Nell'ambito di tale attività, sulla base di analisi e resoconti che il Comitato Remunerazione periodicamente svolge, con l'ausilio delle funzioni aziendali competenti, anche alla luce di modifiche normative oppure delle best practice, il Consiglio di Amministrazione valuta le revisioni da eventualmente apportare alla Politica in occasione di nuove approvazioni assembleari.

La presente Relazione è stata redatta dalla Società avvalendosi anche di dati, input e consulenza forniti su specifici aspetti da consulenti esterni e indipendenti. In particolare, la Società si è avvalsa di analisi di dati retributivi (in materia di c.d. "executive compensation") forniti dalle società di consulenza Korn Ferry e Willis Towers Watson Italia.

2. (segue, in particolare): intervento del Comitato Remunerazione

In conformità a quanto previsto dall'art. 5, raccomandazione 25 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno il Comitato Remunerazione, al quale sono state attribuite anche le funzioni previste dall'art. 4 del Codice di Corporate Governance.

Il Comitato Remunerazione è composto da soli amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti, e le regole di funzionamento sono stabilite dal relativo Regolamento, da ultimo modificato in data 9 agosto 2012.

Il Comitato Remunerazione è validamente costituito in presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Alle riunioni del Comitato Remunerazione può partecipare ogni persona di cui il Comitato stesso ritenga opportuna la presenza, fermo restando che, al fine di evitare ogni tipo di conflitti di interesse, nessun amministratore o dirigente con responsabilità strategiche prende parte o comunque è presente alle riunioni del Comitato in cui vengano formulate proposte relative alla propria remunerazione.

Nel corso del 2023, il Comitato Remunerazione si è riunito complessivamente 6 volte. La partecipazione dei suoi componenti è risultata pari al 100%.

COMPOSIZIONE E RESPONSABILITÀ DEL COMITATO REMUNERAZIONE

Il Comitato Remunerazione e Nomine risulta composto da tre consiglieri non esecutivi e indipendenti.

Alle riunioni del Comitato Remunerazione - convocate dalla Presidente, ogniqualevolta ella lo ritenga opportuno e verbalizzate - partecipa anche il Presidente del Collegio Sindacale o altro sindaco da questi designato.

FUNZIONI DEL COMITATO REMUNERAZIONE

COMPOSIZIONE E RIUNIONI



Francesca Luchi

*Presidente del Comitato,
Consigliere non esecutivo
ed indipendente*

Adriana Cerretelli

*Consigliere non esecutivo
ed indipendente*

Laura Fidanza

*Consigliere non esecutivo
ed indipendente*

Coadiuvare il Consiglio nell'elaborazione della Politica di Remunerazione del Gruppo.

Presenta proposte o esprime pareri al CdA sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e/o con particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati all'eventuale componente variabile di tale remunerazione.

Monitora la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verifica, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Valuta periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del top management.

Presenta proposte o esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla fissazione degli obiettivi aziendali e di sostenibilità correlati alla componente variabile dei sistemi di incentivazione di breve e medio/lungo termine.

Partecipa attivamente alla definizione dei sistemi di incentivazione variabile di breve e medio/lungo termine.

Nel processo di valutazione periodico sull'adeguatezza della Politica, riferisce al Consiglio di Amministrazione.

Nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato Remunerazione in cui vengono formulate le proposte del CdA relative alla propria remunerazione. Possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Comitato responsabili di funzione e dipendenti delle società del Gruppo Saras, rappresentanti della società di revisione e, in genere, soggetti la cui presenza sia ritenuta necessaria od opportuna ai fini della trattazione degli argomenti in agenda.

Nel 2023 il Comitato ha svolto le proprie funzioni secondo un calendario annuale che ha seguito il ciclo di attività rappresentato di seguito.

PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL COMITATO REMUNERAZIONE NEL 2023

Consuntivazione dei sistemi di incentivazione variabile

Relazione annuale delle attività del Comitato

Valutazioni in merito alla Lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance

Processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione

Valutazione della Politica di remunerazione

3. Finalità perseguite con la Politica di Remunerazione, relativi principi base e soggetti destinatari

La Politica di Remunerazione definita dalla Società costituisce uno strumento primario volto ad:

- a1. attrarre, trattenere e motivare profili altamente qualificati, dotati delle qualità professionali necessarie per gestire con successo la Società e perseguire i relativi interessi di lungo termine;
- b1. incentivare il management a creare valore per gli azionisti e promuovere la sostenibilità della Società nel medio-lungo periodo; e
- c1. garantire che la remunerazione sia parametrata ai risultati effettivamente conseguiti dalla Società e dal management¹⁰.

La presente Politica, in continuità con gli esercizi precedenti, si basa sui seguenti principi, da tempo seguiti dalla Società, già sostanzialmente conformi alle raccomandazioni formulate in materia dall'art. 5 del Codice di Corporate Governance:

- a2. **contributo alla strategia aziendale:** la remunerazione variabile è strutturata al fine di motivare i beneficiari al raggiungimento di specifici obiettivi, di breve e/o di medio-lungo termine correlati agli obiettivi inclusi nei piani strategici, tempo per tempo, approvati dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito della pianificazione di medio-lungo termine (v. anche paragrafo 4.2, B.);
- b2. **perseguimento degli interessi a lungo termine:** la Politica, di norma e in linea generale, prevede altresì obiettivi di medio-lungo termine valutati al termine di un periodo di performance pluriennale così da contribuire al conseguimento di risultati aziendali volti a rafforzare la solidità operativa, economica e finanziaria della Società (fermo quanto si dirà *infra*, al paragrafo 4.2, B., anche in ordine al differimento nell'avvio del nuovo piano di medio-lungo termine);
- c2. **sostenibilità:** la retribuzione variabile è valutata sulla base di obiettivi, predeterminati e misurabili, collegati direttamente al valore sostenibile creato nel medio-lungo termine per la Società (v. anche paragrafo 4.2).

Tali principi vengono in concreto incorporati e declinati nell'ambito dei sistemi di incentivazione di breve e medio-lungo termine e dei relativi Key Performance Indicators ("KPIs") e obiettivi di riferimento.

Al riguardo - come più dettagliatamente illustrato nel seguito del documento - i KPIs sottesi al piano di incentivazione annuale sono anzitutto coerenti con le linee guida strategiche, come proposte nell'esercizio 2023 (e tutt'ora in essere e in fase di esecuzione), che vertono sull'evoluzione del Gruppo da pure refiner a sustainable energy player e che hanno il proprio Focus sull'accelerazione della transizione energetica e lo sviluppo delle energie rinnovabili con l'obiettivo di raggiungere fino ad 1GW di capacità installata nel 2028 per garantire una crescita sostenibile e remunerativa per tutti gli stakeholder.

Quanto alla sostenibilità, la Società ha adottato, già dal 2017, un programma che prevede un articolato insieme di obiettivi ed indicatori di ESG, da monitorare e raggiungere nel tempo, funzionali a favorire la sostenibilità sotto diversi profili quali la diversity inclusion, la sostenibilità ambientale, la trasformazione digitale, l'impatto economico sul territorio (v. per maggiori dettagli <https://www.saras.it/en/sustainability/our-commitments>). Anche per il 2024 sono stati confermati obiettivi ambientali e sociali¹¹. Taluni di questi obiettivi (come *infra* illustrato al paragrafo 5.2) sono incorporati nella scheda obiettivi del sistema MBO.

La Società ha sviluppato nel tempo la propria Politica autonomamente, con caratteristiche, strumenti retributivi e piani di incentivazione adeguati alle proprie peculiarità e specificità, e senza, dunque, prendere come punto di riferimento specifiche politiche di remunerazione di altre società. Ciò fermo restando che, come già menzionato al paragrafo 1, nel determinare e valutare l'adeguatezza dei pacchetti retributivi del proprio management, la Società si avvale di dati retributivi aggregati elaborati da consulenti esterni su panel di società comparabili per dimensione e settore di riferimento.

Quanto ai soggetti destinatari della Politica, la stessa trova applicazione, ai sensi dell'art. 123-ter TUF, ad Amministratori, membri del Collegio Sindacale e Dirigenti con Responsabilità Strategiche. Peraltro, principi e sistemi di remunerazione sostanzialmente analoghi trovano applicazione alla generalità dei membri del

¹⁰ La performance raggiunte possono essere oggetto di un processo di calibrazione al fine di ponderare i risultati ottenuti dal management al contesto dei rispettivi mercati di riferimento.

¹¹ Salvo quanto *infra* specificato alla nota 18.

Inoltre, la Società, nell'elaborare la Politica, tiene parimenti conto del compenso e delle condizioni di lavoro della generalità dei propri dipendenti, anche privi di ruolo manageriale, e così, tra l'altro:

- #### 4. Politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione

COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI - MANDATO 2023/2025

Al compenso per la partecipazione al comitato Parti Correlate si aggiunge un gettone presenza parti a € 1.000.

Agli amministratori non esecutivi e non investiti di particolari cariche (ivi inclusi gli amministratori indipendenti) è attribuito il solo emolumento fisso nella misura di tempo in tempo determinata dall'Assemblea (ex art. 2389, co. 1, c.c.) per ciascun mandato, cui può aggiungersi il compenso previsto per l'eventuale partecipazione a comitati endo-consiliari. Anche in conformità con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, non sono previste in relazione alla carica di amministratori forme di remunerazione legate al raggiungimento di obiettivi economici da parte della Società né piani di remunerazione basati su strumenti finanziari della Società. Gli amministratori non esecutivi sono beneficiari della polizza assicurativa D&O.

Ai membri dei Comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione (Comitato per la Remunerazione e le Nomine e Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e Comitato d'Indirizzo e Strategie), in aggiunta al compenso quali amministratori deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina, è attribuito un compenso annuo determinato in base all'impegno richiesto agli stessi in ragione dei compiti loro spettanti quali membri dei Comitati.

Ai componenti del Collegio Sindacale viene corrisposto esclusivamente un compenso, determinato tempo per tempo dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2402 c.c., in misura fissa e adeguata alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione, tenendo anche conto dei compensi erogati per incarichi in società comparabili. Anche i componenti del collegio sindacale sono beneficiari della polizza assicurativa D&O.

D. Amministratori esecutivi e/o investiti di particolari cariche

Agli amministratori esecutivi - che ad oggi includono il Presidente e Amministratore Delegato - è attribuito il compenso fisso determinato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389 co. 1 c.c. e può eventualmente essere riconosciuto un compenso fisso ulteriore, quale remunerazione per lo speciale incarico attribuito, determinato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389 co. 3 c.c. su proposta del Comitato Remunerazione sentito il parere del Collegio Sindacale.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2023, a fronte delle dimissioni del precedente Amministratore Delegato¹², la carica è stata assegnata al Presidente dapprima *ad interim*, e gli è stata quindi definitivamente confermata il 3 maggio 2023. A fronte di ciò, il Presidente e Amministratore Delegato, in aggiunta all'emolumento fisso (ex art. 2389 c.c.), è stato successivamente (con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2023) incluso, per l'esercizio 2023, nel sistema di incentivazione variabile di breve termine (MBO), con l'importo target e i KPI previsti, per l'appunto, per la figura dell'Amministratore Delegato dalla Politica di Remunerazione 2023 (si veda quanto riportato al riguardo nella Seconda Sezione).

L'amministratore esecutivo, anche se non dirigente strategico, è beneficiario della polizza assicurativa D&O.

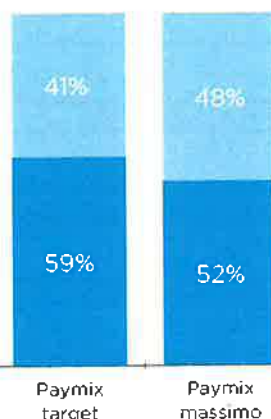
Per l'esercizio 2024, la struttura retributiva del Presidente e Amministratore Delegato si compone di:

- una componente fissa: tale componente è determinata tenuto conto dell'ampiezza e della strategicità del ruolo ricoperto, delle caratteristiche soggettive distintive e delle competenze strategiche possedute, tenendo in considerazione altresì analisi di benchmark e del parere preventivo del Comitato Remunerazioni.
- una componente variabile di breve termine, con premio target determinato come valore percentuale della retribuzione fissa, pari al 70%. Il bonus massimo è pari al 130% del premio target.

Per la descrizione della componente variabile di breve termine si rinvia al Paragrafo 4.2 A.

PAYMIX TARGET E MASSIMO DEL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

■ Retribuzione fissa
■ MBO



L'altro amministratore esecutivo ad oggi in carica non è, invece, allo stato, beneficiario di alcuna forma di remunerazione variabile in relazione al rapporto di amministrazione essendo invece integralmente remunerato nell'ambito del distinto ruolo quale Direttore Generale ricoperto presso la Società (v. *infra*).

E. Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Con riferimento ai DRS, in generale, la remunerazione è composta da:

- una componente fissa, determinata sulla base di analisi di mercato che confrontano i dati retributivi del top management di un panel di società comparabile, suddivisi in base al c.d. job grading delle diverse posizioni, e finalizzata a retribuire adeguatamente l'esperienza, il ruolo ricoperto e l'ampiezza delle responsabilità assegnate ai DRS;
- una componente variabile legata al raggiungimento di specifici obiettivi di performance (economici e non economici, in funzione della creazione di valore a lungo termine per gli azionisti, come illustrati ai paragrafi seguenti), che rappresenta una parte significativa della remunerazione complessiva dei DRS, in coerenza con la strategia aziendale di tempo in tempo applicata (così come illustrato al paragrafo 3 che precede e, più nel dettaglio, di seguito nel presente paragrafo).

12. Avvenuta il 15 marzo 2023, come indicato nella Relazione del 2023.

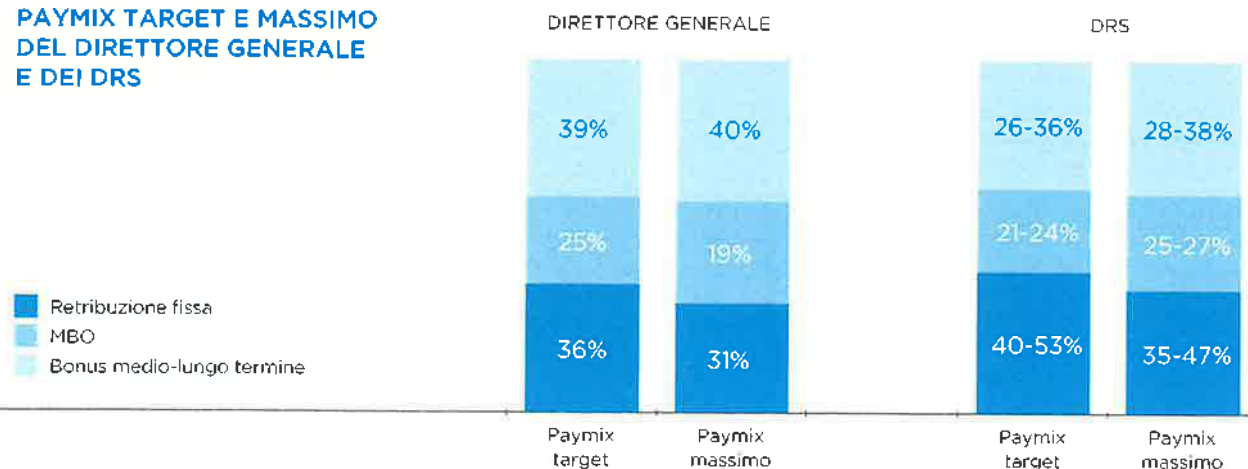
La componente variabile si articola a sua volta, di regola (e salvo quanto *infra* si dirà sul piano di medio-lungo termine), in una componente di breve termine e una componente di medio-lungo termine.

La Società di tempo in tempo fissa gli importi "target" di riferimento degli incentivi di breve e medio-lungo termine in termini percentuali rispetto alla remunerazione fissa dei beneficiari.

Il pay-mix del pacchetto retributivo (in termini di retribuzione complessiva) è, quindi, determinato in coerenza con la posizione manageriale esercitata e con le responsabilità ivi connesse.

In particolare, le percentuali relative al pay mix (a livello "target" e "massimo" su base annuale) – come descritte puntualmente al seguente paragrafo 4.2 – sono riassunte nei seguenti grafici (uno relativo alla figura del Direttore Generale, l'altro relativo ai restanti DRS). Tale pay mix è relativo specificamente al sistema di incentivazione di breve termine (c.d. MBO) e al sistema di incentivazione di medio-lungo termine previsti dalla presente Politica di Remunerazione.

PAYMIX TARGET E MASSIMO DEL DIRETTORE GENERALE E DEI DRS



Nota: il valore relativo al bonus di medio-lungo termine è una stima a livello teorico in linea con il PCP 21-23 e che mostra una possibile incidenza del variabile di medio-lungo termine. Come anticipato, non viene ad oggi avviato, in considerazione dell'Operazione e in attesa dei relativi esiti, la predisposizione di un nuovo piano di lungo termine, mentre per il solo esercizio 2024 troverà applicazione lo special bridge bonus (descritto nel paragrafo § 4.2, lett. C che segue), che prevedrà un bonus opportunity in linea con quella del precedente PCP (ovviamente, su base "annualizzata").

I "pay-mix" rappresentati nei grafici di cui sopra indicano la potenziale incidenza target e massima della remunerazione variabile (nelle due componenti di breve e di medio-lungo termine) sulla remunerazione fissa, fermo che entro tale limiti, a seconda dei casi, può essere attribuito un pacchetto retributivo che preveda anche una percentuale inferiore di incidenza della remunerazione variabile sulla remunerazione fissa e/o un diverso peso (nell'ambito della complessiva remunerazione variabile) rispettivamente della componente di breve e di medio-lungo termine.

4.2 In particolare, componente variabile di breve e di medio-lungo termine per il management

La remunerazione variabile, come illustrato, comprende una componente di breve termine e una di medio-lungo termine.

A seguito di eventuali modifiche delle leggi vigenti e/o in relazione a eventuali circostanze straordinarie e/o imprevedibili che possono influenzare il Gruppo, la Società o il mercato in cui opera, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazione, si riserva il diritto di applicare i correttivi necessari ai sistemi di incentivazione e le relative regole, in coerenza con l'assetto complessivo approvato dall'Assemblea ed in quanto funzionale a mantenere sostanzialmente invariati i contenuti essenziali del sistema, conservandone le principali finalità incentivanti (c.d. "MAC clause").

A. Componente variabile di breve termine

In continuità con gli anni scorsi, la Politica per il 2024 prevede un sistema incentivante di breve termine denominato "Management by Objectives" ("MBO 2024"), in esecuzione del quale i beneficiari possono maturare un incentivo monetario su base annuale, determinato sulla base del raggiungimento di specifici obiettivi, finanziari e non finanziari, di performance aziendale, tenendo altresì conto di criteri relativi alla responsabilità sociale di impresa.

Tale componente della remunerazione variabile è funzionale al perseguimento degli obiettivi in linea con quanto previsto dalle Linee Guida strategiche e fornisce, dunque, un contributo alla più ampia strategia aziendale unitamente ai piani di incentivazione di medio-lungo termine di cui al paragrafo 4.2, B. che segue.

In coerenza con la strategia aziendale gli indicatori proposti per l'MBO 2024 sono:

- a1. predefiniti e rappresentanti immutati obiettivi strategici dell'azienda anche in una logica di nuovi investimenti;
- b1. misurabili nel periodo in oggetto (2024);
- c1. finalizzati a promuovere il successo sostenibile sia in relazione ai programmi ESG sia alle energie rinnovabili.

Di seguito vengono illustrati i principali indicatori - finanziari e non finanziari - contenuti nelle schede obiettivo del piano MBO 2024.

Obiettivi per l'Amministratore Delegato e i DRS	Peso
EDITBA comparabile di Gruppo	30%
Posizione finanziaria netta (ante IFRS 16 e dividendi non inclusi)	20%
Capex Industrial & Marketing (mantenimento)	15%
Ampliamento pipeline rinnovabili	15%
ESG	10%
Transizione	10%
Totale	100%

Obiettivi per il Direttore Generale	Peso
EDITBA comparabile di Gruppo	29%
Posizione finanziaria netta (ante IFRS 16 e dividendi non inclusi)	19%
Capex Industrial & Marketing (mantenimento)	14%
Ampliamento pipeline rinnovabili	14%
ESG	10%
Transizione	9%
Antitrust	5%
Totale	100%

Nella consuntivazione degli obiettivi di performance finanziaria legati ad indicatori di bilancio (es. Ebitda), al fine di dare una rappresentazione della performance operativa del Gruppo che meglio rifletta le dinamiche più recenti del mercato, vengono effettuati aggiustamenti per escludere utili e perdite non realizzate su inventari derivati dalle variazioni di scenario, nonché le poste non ricorrenti per natura, rilevanza e frequenza (es. Ebitda comparabile).

Inoltre, considerata la rilevante variabilità dei risultati aziendali al variare delle principali variabili di mercato (e.g. quotazioni petrolifere, cambio €/€, PUN, ecc.), che influenzano tali risultati indipendentemente dall'azione manageriale, e considerato che i risultati aziendali vengono confrontati con target storici e/o obiettivi prospettici (e.g. di budget e/o di piano), tali target vengono rettificati per gli effetti c.d. di "scenario", ossia derivanti dalle mutate condizioni di mercato intercorse tra le condizioni ipotizzate nella definizione del target e quelle effettivamente consuntivate.

Quanto agli obiettivi di ESG, come sopra illustrato, viene effettuata una valutazione circa il grado di avanzamento nel conseguimento dei diversi obiettivi ed indicatori di ESG previsti dal piano di sostenibilità avviato dalla Società nel 2017 (v. per maggiori dettagli <https://www.saras.it/en/sustainability/our-commitments>).

In particolare, già a partire dall'esercizio 2020, è stato introdotto - e confermato per l'esercizio 2024 - un set di diversi indicatori di performance (KPIs), che coprono le dimensioni ESG e vengono declinati su base annuale, che hanno lo scopo di dotare il Gruppo di obiettivi di miglioramento, misurare quantitativamente i progressi in ciascuno degli ambiti individuati, e guidare l'implementazione della strategia di Sostenibilità della Società. Ai fini specifici del piano MBO 2024, il management è valutato su 9 specifici KPI.

OBIETTIVI ESG



Emissioni dirette CO₂
(per kton di grezzo + cariche compl. processate)



Diversità di genere tra i laureati del Gruppo



Consumo acqua grezza da consorzio regionale vs. consumo idrico totale



Incentivazione Top Management legata a obiettivi di Sostenibilità



Produzione Energia Elettrica da fonti Rinnovabili (eolico/solare)



"Ratings ESG" attribuiti al Gruppo Saras dalle agenzie Moody's V.E., Sustainalytics, MSCI, S&P Global



Indice frequenza infortunistica del personale Sarlux + ditte terze per Sarlux



Monitoraggio ESG della catena di Fornitura



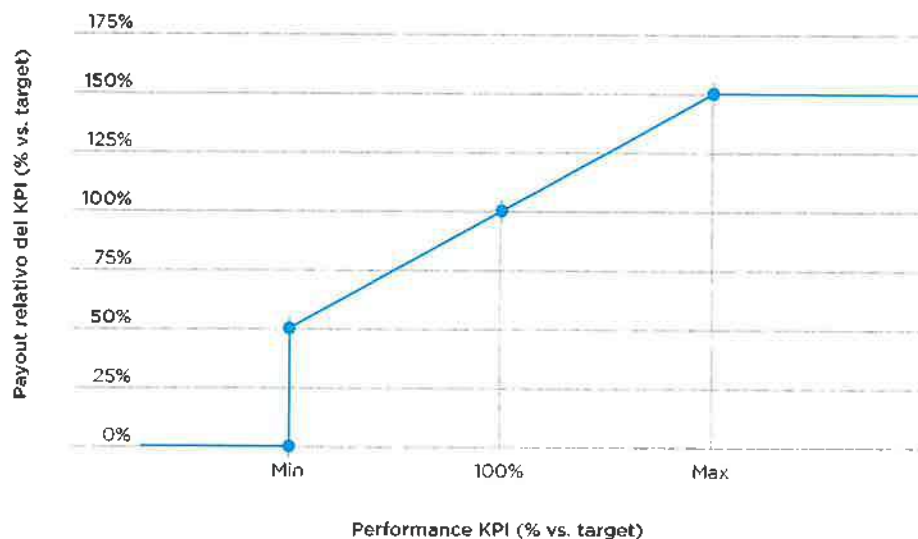
Impatto diretto in Sardegna (stipendi dipendenti Gruppo + Beni&Servizi da fornitori locali + imposte pagate in loco)

Per ciascun KPI è indicato un target atteso, oggettivo e misurabile.

L'analisi dei KPIs e la consuntivazione della performance rispetto ai target annuali prefissati, viene quindi effettuata alla fine di ciascun esercizio, e riportata sul Bilancio di Sostenibilità¹³.

L'ammontare del premio - come risulta anche dal grafico relativo al "pay-mix" (v. sopra) - è determinato sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi calcolato per interpolazione lineare. Viene in particolare definito, per ciascun partecipante, un importo base, che viene maturato al raggiungimento degli obiettivi a livello "target" (la "Baseline"), che con riferimento al piano MBO 2024 è pari, per il Direttore Generale e per l'Amministratore Delegato sino al 70% della complessiva componente fissa e, per l'altro DRS, entro un range tra il 40% e il 60% della complessiva componente fissa. Il premio effettivo può poi variare da un minimo dello 0% al massimo del 130% della Baseline¹⁴. L'importo massimo è conseguibile in caso di raggiungimento del complesso ponderato degli obiettivi previsti dalla scheda MBO in una misura pari o superiore al 130%.

ESEMPLIFICAZIONE DELLA CURVA DI INCENTIVAZIONE DI KPI



Il Bonus complessivo verrà calcolato sulla base della media ponderata delle percentuali di raggiungimento di ciascun KPI.

La percentuale massima di variazione del bonus complessivo rispetto al target è pari a 130%.

13. Si veda a titolo esemplificativo il Bilancio di Sostenibilità, disponibile al link: <https://www.saras.it/it/sostenibilita/bilancio-di-sostenibilita>.

14. Calcolato come somma della percentuale di raggiungimento di pesata di ciascun KPI.

L'ammontare del bonus MBO, così determinato, può successivamente essere diminuito o incrementato, entro un range di +/- 20%, sulla base di una motivata valutazione del Consiglio di Amministrazione che tenga in considerazione fattori quali: (i) una valutazione comparata della performance realizzata da altri manager della Società; (ii) il contesto economico e di mercato; (iii) il carattere sfidante degli obiettivi.

La componente variabile della remunerazione di breve termine matura al 31 dicembre di ogni anno e viene erogata successivamente alla approvazione del bilancio dell'anno di riferimento (e dunque indicativamente entro il mese di maggio dell'anno successivo).

Salvo diverse decisioni del Consiglio di Amministrazione, in caso di cessazione del rapporto di lavoro prima della data di pagamento:

- a2. in caso di c.d. good leaver (ossia a titolo esemplificativo nei casi di licenziamento o revoca/mancato rinnovo della carica senza giusta causa, licenziamento per giustificatezza oggettiva, licenziamento in assenza di c.d. "giustificatezza" soggettiva, cessazione della carica in seguito a riduzione essenziale delle deleghe come quelle previste per la carica di Amministratore Delegato o quella di Direttore Generale incompatibile con il proprio ruolo nell'organizzazione aziendale, morte o invalidità permanente incompatibile con la prosecuzione del rapporto di lavoro e della carica, pensionamento¹⁵), può essere erogato ai beneficiari un importo riproporzionato *pro rata temporis* sulla base della valutazione, da parte della Società, circa l'effettivo grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance¹⁶;
- b2. in caso di c.d. bad leaver (e.g. licenziamento per motivi disciplinari o dimissioni volontarie), i beneficiari del piano perdono ogni diritto al bonus.

B. Componente variabile di medio-lungo termine

Il pacchetto retributivo dei manager comprende anche una componente variabile di medio-lungo termine della remunerazione, funzionale a contribuire al perseguimento degli obiettivi di medio-lungo termine della Società determinati nell'ambito della strategia aziendale costituendo un elemento essenziale per (i) focalizzare l'attenzione e gli sforzi dei beneficiari verso fattori di interesse strategico; (ii) favorire la loro fidelizzazione; (iii) allineare gli interessi del management alla creazione di valore, nel medio-lungo termine, per gli azionisti; e (iv) garantire un livello di remunerazione complessivamente competitivo sul mercato.

I piani di incentivazione di medio-lungo termine possono a loro volta avere forma di piani azionari oppure piani monetari.

In particolare, nel triennio 2021-2023 la Società ha adottato il piano "Performance Cash Plan 2021-2023" o "PCP 2021-2023" (che, come illustrato nella Seconda Sezione della presente Relazione, si è concluso con risultati brillanti e andrà in pagamento per l'80% entro il mese di maggio 2024 e per il restante 20% decorso un anno dal primo pagamento).

Tale piano aveva previsto: (i) la possibilità per i beneficiari di maturare un importo monetario subordinatamente e proporzionalmente al raggiungimenti di obiettivi di performance legati al piano strategico della Società (come indicati nella Seconda Sezione della presente Relazione); (ii) un periodo di vesting triennale; (iii) la determinazione di un importo "target" dell'incentivo erogabile fissato in termini percentuali della relativa complessiva componente fissa della remunerazione (pari, su base triennale, per il DG, sino al 320%, per gli altri DRS, sino al 270%; (iv) una variazione di tale baseline in un range dallo 0% al 120%.

In vista della naturale scadenza di tale piano, il Comitato Remunerazione e Nomine della Società, nei mesi di gennaio e febbraio 2024, aveva dato avvio ai lavori per lo studio e implementazione di un nuovo piano PCP 2024-2026, in sostanziale linea di continuità rispetto al PCP 2021-2023 (salva, ovviamente, la revisione ed aggiornamento dei KPI di riferimento).

Come già indicato nel capitolo introduttivo della Relazione, nel contesto dell'Operazione descritta (unicamente soggetta al completamento degli iter autorizzativi regolamentari), e alla luce del suo decisivo impatto sugli assetti proprietari e sullo stesso status di emittente quotato della Società, pur essendosi appena concluso (con risultati peraltro brillanti; v. Seconda Sezione), il piano PCP 2021-2023, non viene ad oggi proposto all'approvazione dell'Assemblea, convocata per il 29 aprile 2024, l'avvio di un nuovo piano triennale.

Il piano di lungo termine rappresenta infatti, per sua stessa natura, uno strumento funzionale ad incentivare il management al conseguimento degli obiettivi strategici di lungo periodo della Società, e deve

15. In caso di risoluzione consensuale del rapporto può altresì essere previsto il mantenimento dei diritti *pro rata temporis* anche sulla base di una valutazione circa le ragioni sottese alla risoluzione consensuale.

16. La documentazione contrattuale che disciplina il piano può contenere regole di maggior dettaglio, nel rispetto dei principi qui illustrati (ad es. prevedendo che il pagamento del *pro-rata* in caso di *good leaver* sia subordinato al fatto che il manager sia comunque rimasto in servizio almeno un certo numero minimo di mesi nel corso dell'anno). Analoghi disciplina è applicata anche ad altre forme di retribuzione variabile (ad esempio, al PCP).

dunque essere strettamente interconnesso con questi ultimi, che rimangono tuttavia inevitabilmente soggetti a puntuale definizione solo a valle del completamento dell'Operazione e dell'eventuale avveramento o mancato avveramento della stessa. Ciò potrà anche incidere sulla natura stessa degli obiettivi da individuarsi (e così, l'ipotizzato "delisting" della Società potrebbe superare l'inserimento di obiettivi di mercato quali il TSR o similari).

In questo quadro, in considerazione dell'importanza di trattenere e motivare il management vi è la necessità di dotare la Società di uno strumento di incentivazione "ponte" per l'anno 2024.

Ciò attraverso un c.d. "special bridge bonus" di cui potranno essere beneficiari i DRS (come pure altri selezionati manager, per quanto non soggetti alla presente Politica).

Tale strumento consentirà ai beneficiari di maturare un importo monetario parametrato – quale bonus opportunity "target" – a una annualità del precedente piano PCP 2021-2023, che sarà valorizzato sulla base di obiettivi legati, come usuale, alla gestione della Società diversi per oggetto e natura rispetto a quelli individuati per il calcolo del MBO. Il raggiungimento, da parte di ciascun beneficiario, del KPI di Performance sarà valutato dal Consiglio di Amministrazione.

A seconda della valutazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione il bonus potrà variare in un range tra un minimo del 0% e un massimo del 120% rispetto alla bonus opportunity "target" (pari al 107% della complessiva componente fissa della remunerazione¹⁷ per il Direttore Generale e entro un range tra il 50% e il 90% per il DRS).

c. Altre forme di remunerazione

Sempre al fine di attrarre, trattenere, premiare o motivare figure chiave, può essere fatto ricorso, in aggiunta agli altri ordinari trattamenti previsti dalla politica, a strumenti specifici, tra cui, a titolo esemplificativo:

- a. c.d. entry bonus, che possono essere riconosciuti in fase di instaurazione del rapporto ed una volta soltanto per ciascun soggetto, in quanto funzionali ad incentivare l'instaurazione del rapporto ed eventualmente anche connessi alla perdita di incentivi da parte del precedente datore di lavoro. La relativa erogazione può eventualmente essere subordinata alla permanenza in servizio per un periodo determinato;
- b. erogazioni collegate alla stabilità del rapporto nel tempo, quali pagamenti funzionali alla "retention" (ossia importi che maturano subordinatamente alla permanenza in servizio sino al termine di un determinato periodo o alla conclusione di un qualche progetto od operazione) o patti di stabilità (ossia impegni del manager a non recedere dal rapporto, a fronte di un corrispettivo e con eventuali penali in caso di recesso);
- c. eventuali forme di remunerazione variabile (diverse rispetto agli ordinari sistemi incentivanti di breve e lungo termine) quali premi eccezionali in relazione a operazioni e/o progetti aventi rilevanza strategica e/o risultati straordinari, di significatività tale da impattare in maniera sostanziale sull'attività della Società e/o sulla relativa redditività e in quanto tali insuscettibili di trovare adeguata risposta nei predetti ordinari sistemi incentivanti, determinati in una misura che tiene conto della rilevanza dell'operazione e della complessiva remunerazione di cui già gode il beneficiario.

Della contribuzione di eventuali erogazioni di tale natura viene data disclosure nella Seconda Sezione della Relazione in conformità a quanto previsto dallo Allegato 3A, Schema 7-bis, Tabella 1).

4.3 Meccanismi di correzione ex post: clausole di malus e di claw back

In relazione alle componenti variabili della remunerazione dell'Amministratore Delegato e dei DRS sono previsti meccanismi di cd. malus e claw back.

In particolare – fatta salva l'esperibilità di ogni altra azione ai sensi della normativa applicabile a tutela degli interessi della Società – è prevista, attraverso specifiche pattuizioni contenute nella documentazione contrattuale che disciplina i piani di incentivazione, la possibilità di richiedere la restituzione (in tutto o in parte), entro due anni dalla erogazione, degli incentivi corrisposti (clawback), oppure di non procedere all'erogazione (in tutto o in parte) degli incentivi soggetti a differimento (malus) ai soggetti che, con dolo o colpa grave, si siano resi responsabili delle (o abbiano concorso nelle) seguenti condotte relativamente a indicatori economico/finanziari inclusi nella Relazione Finanziaria Annuale adottati come parametri per la determinazione delle predette componenti variabili:

- a. comprovati e significativi errori nella verifica e consuntivazione dei risultati che determinino una non conformità ai principi contabili applicati dalla Società;

17. Comprensiva di RAL e valorizzazione dei benefit (computati al relativo valore integrale, e non per la sola quota di eventuale imponibilità fiscale).

- b. comportamenti fraudolenti (accertati con sentenza esecutiva) volti ad ottenere una specifica rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria o dei risultati economici di Saras.

5. Benefici non monetari e coperture assicurative, oppure previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

Salvo quanto *infra* precisato, non sono previsti benefici non monetari per gli Amministratori cui spetta unicamente il rimborso delle spese vive sostenute in relazione all'incarico.

Ai DRS possono essere attribuiti benefici non monetari, consistenti, principalmente, in automobili aziendali anche ad uso personale, alloggio, assistenza sanitaria integrativa e check up sanitari¹⁸, anche in linea con quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

A tutti gli amministratori ed ai sindaci è riconosciuta un'assicurazione D&O (a copertura di eventuali responsabilità connesse all'esercizio delle relative funzioni, a determinate condizioni ed entro predeterminati massimali).

6. Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, patti di non concorrenza ed eventuali contratti di collaborazione successivi alla cessazione della carica o del rapporto di lavoro

È prevista la possibilità di accordi c.d. di "paracadute" con Amministratori e/o DRS, ossia che disciplinino *ex ante* la cessazione della carica o del rapporto di lavoro.

Eventuali accordi (relativi a Amministratori, Direttore Generale, altri DRS) – che dovessero essere raggiunti *ex ante* in vista di una futura cessazione del rapporto o in occasione della stessa – vengono definiti nel rispetto delle previsioni di seguito illustrate.

Anzitutto si precisa¹⁹ – per quanto riguarda la durata di eventuali contratti di lavoro e il periodo di preavviso applicabile – che:

- a. gli Amministratori (che non siano, al contempo, dirigenti della Società) operano in forza del relativo mandato sociale e, di norma, non hanno in essere alcun contratto o accordo con la Società, né si applica loro, coerentemente con la natura del relativo rapporto, alcun periodo di preavviso;
- b. i DRS, invece, operano, di norma, nell'ambito di un contratto di lavoro subordinato dirigenziale a tempo indeterminato²⁰; il relativo periodo di preavviso è calcolato sulla base delle previsioni del contratto collettivo attualmente applicato dalla Società (CCNL per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi) che prevede, in caso di cessazione del rapporto di lavoro di personale dirigente ad iniziativa aziendale (in difetto di giusta causa), un range compreso tra 6 e 12 mensilità a titolo di preavviso (in funzione dell'anzianità aziendale) cui può sommarsi al ricorrere di determinati presupposti²¹, una c.d. indennità supplementare, in un range compreso tra 4 e 24 mensilità (anche in questo caso in funzione dell'anzianità aziendale).

Con riguardo agli Amministratori²², in caso di cessazione della carica in assenza di una giusta causa di revoca, può essere riconosciuto un importo generalmente parametrato (e comunque non superiore) alla somma degli emolumenti previsti sino alla data di naturale scadenza della carica.

Con riguardo ai DRS, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, potrà essere riconosciuto, in aggiunta al preavviso (o alla relativa indennità sostitutiva), un importo quantificato sulla base di un insieme ponderato di criteri legati, in particolare, ad anzianità aziendale, età anagrafica, performance individuali raggiunte, motivi sottesi alla cessazione del rapporto, c.d. giustificatazza di un eventuale recesso unilaterale, rischi connessi ad una cessazione unilaterale anziché concordata del rapporto, interesse aziendale a raggiungere una cessazione concordata – entro un limite di 24 mensilità (ossia il numero massimo di mensilità spettanti ai sensi del CCNL per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi a titolo di c.d. indennità supplementare), oltre alle ordinarie competenze di fine rapporto.

18. Per completezza (anche se non rappresenta un beneficio fiscalmente imponibile e quindi non oggetto di disclosure ai sensi di quanto indicato nell'Allegato 3A, Schema 7-bis, Tabella I del Regolamento Emittenti), i DRS sono beneficiari anche di un sistema di welfare aziendale nel rispetto della normativa fiscale applicabile.

19. Secondo quanto richiesto dall'Allegato 3A Schema 7-bis num. I, lett. m).

20. Non vi sono ad oggi, fra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, dirigenti con contratto a tempo determinato.

21. In particolare, in caso di c.d. "ingiustificatazza" del licenziamento.

22. Sempre che non siano al contempo dirigenti della Società.

Tali mensilità vengono calcolate – ai sensi di legge e di contratto collettivo – sulla base della c.d. retribuzione globale di fatto (che comprende remunerazione fissa, media delle remunerazioni variabili dell'ultimo triennio e valorizzazione dei fringe benefit).

In generale, nessun importo viene riconosciuto – ad Amministratori o DRS – in presenza, tra l'altro, di una giusta causa di revoca o di licenziamento. Fermo tale principio, possono essere previste, in eventuali accordi che disciplinano *ex ante* la cessazione della carica o del rapporto di lavoro, specifiche ipotesi di good²³/bad leaver al verificarsi delle quali, rispettivamente, sia dovuta ovvero non dovuta un'indennità di cessazione.

Per completezza, nell'ambito di eventuali accordi di cessazione può essere prevista l'erogazione di voci ulteriori, anche per titoli diversi dalla cessazione del rapporto, quali importi riconosciuti, a fronte di motivata decisione assunta dagli organi competenti in particolari circostanze, a titolo transattivo oppure ad integrazione del TFR (ad esempio, a fronte di fondate pretese legate all'esecuzione del rapporto o a titolo di indennizzo per determinate situazioni pregiudizievoli o come sostegno per particolari situazioni personali). In particolare, per alcuni manager (fra cui Dirigenti con Responsabilità Strategiche), che sono stati beneficiari di un finanziamento concesso dalla Società²⁴, è previsto che, nell'eventualità di cessazione del rapporto di lavoro (in difetto di un'accertata giusta causa) prima della scadenza del finanziamento²⁵ (o del suo integrale rimborso), i manager saranno tenuti a restituire alla Società integralmente l'importo del loro debito residuo a tale data, e la Società a sua volta riconoscerà loro un'indennità pari a tale importo²⁶.

Possono essere sottoscritti – all'instaurazione del rapporto, oppure in costanza o alla cessazione dello stesso – patti di non concorrenza per un periodo di tempo (limitato) successivo alla cessazione del rapporto, il cui corrispettivo viene determinato, ai sensi di legge, in funzione dell'estensione temporale e territoriale del vincolo e al pregiudizio che potrebbe derivare alla Società nel caso in cui l'interessato esercitasse attività in concorrenza a quella della Società o divulgasse informazioni che potrebbero arrecare danno alla Società, tenendo altresì conto di ruolo e responsabilità precedentemente ricoperte dall'interessato e di quanto previsto dalla normativa applicabile, parametrando il corrispettivo del patto alla remunerazione del beneficiario al momento della cessazione del rapporto e limitando, di regola, il corrispettivo entro un massimo pari alla remunerazione fissa su base annua parametrata alla durata del patto.

Non sono attualmente previsti, e di norma non vengono stipulati, contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto. È fatta salva, peraltro, tale possibilità, ove ricorra la comprovata esigenza di avvalersi, nell'interesse aziendale, per un periodo di tempo limitato successivamente alla cessazione del rapporto, delle competenze e dell'apporto dell'amministratore e/o del dirigente per lo svolgimento di specifiche e predeterminate attività (a fronte di un compenso opportunamente parametrato all'oggetto e alla portata dell'attività richiesta).

Quanto agli effetti della cessazione del rapporto sui piani di incentivazione, si veda quanto illustrato al riguardo al paragrafo 4.2, A. (per la componente variabile di breve periodo) e al paragrafo 4.2, B. (per la componente variabile di lungo periodo).

Non sono altresì attualmente in essere – e di norma non vengono stipulati – accordi che prevedano l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari per il periodo successivo alla cessazione del rapporto. Alcuni DRS, individuati sulla base di un criterio di anzianità aziendale, possono conservare alcuni dei benefit di cui al paragrafo 6 per periodi di tempo limitato dopo la cessazione del rapporto.

7. Deroche alla Politica di Remunerazione

In presenza di circostanze eccezionali è possibile derogare temporaneamente, nel rispetto della Procedura OPC, a specifici elementi della Politica e, in particolare in materia di:

- rapporto tra remunerazione fissa e variabile (i.e. "pay mix" minimi e massimi) e relativa distribuzione fra remunerazione variabile di breve e lungo termine;
- obiettivi, indicatori e parametri dei sistemi di incentivazione (incluso del piano di incentivazione relativo all'esercizio 2024, c.d. "special bridge bonus");
- trattamenti previsti in caso di risoluzione del rapporto di lavoro e relativi limiti di ammontare.

23. Ad esempio, in determinate fattispecie (anche convenzionali) di dimissioni per giusta causa.

24. Il finanziamento è stato concesso per consentire loro di far fronte agli oneri fiscali connessi all'attribuzione di azioni (nell'ambito del Piano LTI 2016-2018) che – in considerazione della contrazione, già all'epoca, del valore del titolo – i beneficiari del Piano (pur in difetto di alcun obbligo o impegno contrattuale in tal senso) si erano autonomamente determinati a mantenere integralmente (cioè che non aveva consentito loro di conseguire la provvista necessaria per far fronte al debito d'imposta determinato dall'assegnazione azionaria, anticipata dunque dalla Società).

25. Nel 2026.

26. Qualora, in un futuro esercizio, alla cessazione del rapporto con uno di tali soggetti, dovesse verificarsi tale eventualità, tale informazione verrebbe resa (con indicazione degli importi di riferimento) nell'ambito della Seconda Sezione della Relazione, in base alla normativa vigente.

A titolo meramente esemplificativo, può integrare una circostanza eccezionale la necessità di procedere in corso di esercizio a nuove nomine di vertice e di negoziare dunque il relativo pacchetto retributivo, eventualmente anche in deroga a limiti e vincoli contenuti nella politica di remunerazione al fine di poter efficacemente attrarre e trattenere manager con professionalità e caratteristiche adeguate, ovvero qualunque altra circostanza che dovesse verificarsi in corso d'esercizio e che possa qualificarsi come eccezionale ai sensi dell'art. 123-ter del TUF (ossia in casi in cui la deroga sia necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della società nel suo complesso o per assicurarsi la capacità di stare sul mercato).

Delle eventuali deroghe alla Politica di Remunerazione applicate in circostanze eccezionali nei modi e nei termini richiesti dalla disciplina normativa e regolamentare pro-tempore vigente, verrà data adeguata disclosure secondo quanto previsto dalla normativa vigente, nella Sezione II di informativa della prima Relazione successiva all'erogazione.

SECONDA SEZIONE

Prima parte

La Prima Parte della Seconda Sezione della Relazione - sottoposta a voto consultivo dell'Assemblea - fornisce una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, rispettivamente, degli Amministratori, dei Sindaci e dei DRS di Saras, ivi inclusi gli eventuali trattamenti corrisposti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la conformità con la Politica di Remunerazione di Saras.

1. Conformità con la politica di remunerazione di Saras e modalità con cui la remunerazione ha contribuito ai risultati a lungo termine della società

L'Assemblea del 28 aprile 2023 ha espresso un voto "consultivo" positivo sulla Seconda Sezione della Relazione 2023, relativa ai compensi 2022, anche a fronte della coerenza di tali compensi rispetto a quanto previsto nella Politica di riferimento.

Anche nell'esercizio di riferimento, la Società ha stabilito ed erogato remunerazioni in coerenza con la propria politica approvata nel 2023, senza dare luogo a deroghe o erogare importi o benefici non previsti dalle stesse.

In particolare, gli importi riconosciuti a titolo di bonus MBO sono stati quantificati in coerenza con i risultati effettivamente conseguiti, come illustrato nelle tabelle al paragrafo 2. E. della presente Sezione, e lo stesso ha avuto luogo con riferimento alla quantificazione del bonus PCP, parimenti venuto a scadenza con l'esercizio 2023.

Tali risultati positivi - in termini, tra l'altro, di Ebitda e sostenibilità - hanno fornito un contributo funzionale al raggiungimento dei risultati di lungo termine e alla sostenibilità della Società nel tempo.

2. Descrizione delle voci che compongono la remunerazione

A. Amministratori non esecutivi e non investiti di particolari cariche

In data 28 aprile 2023 l'Assemblea ha nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione, composto da Massimo Moratti, Angelo Moratti, Angelomario Moratti, Gabriele Moratti, Giovanni Emanuele Moratti, Franco Balsamo, Valentina Canalini, Adriana Cerretelli, Laura Fidanza, Francesca Luchi, Giovanni Mancini e Silvia Pepino e ha anche approvato, ai sensi dell'art. 2389 co.1 c.c., l'emolumento annuo lordo dei consiglieri, pari a euro 45.000,00 lordi.

Anche in conformità con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, non sono state assegnate agli Amministratori non esecutivi e non investiti di particolari cariche, in relazione alla relativa carica di amministratori, forme di remunerazione legate al raggiungimento di obiettivi economici da parte della Società né piani di remunerazione basati su strumenti finanziari della Società.

B. Amministratori esecutivi e/o investiti di particolari cariche

In particolare, hanno ricoperto la carica di amministratore esecutivo:

- a. il Presidente e Amministratore Delegato Massimo Moratti;
- b. il Direttore Generale e Deputy CEO, Franco Balsamo;

Nell'esercizio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire al Presidente un compenso annuo (ai sensi dell'art. 2389, co. 3 c.c.) in aggiunta all'emolumento stabilito dall'Assemblea di cui al paragrafo 2. in ragione delle deleghe allo stesso attribuite, nella misura di euro 1.500.000,00 lordi.

Con riferimento alla sua ulteriore carica di Amministratore Delegato - inizialmente attribuitagli *ad interim* nel marzo 2023 (a seguito delle dimissioni del Dott. Codazzi), e quindi confermatagli a maggio 2023 - tenuto conto della presentazione delle nuove Linee Strategiche di lungo periodo della società, delle nuove sfide e del conseguente impegno indubbiamente richiesto al Presidente, anche nel suo nuovo ulteriore ruolo di Amministratore Delegato, e in coerenza con quanto previsto dalla Politica di Remunerazione 2023, il Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2023 su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine - che si è avvalso anche dei risultati di un'indagine effettuata dalla società Willis Towers Watson che ha confrontato i profili retributivi di un peer group definito, oltre che in ragione della struttura proprietaria e di governance, sulla base della capitalizzazione di borsa, dell'entità dei ricavi e del numero dei dipendenti - ha riconosciuto per la suddetta carica di Amministratore Delegato, anche una componente variabile in aggiunta a quella fissa (rimasta invariata pur a seguito dell'ampliamento del ruolo), tenuto conto

delle prassi adottate nelle società comparabili e, al contempo, collocandosi in una prospettiva di maggiore compliance rispetto alle indicazioni contenute nel Codice²⁷.

La previsione di una quota variabile della remunerazione anche per la carica di Amministratore Delegato, trova la propria ragion d'essere in correlazione agli obiettivi di performance e strategici esposti al Consiglio di Amministrazione nel 2023 (i.e. Energy Transition Strategy), e soprattutto nel fatto che il conferimento della carica anche di Amministratore Delegato pone ancora di più il Presidente - in precedenza dotato di poteri prevalentemente inerenti alla determinazione dell'indirizzo strategico della Società - al centro del governo societario.

In applicazione di quanto previsto dalla Politica di Remunerazione 2023 per la figura dell'Amministratore Delegato, a quest'ultimo sono stati assegnati, nell'ambito del sistema MBO, il medesimo importo target e medesimi KPI previsti per il Direttore Generale.

L'Amministratore Delegato ha in particolare maturato un importo a titolo di bonus MBO pari a euro 1.365.000,00 lordi.

Tale importo è quantificato sulla base dei risultati raggiunti, come indicato nella seguente tabella:

BONUS MBO 2023					
Obiettivo	Peso %	% di raggiungimento rispetto al target	% complessiva ponderata di raggiungimento dei target	% massima di attribuzione (cap)	% attribuzione definita dal CdA
Ampliamento pipeline rinnovabili	20%	150%	147%	120%	130%
EBITDA comparabile di Gruppo	30%	150%	147%	120%	130%
Autofinanziamento investimenti di sviluppo	30%	150%	147%	120%	130%
Sostenibilità	20%	136%	147%	120%	130%

Come emerge dalla tabella sopra riportata, il livello di raggiungimento dei KPI, calcolato come media ponderata, è stato pari al 147% (con tre KPI al 150% ed uno al 136%), significativamente superiore, dunque, alla curva di performance massima, fissata al 120%.

Tale eccezionale livello di risultati economico finanziari aziendali e di raggiungimento dei KPI ha avuto luogo pur a fronte del carattere sfidante degli obiettivi prefissati, inclusi in particolare quelli in ambito di sviluppo sostenibile, nei quali il management è stato sollecitato a raggiungere target sempre più complessi e ambiziosi, nonché sotto il profilo delle rinnovabili, dove il management si è confrontato con un contesto ad elevata competitività e fortemente regolamentato.

Il Consiglio di Amministrazione, a fronte di ciò, avvalendosi della facoltà espressamente prevista dalla Politica di Remunerazione 2023²⁸, previo parere del Comitato Remunerazione (rilasciato anche ai sensi della procedura per l'approvazione di operazioni con parti correlate)²⁹, ha deciso di applicare un incremento del +8% del bonus MBO (rispetto a un massimo del + 20% consentito dalla Politica di Remunerazione), riconoscendo un'attribuzione complessiva finale pari al 130% del valore target, comunque inferiore alla media di raggiungimento dei target (ancora una volta, pari al 147%).

Con riferimento all'esercizio 2023, la proporzione fra il compenso fisso lordo ed il compenso variabile lordo del Presidente e Amministratore Delegato è stata pari al 91%.

Il Presidente e Amministratore Delegato è affiancato da un Deputy CEO con i suoi medesimi poteri, pur esercitabili solo ed esclusivamente in caso di suo impedimento o su sua espressa richiesta.

Il precedente Amministratore Delegato Dott. Pier Matteo Codazzi, in carica dalla data di assunzione del 31 ottobre 2022 fino al 15 marzo 2023 (data in cui ha rassegnato le dimissioni con effetto immediato), ha, per contro, ricevuto unicamente l'emolumento base per la carica di consigliere in misura pro rata temporis per il periodo novembre 2022 / 15 marzo 2023 (come meglio indicato in dettaglio nella Seconda Sezione della Relazione sulla Remunerazione 2023) in quanto remunerato nell'ambito del parallelo rapporto quale Direttore Generale.

Lo stesso non è stato, invece, beneficiario di alcuna forma di remunerazione variabile in relazione al rapporto di amministrazione (in coerenza con la Politica 2023 e per le ragioni ivi illustrate).

27. In particolare, tenuto conto delle Raccomandazioni del Codice, che suggeriscono che «la parte variabile rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva» (Raccomandazione 27, lett. a).

28. Ai sensi, infatti, della citata Politica di Remunerazione, «l'ammontare del bonus MBO, così determinato, può successivamente essere diminuito o incrementato, entro un range di +/- 20%, sulla base di una motivata valutazione del Consiglio di Amministrazione che tenga in considerazione fattori quali: (i) una valutazione comparata della performance realizzata da altri manager della Società; (ii) il contesto economico e di mercato; (iii) il carattere sfidante degli obiettivi».

29. Ciò, alla luce della normativa applicabile, in considerazione del carattere di discrezionalità motivata della decisione, pur pienamente coerente con l'applicabile Politica di Remunerazione del 2023 che, come sopra indicato, espressamente poneva tale facoltà in capo al Consiglio di Amministrazione.

C. Membri dei Comitati interni del Consiglio di Amministrazione

Ai membri dei Comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione è stato attribuito un compenso in aggiunta al compenso quali amministratori deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina, pari a:

- a. quanto al Comitato Remunerazione, euro 40.000,00 lordi per il Presidente e euro 35.000,00 lordi per i restanti membri;
- b. quanto al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, euro 40.000,00 lordi per il Presidente e euro 35.000,00 lordi per i restanti membri;
- c. quanto al Comitato d'Indirizzo e Strategie, euro 80.000,00 lordi per il Presidente (e nessun compenso per gli altri membri).
- d. quanto al Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, una remunerazione annua di euro 5.000,00 lordi a ciascun membro oltre ad una remunerazione aggiuntiva pari ad euro 1.000,00 lordi da riconoscere a ciascun membro per la partecipazione ad ogni singola riunione tenuta dal Comitato.

D. Componenti del Collegio Sindacale

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea in data 12 maggio 2021 ed è previsto che resti in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023. Gli attuali membri del Collegio Sindacale sono: Giancarla Branda, Paola Simonelli³⁰, Fabrizio Colombo, Pinuccia Mazza³¹, Andrea Perrone³¹.

La retribuzione dei sindaci effettivi per l'esercizio 2023 è stata fissata sempre dall'Assemblea del 12 maggio 2021 in euro 70.000,00 lordi all'anno per il Presidente e in euro 50.000,00 lordi all'anno per gli altri sindaci effettivi, oltre al rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento della carica.

I sindaci supplenti non hanno percepito alcun compenso.

E. Dirigenti con Responsabilità Strategiche

i. Precedente Direttore Generale (Pier Matteo Codazzi)

Il precedente Direttore Generale, Pier Matteo Codazzi, è entrato in carica con decorrenza dalla data di assunzione del 31 ottobre 2022 ed è rimasto in carica sino al 15 marzo 2023 (data in cui ha rassegnato le dimissioni con effetto immediato).

Nel 2023 ha, nell'ambito e in esecuzione del rapporto dirigenziale in essere con la Società³²:

- a. percepito la relativa remunerazione annua fissa, pari, *pro rata temporis*, a euro 199.907,00³³ lordi;
- b. usufruito dei benefit previsti dal suo contratto individuale, la cui valorizzazione è riportata alla Tabella 1.

A fronte delle dimissioni rassegnate il Dott. Codazzi non ha maturato e non ha ricevuto, alcun compenso variabile nemmeno con riferimento all'esercizio 2023.

ii. Attuale Direttore Generale (Franco Balsamo)

Come indicato nella Prima Sezione della Relazione 2023, a seguito delle dimissioni del Dott. Codazzi, il ruolo di Direttore Generale è stato assunto, a partire dal 15 marzo 2023, dal dott. Franco Balsamo, il quale ha altresì mantenuto *ad interim* il ruolo di CFO precedentemente ricoperto fino all'Assemblea del 28 aprile 2023.

Mr.

8

30. Anche membro dell'Organismo di Vigilanza di Saras e della controllata Sarlux Srl, quale membro del Collegio Sindacale Saras e della controllata Sarlux Srl.

31. Sindaci supplenti.

32. Il Direttore Generale rivestiva al contempo il ruolo di Amministratore Delegato e ha ricevuto l'emolumento base per la carica di consigliere in misura *pro rata temporis* per il periodo di copertura della carica dal 31 ottobre 2022 al 15 marzo 2023 come indicato al paragrafo 2 B c. e nella Seconda Sezione della Relazione sulla Remunerazione 2023.

33. Calcolata includendo RAL e gli importi equivalenti agli imponibili fiscali e contributivi (c.d. gross up) relativi ai benefit (a carico della Società) nonché l'indennità per ferie non godute.

Nel 2023, nell'ambito e in esecuzione del rapporto dirigenziale in essere con la Società³⁴ ha:

- percepito la relativa remunerazione annua fissa, pari a euro 876.138,00³⁵ lordi;
- percepito un importo una tantum lordo a titolo di retention di cui *infra*;
- usufruito dei benefit previsti dal suo contratto individuale, la cui valorizzazione è riportata alla Tabella 1.
- maturato il compenso variabile con riferimento all'esercizio 2023 nell'ambito del sistema MBO;
- maturato il compenso variabile, riferito al triennio 2021-2023, nell'ambito del sistema PCP.

Quanto al bonus MBO 2023, il Direttore Generale ha maturato un importo complessivo pari a euro 763,485,00 lordi, calcolato *pro rata temporis* considerando la quota parte ricoperta nell'esercizio 2023 come CFO e Direttore Generale.

Tale importo è quantificato sulla base dei risultati raggiunti, come indicato nella seguente tabella:

BONUS MBO 2023					
Obiettivo	Peso %	% di raggiungimento rispetto al target	% complessiva ponderata di raggiungimento dei target	% massima di attribuzione (cap)	% attribuzione definita dal CdA
Ampliamento pipeline rinnovabili	20%	150%	147%	120%	130%
EBITDA comparabile di Gruppo	30%	150%	147%	120%	130%
Autofinanziamento investimenti di sviluppo	30%	150%	147%	120%	130%
Sostenibilità	20%	136%	147%	120%	130%

Come emerge dalla tabella sopra riportata, il livello di raggiungimento dei KPI, calcolato come media ponderata, è stato pari al 147% (con tre KPI al 150% ed uno al 136%), significativamente superiore, dunque, alla curva di performance massima, fissata al 120%.

Tale eccezionale livello di risultati economico finanziari aziendali e di raggiungimento dei KPI ha avuto luogo pur a fronte del carattere sfidante degli obiettivi prefissati, inclusi in particolare quelli in ambito di sviluppo sostenibile, nei quali il management è stato sollecitato a raggiungere target sempre più complessi e ambiziosi, nonché sotto il profilo delle rinnovabili, dove il management si è confrontato con un contesto ad elevata competitività e fortemente regolamentato.

Il Consiglio di Amministrazione, a fronte di ciò, avvalendosi della facoltà espressamente prevista dalla Politica di Remunerazione 2023³⁶, previo parere del Comitato Remunerazione (rilasciato anche ai sensi della procedura per l'approvazione di operazioni con parti correlate)³⁷, ha deciso di applicare un incremento del +8% del bonus MBO (rispetto a un massimo del + 20% consentito dalla Politica di Remunerazione), riconoscendo un'attribuzione complessiva finale pari al 130% del valore target, comunque inferiore alla media di raggiungimento dei target (ancora una volta, pari al 147%).

Con riferimento all'esercizio 2023, la proporzione fra la retribuzione annua lorda fissa³⁸ ed il compenso variabile è stata pari al 88%.

Quanto al bonus PCP 2021-2023, ha maturato un importo complessivo pari a euro 2.340.360,00 lordi³⁹, calcolato *pro rata temporis* considerando la quota parte ricoperta nell'esercizio 2023 come CFO e Direttore Generale.

34. Come già illustrato il Direttore Generale riveste al contempo il ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione e riceve un compenso fisso per la carica pari a euro 45.000,00 lordi come sopra indicato al paragrafo 2. A

35. Calcolata includendo RAL e gli importi equivalenti agli imponibili fiscali e contributivi (c.d. gross up) relativi ai benefit (a carico della Società)

36. Ai sensi, infatti, della citata Politica di Remunerazione: "l'ammontare del bonus MBO, così determinato, può successivamente essere diminuito o incrementato entro un range di +/- 20%, sulla base di una motivata valutazione del Consiglio di Amministrazione che tenga in considerazione fattori quali: (i) una valutazione comparata della performance realizzata da altri manager della Società; (ii) il contesto economico e di mercato; (iii) il carattere sfidante degli obiettivi."

37. Cio, alla luce della normativa applicabile, in considerazione del carattere di discrezionalità motivata della decisione, pur pienamente coerente con l'applicabile Politica di Remunerazione del 2023 che, come sopra indicato, espressamente poneva tale facoltà in capo al Consiglio di Amministrazione.

38. Al fine di tale calcolo viene considerata la sola RAL e non il gross up dei benefit a carico azienda.

39. Tale importo viene riportato nella sua interezza, secondo una logica di competenza, nella Tabella 1 della Seconda Parte della presente Sezione anche se l'erogazione di tale importo maturato avverrà in due tranches: a) per l'80% entro il mese di maggio 2024; b) quanto al restante 20% decorso un anno dal primo pagamento.

Tale importo è quantificato sulla base dei risultati raggiunti, come indicato nella seguente tabella:

PERFORMANCE CASH PLAN – CONSUNTIVAZIONE 2021-2023

Obiettivo	Peso %	% di raggiungimento rispetto al target	% complessiva ponderata di raggiungimento dei target	% massima di attribuzione (cap)
Margine Saras vs. Benchmark EMC	40%	150%	150%	120%
Total shareholder return (TSR)	20%	150%	150%	120%
Riduzione indebitamento	40%	150%	150%	120%

I singoli obiettivi del piano MBO e PCP sono stati fissati in termini di rapporto tra risultato effettivamente conseguito a consuntivo e quello previsto dal budget prefissato dalla Società per quel singolo obiettivo. Tali budget, predeterminati all'avvio di ciascun esercizio dal Consiglio di Amministrazione non sono oggetto di disclosure pubblica (né *ex ante*, né *ex post*) in quanto recanti dati commercialmente sensibili e di valore strategico e, in taluni casi, sono coperti finanche da clausole di riservatezza, sicché parimenti non vengono forniti i numeri di riferimento dei target effettivamente raggiunti.

Come sopra indicato, in considerazione dell'uscita, fra ottobre 2022 e marzo 2023, di due Direttori Generali e Amministratori Delegati⁴⁰, della conseguente nomina quale Direttore Generale del Dott. Balsamo (che aveva peraltro a propria volta già in precedenza raggiunto un accordo per la cessazione del rapporto, poi consensualmente risolto a fronte della nuova nomina), e dell'esigenza di assicurare stabilità ai vertici in tale delicata fase di successione, la Società ha raggiunto con il Dott. Balsamo, in coerenza con quanto previsto nella Politica di Remunerazione 2023, un accordo di c.d. "retention", che prevede il riconoscimento di un importo monetario subordinato alla permanenza del Direttore Generale in servizio.

In esecuzione di tale accordo di retention, è stata erogata nell'esercizio 2023 una prima tranche che viene riportata per completezza di seguito nella Tabella 1 della Seconda Parte della presente Sezione, malgrado l'importo sia tuttora soggetto a restituzione in caso di dimissioni prima del termine previsto nell'accordo di retention ossia il 31 maggio 2024 (alla cui scadenza, sempre subordinatamente alla prosecuzione del rapporto sino a tale data, il manager maturerà altresì il diritto a una seconda tranche, ferma restando poi la prosecuzione del rapporto a tempo indeterminato anche a seguito di tale data).

iii. Altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato in forza presso la Società, in aggiunta al Direttore Generale, un solo dirigente con responsabilità strategiche, entrato nel ruolo a partire dal 29 aprile 2023 ma già Dirigente della Società, il quale ha:

- percepito la relativa remunerazione fissa pari a euro 215.121,00 lordi calcolati *pro rata temporis* considerando la quota parte ricoperta nell'esercizio 2023 come DRS;
- usufruito dei benefit previsti dal suo contratto individuale, la cui valorizzazione è riportata alla Tabella 1;
- maturato il compenso variabile con riferimento all'esercizio 2023 nell'ambito del sistema MBO.

A tale ultimo riguardo, il bonus MBO 2023 del DRS era legato al raggiungimento dei medesimi risultati fissati per il Direttore Generale. Sulla base dei risultati raggiunti (come sopra indicati nella tabella relativa al Direttore Generale), e a fronte dell'incremento deciso dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della Politica di Remunerazione (come illustrato sopra nel paragrafo relativo al Direttore Generale), il DRS ha quindi maturato un bonus MBO di importo pari a euro 156.000,00 lordi. Tale importo è calcolato *pro rata temporis* considerando la quota parte ricoperta nell'esercizio 2023 come DRS.

Con riferimento all'esercizio 2023, la proporzione fra la retribuzione annua lorda fissa⁴¹ ed il compenso variabile è stata pari al 86%.

Il DRS, come beneficiario del bonus PCP 2021-2023, ha inoltre maturato un importo pari a euro 78.667,00 lordi⁴² quantificato sulla base dei risultati raggiunti (come sopra indicati nella tabella relativa al Direttore Generale) e calcolato *pro rata temporis* considerando la quota parte ricoperta nell'esercizio 2023 come DRS.

40. Si veda quanto al riguardo indicato in dettaglio nella Relazione del 2023.

41. Al fine di tale calcolo viene considerata la sola RAL e non il gross up dei benefit a carico azienda.

42. Tale importo viene riportato nella sua interezza, secondo una logica di competenza, nella Tabella 1 della Seconda Parte della presente Sezione anche se l'erogazione di tale importo maturato avverrà in due tranches: a, per l'80% entro il mese di maggio 2024; b, quanto al restante 20% decorso un anno dal primo pagamento.

3. Indennità e altri benefici per la cessazione dalla carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro

Salvo quanto *infra* indicato, nel corso dell'esercizio di riferimento (2023) non sono maturate né sono state corrisposte indennità o benefici non monetari per cessazione anticipata del rapporto con Amministratori o con DRS.

Non sono state previste indennità o altri benefici a favore del Dott. Codazzi a seguito della cessazione dai rapporti fatto salvo quanto maturato per legge e contratto collettivo in relazione alla carica di Direttore Generale.

Quanto all'ex Direttore Generale, Dario Scaffardi, come già indicato in apposito comunicato stampa e nella Relazione sulla Remunerazione 2023, a seguito di un accordo di risoluzione consensuale, ha cessato gli incarichi con decorrenza 30 ottobre 2022, ma è rimasto in forza come dirigente fino al 31 marzo 2023. Si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione 2023 nella quale sono stati già riportati gli importi maturati a seguito della cessazione del rapporto di lavoro che, seppur non erogati nell'esercizio di riferimento (2022), risultavano erogati alla data di pubblicazione della Relazione Remunerazione 2023, essendosi verificate le relative condizioni (vedi paragrafo 2.E.i della Prima Parte della Sezione II e Tabella 1 di cui alla Seconda Parte della Sezione II).

4. Deroche effettuate

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono state poste in essere deroghe alla Politica 2023.

5. Applicazione di meccanismi di correzione *ex post*

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono state applicate clausole di malus o claw back.

6. Informazioni di confronto relative agli ultimi due esercizi relative alla variazione annuale dei seguenti dati:

	Variazione 2019-2020	Variazione 2020-2021	Variazione 2021-2022	Variazione 2022-2023	2023 (EURO) ⁴³
Remunerazione totale dei soggetti le cui informazioni sono indicate nominativamente⁴⁴					
Massimo Moratti	0%	n.a. ⁴⁵	n.a. ⁴⁶	88%	2.910.000,00 ⁴⁷
Franco Balsamo	-	-	-	-	4.790.442,00
Pier Matteo Codazzi	-	-	n.a. ⁴⁸	-70% ⁴⁹	201.413,00
Angelo Moratti	0%	0%	n.a. ⁵⁰	0%	45.000,00
Angelomario Moratti	0%	0%	0%	0%	249.907,00
Gabriele Moratti	0%	0%	0%	0%	135.723,00
Giovanni Emanuele Moratti	0%	0%	0%	0%	125.538,00
Valentina Canalini ⁵¹	-	-	-	-	45.000,00
Adriana Cerretelli	0%	0%	50% ⁵²	6%	127.000,00
Laura Fidanza	0%	0%	0%	6%	122.000,00
Isabelle Harvie-Watt	0%	0%	0% ⁵³	-	-
Francesca Luchi	0%	0%	4% ⁵⁴	10%	92.000,00
Giovanni Mancini	-	-	n.a. ⁵⁵	0%	125.000,00
Silvia Pepino ⁵⁶	-	-	-	-	45.000,00
Patrizia Radice	-	-	n.a. ⁵⁷	-	-
Giancarla Branda	+7%	3%	5%	0%	70.000,00
Paola Simonelli	+22% ⁵⁸	2%	3%	0%	110.000,00
Fabrizio Colombo	-	6%	3%	-22%	91.500,00
Pinuccia Mazza ⁵⁹	-	-	-	-	-
Andrea Perrone ⁵⁹	-	-	-	-	-

Risultati della Società

EBITDA reported (risultato consolidato)	-134,45%	418%	422,3%	- 43%	662,4 ML
EBITDA comparable (risultato consolidato)	-106,63%	360%	2.099,8%	- 41 %	669,7 ML

Remunerazione annua lorda media al 31 dicembre dei dipendenti diversi dai soggetti le cui informazioni sono indicate nominativamente⁶⁰

Dipendenti Saras	1%	1%	2%	4,78% ⁶¹	53.034,00
------------------	----	----	----	---------------------	-----------

43. I decimali sono stati arrotondati a +/- 0,5.

44. Vengono riportati gli importi maturati per competenza nel 2023.

45. Come specificato al par. B della prima parte della Seconda Sezione della Relazione sulla remunerazione relativa all'esercizio 2021, il Presidente non ha percepito alcun compenso ai sensi dell'art. 2389 co. 3 c.c. in considerazione della volontà del medesimo di devolvere una somma equivalente alle iniziative da intraprendere a beneficio dei dipendenti del Gruppo in cassa integrazione (con ciò rendendo il dato del 2021 azzerato rispetto a quello del 2020, al netto del solo emolumento base di tutti i consiglieri - non confrontabile con quello dell'anno precedente).

46. La Remunerazione del 2022 del Presidente è composta, oltre che dall'emolumento base previsto per tutti i consiglieri, anche dal compenso di cui al paragrafo B; il dato relativo al 2022 non è confrontabile con quello dell'anno precedente per le motivazioni riportate nella precedente nota 43.

47. Il Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2023 ha riconosciuto per la carica di Amministratore Delegato, anche una componente variabile in aggiunta a quella fissa (v. par. 2 B).

48. Amministratore Delegato e Direttore generale dal 31/10/2022 al 15/03/2023.

49. Il compenso 2022 includeva un entry bonus di cui abbiamo dato disclosure nella seconda sezione delle Relazione sulla Remunerazione 2023. Di contro l'Amministratore Delegato e Direttore Generale in carica nel periodo 31/10/2022 - 15/03/2023 ha percepito nel corso del 2023 solo il compenso fisso *pro rata temporis* (v. par. E I).

50. Il dato relativo all'esercizio 2022 non è confrontabile con quello dell'esercizio precedente. Il Dott. Angelo Moratti ha già percepito per intero nel corso dell'esercizio 2021 l'emolumento a lui spettante con riferimento alla carica di Presidente del Comitato di Indirizzo e Strategia da lui cessata in data 2 maggio 2022.

51. Consigliere dal 28/04/2023.

52. Membro del Comitato per la remunerazione e le nomine dal 02/05/2022 e Presidente del Comitato controllo rischi e sostenibilità dal 12/5/2022.

53. Amministratore fino al 28/04/2023.

54. Presidente del Comitato per la remunerazione e le nomine dal 11/05/2022.

55. Amministratore dal 27/04/2022 e Presidente del Comitato d'indirizzo e strategie dal 16/05/2022.

56. Amministratore dal 28/04/2023.

57. Amministratore dal 27/04/2022 fino al 28/04/2023.

58. Membro dell'organismo di vigilanza di Saras a partire dal 13 maggio 2019 e della controllata Sarlux Srl a partire dal 10 maggio 2019; membro del Collegio sindacale di Saras e Sarlux Srl a partire dal maggio 2019. Si precisa che nel corso del 2019 la Dott.ssa Simonelli ha percepito un compenso *pro rata temporis*.

59. Sindaci supplenti.

60. Si espone la remunerazione annua lorda media dei dipendenti delle Società Italiane del Gruppo Saras considerando il dato maggiormente significativo in considerazione del fatto che la maggior parte dei dipendenti è concentrata nelle Società Controllate Italiane.

61. Durante l'esercizio 2023 è stata perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione della società controllata Sartec srl nella controllata Sarlux srl ciò comportando, tra gli altri, la sostituzione del CCNL di riferimento (dal Metalmeccanico applicato in precedenza ai dipendenti di Sartec Srl a quello del settore Energia e Petrolio, applicato ai dipendenti Sarlux Srl) e degli accordi di secondo livello. Si dà inoltre atto che, in aggiunta a quanto sopra, nel corso dell'anno 2023 sono stati aumentati i minimi tabellari del CCNL Energia e Petrolio in conformità a quanto concordato a livello di contrattazione collettiva nazionale.

Seconda parte

Tabelle

ALLEGATO 3A - SEZIONE II SCHEMA 7-B/5

TABELLA 1: COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati ¹	Compensi variabili non equity ²	Benefici non monetari	Altri Compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione rapporto di lavoro
Massimo Moratti	Presidente	Intero periodo	Ass. Bil. 2025	1.545.000,00 *		1.365.000,00 *			2.910.000,00		
Pier Matteo Codazzi	Amministratore Delegato	Dal 15/03/2023									
	Amministratore Delegato	Dal 1/01/2023 al 15/03/2023	15/03/2023	199.907,00			1.506,00		201.413,00		
Franco Balsano	Direttore Generale	Dal 28/4/2023	Ass. Bil. 2025	45.000,00							
	Amministratore	Dal 15/3/2023	Ass. Bil. 2025	876.138,00		3.853.845,00 *	15.459,00		4.790.442,00		180.776,13
Angelo Moriatti	Direttore Generale	Intero periodo	Ass. Bil. 2025	45.000,00					45.000,00		
Angelomario Moratti	Amministratore	Intero periodo	Ass. Bil. 2025	45.000,00				204.907,00	249.907,00		102.458,75
Gabriele Moratti	Amministratore	Intero periodo	Ass. Bil. 2025	45.000,00				90.723,00	135.723,00		510.78,18
Giovanni E. Moratti	Amministratore	Intero periodo	Ass. Bil. 2025	45.000,00				80.538,00	125.538,00		55.482,96
Valentina Canali	Amministratore	Dal 28/4/2023	Ass. Bil. 2025	45.000,00	35.000,00				80.000,00		
Adriana Cerebelli	Amministratore	Intero periodo	Ass. Bil. 2025	45.000,00	82.000,00				127.000,00		
Laura Ficianza	Amministratore	Intero periodo	Ass. Bil. 2025	45.000,00	77.000,00				122.000,00		
Isabelle Halvige-Watt	Amministratore	Fino al 28/04/2023	Ass. Bil. 2022								
Francesca Luchi	Amministratore	Intero periodo	Ass. Bil. 2025	45.000,00	47.000,00				92.000,00		
Giovanni Mancini	Amministratore	Intero periodo	Ass. Bil. 2025	45.000,00	80.000,00				125.000,00		
Patrizia Radice	Amministratore	Fino al 28/4/2023	Ass. Bil. 2022								
Silvia Pepino	Amministratore	Dal 28/4/2023	Ass. Bil. 2025	45.000,00	35.000,00				80.000,00		
Giancarla Branda	Pres. Coll. Sindacale	Intero periodo	Ass. Bil. 2023	70.000,00 "					70.000,00		
Paola Simonelli	Sindaco effettivo di Saras	Intero periodo	Ass. Bil. 2023	50.000,00		25.000,00 "			75.000,00		
	Sindaco effettivo di Sartux	Intero periodo	Ass. Bil. 2024	20.000,00		15.000,00			35.000,00		
Fabrizio Colombo	Sindaco effettivo di Saras	Intero periodo	Ass. Bil. 2023	50.000,00					50.000,00		
	Presidente Coll. Sind. di Sartux	Intero periodo	Ass. Bil. 2024	30.000,00					30.000,00		
	Sindaco unico di Sartec	Fino al 1/07/2023	Fino al 01/07/2023								
	Sindaco unico di Deposito di Arcola	Intero periodo	Ass. Bil. 2025	5.000,00				6.500,00 *	11.500,00		
Pinuccia Mazza	Sindaco supplente	Intero periodo	Ass. Bil. 2023								
Andrea Perrone	Sindaco supplente	Intero periodo	Ass. Bil. 2023								
Dir. Strategici		Intero periodo	Ass. Bil. 2023								
TOTALE				215.121,00 "	356.000,00	234.667,00 "	2.397,00	422.868,00	452.185,00		
				3.556.166,00		5.453.512,00	19.362,00		9.807.708,00		

- 1 Si veda anche la tabella 1(a) riportata di seguito.
- 2 Nella colonna sono specificati bonus e altri incentivi. Non sono previste partecipazioni agli utili.
- 3 Di cui 45.000,00 compenso fisso determinato dall'assemblea degli azionisti.
- 4 Bonus ed altri incentivi. Non sono riconosciute partecipazioni agli utili. Si precisa che l'ammontare è indicato per competenza e si rimanda a quanto riportato in Seconda Sezione per ulteriori dettagli.
- 5 Il compenso fisso determinato dall'assemblea degli azionisti - pro quota periodo novembre 2022 / 15 marzo 2023 (fino alla data dimissioni) è stato interamente versato nel 2022 e già riportato nella Relazione Retribuzione 2022.
- 6 Compenso quale Presidente del Collegio Sindacale di Saies SpA.
- 7 Compenso quale membro dell'Organismo di vigilanza di Saies SpA e della controllata Sarlux Srl.
- 8 Compensi quale membro dell'Organismo di vigilanza della controllata Deposito di Arcola Srl.
- 9 Competenze di lavoro subordinato.

W.

SA

TABELLA 1(A): COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI

Comitato per la remunerazione e le nomine	Francesca Luchi	40.000,00
	Laura Fianza	35.000,00
	Adriana Cerretelli	35.000,00
Comitato controllo rischi e sostenibilità	Adriana Cerretelli	40.000,00
	Isabelle Harvie-Watt (fino al 28 aprile 2023)	-
	Laura Fianza	35.000,00
	Giovanni Moratti (dal 3 maggio 2023)	-
	Valentina Canalini (dal 3 maggio 2023)	35.000,00
Comitato d'indirizzo e Strategie	Silvia Pepino (dal 3 maggio 2023)	35.000,00
	Giovanni Mancini	80.000,00
	Massimo Moratti	-
	Angelo Moratti	-
	Franco Balsamo (dal 3 maggio 2023)	-
	Codazzi Matteo (fino al 15 marzo 2023)	-
	Angelomario Moratti	-
Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ⁶²	Gabriele Moratti	-
	Giovanni Emanuele Moratti	-
	Francesca Luchi	7.000,00 ⁶³
	Laura Fianza	7.000,00
	Adriana Cerretelli	7.000,00

62. Il Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2023 ha attribuito ai tre membri del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate in considerazione dell'impegno richiesto alle stesse in ragione dei compiti loro spettanti quali membri del suddetto comitato, una remunerazione annua di euro 5000 (cinquemila/00) oltre ad una remunerazione aggiuntiva pari ad euro 1000 (mille/00) da riconoscere a ciascun membro per la partecipazione ad ogni singola riunione che il Comitato terrà, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei suddetti compiti.

63. Compenso integrale indicato per competenza ma che, alla data di pubblicazione della presente Relazione, deve essere ancora in parte versato.

SCHEMA 7-TER

Nome e cognome	Carica	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Massimo Moratti	Presidente Amministratore Delegato dal 15/03/2023	Saras SpA	-	-	-	-
Pier Matteo Codazzi	Amministratore Delegato Direttore Generale sino al 15/03/2023	Saras SpA	-	-	-	-
Franco Balsamo	Consigliere ⁶⁴ Direttore Generale dal 15/03/2023	Saras SpA	284.814	-	280.000	4.814
Angelo Moratti	Consigliere	Saras SpA	-	-	-	-
Angelomario Moratti	Consigliere	Saras SpA	-	-	-	-
Gabriele Moratti	Consigliere	Saras SpA	-	-	-	-
Giovanni E. Moratti	Consigliere	Saras SpA	-	-	-	-
Valentina Canalini ⁶⁴	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Adriana Cerretelli	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Laura Fidanza	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Isabelle Harvie Watt	Consigliere Indipendente sino al 28 aprile 2023	Saras SpA	-	-	-	-
Francesca Luchi	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Giovanni (detto Gianfilippo) Mancini	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Silvia Pepino ⁶¹	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Patrizia Radice	Consigliere sino al 28 aprile 2023	Saras SpA	34.298	-	-	34.298
Giancarla Branda	Pres. Collegio Sindacale	Saras SpA	-	-	-	-
Paola Simonelli	Sindaco Effettivo	Saras SpA	-	-	-	-
Fabrizio Colombo	Sindaco Effettivo	Saras SpA	3.000 ⁶⁵	-	-	3.000
Pinuccia Mazza	Sindaco Supplente	Saras SpA	-	-	-	-
Andrea Perrone	Sindaco Supplente	Saras SpA	-	-	-	-

SCHEMA 7-TER

Numero Dirigenti con responsabilità strategica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
1	Saras SpA	-	-	-	-

65. Acquistate sul mercato.

SCHEDE LISTE DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO EFFETTIVO/SUPPLENTE

PRESENTATE SI SENSI DELL'ART. 26 DELLO STATUTO SOCIETARIO

LISTA 1

Azionista	N. Azioni	% cap. sociale	Lista dei candidati alla carica di sindaco effettivo (tutti iscritti nel registro dei revisori contabili, che hanno esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni - in conformità ad art. 26 dello Statuto)				
			N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
Angel Capital Management SpA	47.576.140	5,003%	1	Colombo	Fabrizio	29/06/68	Verona
			2	Simonelli	Paola	30/06/64	Macerata (MC)
			3	(*) Ghelfi	Tommaso	20/09/73	Milano
Stella Holding SpA	95.152.279	10,005%	Lista dei candidati alla carica di sindaco supplente (tutti iscritti nel registro dei revisori contabili, che hanno esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni - in conformità ad art. 26 dello Statuto)				
Massimo Moratti SpA di Massimo Moratti	190.304.558	20,011%	N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
			1	Mazza	Pinuccia	11/06/57	Borgosesia (VC)
			2	Vitali	Antonio	16/09/74	Parma
Totale	380.609.117	35,019%					

LISTA 2

Azionisti	N. Azioni	% cap. sociale	Lista dei candidati alla carica di sindaco effettivo (tutti iscritti nel registro dei revisori contabili, che hanno esercitato l'attività di controllo leg- gale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni - in conformità ad art. 26 dello Statuto)				
			N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	1.422.438	0,150	1	Cassader	Roberto	16/09/65	Milano
EURIZON CAPITAL SGR - eurizon azioni pmu italia	2.242.969	0,236					
EURIZON CAPITAL SGR - Eurizon Azioni Italia	1.304.745	0,137					
EURIZON CAPITAL SGR - eurizon pri italia azioni	107.492	0,011					
EURIZON CAPITAL SGR - eurizon progetto ITALIA 70	657.250	0,069					
EURIZON CAPITAL SGR -	77.000	0,008					
EURIZON STEP 70PIR ITALIA GIUGNO 2027							
EURIZON CAPITAL SGR - eurizon pri italia 30	334.560	0,035					
EURIZON CAPITAL SGR - eurizon progetto ITALIA 20	486.655	0,051					
ARCA FONDI SGR -Fondo Arca Economia Reale Bil Italia 30	2.000.000	0,210					
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY	67.060	0,007					
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES	650.000	0,068					
FIDEURAM INTESA SAN PAOLO PRIVATE BANKING	5.855.000	0,616					
ASSET MANAGEMENT SGR (Fideuram Italia Piano Azioni Italia Piano Bilanciato Italia 30 - Piano Bilanciato Italia 50)							
Lista dei candidati alla carica di sindaco supplente (tutti iscritti nel registro dei revisori contabili, che hanno esercitato l'attività di controllo leg- gale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni - in conformità ad art. 26 dello Statuto)							
			N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
INTERFUND SICAV (INTERFUND EQUITY ITALY)	80.000	0,008	1	Savi	Daniela	13/01/70	Piacenza
mediolanum Gestione fondi SGR SpA - Flessibile Futuro Italia	4.000.000	0,421					
mediolanum Gestione fondi SGR SpA - Flessibile Sviluppo Italia	2.000.000	0,210					
ANIMA SGR - ANIMA INIZIATIVA ITALIA	2.000.000	0,210					
ANIMA SGR - ANIMA ITALIA	250.000	0,026					
BANCOPOSTA FONDI SPA SGR -	300.052	0,032					
BANCOPOSTA RINASCIMENTO							
KAIROS PARTNERS SGR - COMPARTO ITALIA	739.566	0,078					
KAIROS PARTNERS SGR - COMPARTO PATRIOT	43.680	0,005					
KAIROS PARTNERS SGR - COMPARTO MADE IN ITALY	340.007	0,036					
KAIROS PARTNERS SGR -	128.385	0,014					
COMPARTO SICAV RENAISSANCE ELTIF							
Fideuram asset management (ireland) Fonditalia Equity Italy	1.153.000	0,121					
Mediolanum Int Funds - Challenge Funds -							
Challenge Italian Equity	357.000	0,038					
Totale	26.597.059	2,797					

NOTE

(*) Candidato alla carica di Presidente del Collegio Sindacale

SARAS S.p.A.

Assemblea ordinaria

29 aprile 2024

*Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante
Designato nella persona del Dott. Giuseppe Morelli*

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
1975 IRREV TRUST OF C D WEYERHAEUSER		12.160	0,0013%
ABU DHABI PENSION FUND		41.067	0,0043%
ACTIVE M INTERNATIONAL EQUITY FUND		131.295	0,0138%
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		91.238	0,0096%
AGIALLIANZ STRATEGIEFONDS STABILITAET		30.397	0,0032%
AGIALLIANZ STRATEGIEFONDS WACHSTUM		733.856	0,0772%
AGIALLIANZ STRATEGIEFONDS WACHSTUM PLUS		1.517.469	0,1596%
AII ALLIANZ BEST STYLES GLOBAL AC EQUITY FUND		68.816	0,0072%
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		433.682	0,0456%
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA		338.000	0,0355%
Allianz CGI Subfonds Equities		466.520	0,0491%
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		596.181	0,0627%
Allianz Global Investors GmbH		1.625.630	0,1709%
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ STRATEGIEFONDS BALANCE		459.581	0,0483%
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR CONVEST 21 VL		72.377	0,0076%
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR FONDIS		41.748	0,0044%
Allianz PV-WS RCM SysPro Value Europe		73.450	0,0077%
ALLIANZGI F PENCABBV PENSIONS		113.402	0,0119%
ALLIANZGI FONDS OLB PENSIONEN		12.663	0,0013%
AllianzGI-Fonds CT-DRAECO		13.199	0,0014%
ALLIANZGI-FONDS DSPT		29.179	0,0031%
ALLIANZGI-FONDS FEV		14.666	0,0015%
ALLIANZGI-SUBFONDS TOB -NEU-		31.310	0,0033%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		435.708	0,0458%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		226.969	0,0239%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		31.390	0,0033%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		6.084	0,0006%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		7.244.204	0,7617%
AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.		5.850	0,0006%
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		18.693	0,0020%
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		61.209	0,0064%
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		13.997	0,0015%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
ANGEL CAPITAL MANAGEMENT SPA	06396220961	47.576.140	5,0027%
ANIMA CRESCITA ITALIA		110.000	0,0116%
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		140.000	0,0147%
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		221.735	0,0233%
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		3.097.353	0,3257%
ANIMA ITALIA		400.369	0,0421%
AQR GLOBAL STOCK SELECTION MASTER ACCOUNT L.P. COOGIER FIDUCIARY SERVICES (CAYMAN) LTD		47	0,0000%
ARAGO MAINZER		177.051	0,0186%
Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30		2.000.000	0,2103%
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		134.541	0,0141%
ARROWST CAP GBL EQ LS NON FLIP		1.035.310	0,1089%
ARROWST COLLECTIVE INVEST TRST - ARROWST INTERNATIONAL EQU EAFE ALPHA EXTENS CIT PORTFOLIO MARGIN AC		510.417	0,0537%
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I		220.258	0,0232%
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II		485.397	0,0510%
ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED,		209.135	0,0220%
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND LIMITED		785.035	0,0825%
ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		436.449	0,0459%
ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND		36.200	0,0038%
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTFOLIO MARGIN ACCT		38.781	0,0041%
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION FUND		401.173	0,0422%
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET CAPITAL LP- ARROWSTREET ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST		186.332	0,0196%
ARROWSTREET US GROUP TRUST		399.754	0,0420%
ARROWSTREET US GROUP TRUST - ARROWST INTERNATIONAL EQ-EAFE ALPHA EX FD A SB-FD OF ARROWSTREET US GP		93.870	0,0099%
ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN)		570.343	0,0600%
ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN) LIMITED		1.118.730	0,1176%
AS ACWI EX US AETF U NON FLIP		110.147	0,0116%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		6.500	0,0007%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		122.000	0,0128%
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		182.538	0,0192%
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		177.500	0,0187%
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		23.460	0,0025%
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		280.423	0,0295%
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		120.683	0,0127%
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		946.298	0,0995%
BLACKROCK LIFE LTD		25.408	0,0027%
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		53.242	0,0056%
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST		348	0,0000%
BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		38.768	0,0041%
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND		58.262	0,0061%
BUREAU OF PUBLIC SERVICE PENSION FUND		984.066	0,1035%
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		485.267	0,0510%
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD (CPPIB)		530.949	0,0558%
CANTOR FITZGERALD LP		250.000	0,0263%
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		92.445	0,0097%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		107	0,0000%
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		4.285	0,0005%
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		95.942	0,0101%
CC&L Q 140/40 FUND.		1.714	0,0002%
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD. C/O CODAN TRUST COMPANY		3.773	0,0004%
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		829	0,0001%
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		27.224	0,0029%
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II.		390	0,0000%
CC&L U S QMARKET NEUTRAL ONSHORE FUNDII		1.076	0,0001%
CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING		251.559	0,0265%
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		357.000	0,0375%
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN		522.186	0,0549%
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		292.494	0,0308%
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		25.764	0,0027%
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		339.214	0,0357%
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63		444.206	0,0467%
COMMONWEALTH OF MASSACHUSETTS EMPLOYEES DEFERRED COMPENSATION PLAN		2.167.299	0,2279%
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		1.701	0,0002%
CONTI INTERNATIONAL		60.746	0,0064%
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		175.272	0,0184%
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		32.340	0,0034%
CX CADENCE LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES (BVI) LIMITED		24.071	0,0025%
D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS L.L.C.		69.960	0,0074%
D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C		119.537	0,0126%
D.E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS II L.L.C		33.532	0,0035%
DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC		143.784	0,0151%
DEKA-RAB		41.586	0,0044%
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		241	0,0000%
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		6.503.414	0,6839%
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE		1.074.791	0,1130%
DIMENSIONAL FUNDS PLC		721.300	0,0758%
DIVERSIFIED GLOBAL SHARE TRUST		39.202	0,0041%
EATON VANCE EQUITY HARVEST FUNDLLC		20.808	0,0022%
ERS TEXAS ARROWSTREET INTERNATIONAL 967825		801.638	0,0843%
ESPERIDES - S.A. SICAV-SIF		15.370	0,0016%
EURIZON AZIONI ITALIA		2.372.264	0,2494%
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		4.078.125	0,4288%
EURIZON PIR ITALIA 30		608.290	0,0640%
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		195.440	0,0206%
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		885.190	0,0931%
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		2.586.250	0,2720%
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		1.195.000	0,1257%
EURIZON STEP 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027		140.000	0,0147%
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		86.086	0,0091%
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		800.000	0,0841%
FCP VOLTA POICHE ACTIONS MAINZE		58.980	0,0062%
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		117.874	0,0124%
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		192.881	0,0203%

Mr.
S

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA		8.783.701	0,9236%
FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30		811.056	0,0853%
FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50		2.008.979	0,2112%
FIDEURAM ITALIA		110.436	0,0116%
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		143.523	0,0151%
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		1.307.000	0,1374%
FONDITALIA		4.572.030	0,4808%
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..		12.945	0,0014%
GENERALI ITALIA SPA		836.233	0,0879%
GESTIELLE PRO ITALIA		25.000	0,0026%
GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND		8.460	0,0009%
GLOBAL VALUE ADVISORS FUND LP - INTERNATIONAL SMALL CAP SERIES		132.763	0,0140%
GOTHAM CAPITAL V LLC		11.945	0,0013%
GOVERNMENT OF NORWAY		3.921.926	0,4124%
GRAHAM DEVELOPMENTAL EQUITY STRATEGIES LLC		7.490	0,0008%
GRAHAM MARKET NEUTRAL QUANTITATIVE EQUITIES LTD.		2.117	0,0002%
HAWTHORN EQ LLC		382.003	0,0402%
HKL II LLC		298.643	0,0314%
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12.		198.962	0,0209%
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8.		136.514	0,0144%
HUDSON BAY MASTER FUND LTD		1.460.542	0,1536%
IAM NATIONAL PENSION FUND		33.307	0,0035%
IBM 401 (K) PLUS PLAN TRUST		94.007	0,0099%
INTERFUND SICAV		160.000	0,0168%
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		2.565.569	0,2698%
INTERNATIONAL EQUITY FUND		116.470	0,0122%
INTERNATIONAL MONETARY FUND		12.496	0,0013%
INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO		67.612	0,0071%
INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX U S ETF		155.031	0,0163%
INVESCO MARKETS III PLC		1.828	0,0002%
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST. EUROPA SMALL CAP AKTIER KL		193.366	0,0203%
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST - GLOBAL SMALL CAP ENHANCED KL		539.210	0,0567%
IQ 500 INTERNATIONAL ETF		46.371	0,0049%
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND		2.440	0,0003%
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		3.052.210	0,3209%
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		89.009	0,0094%
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		143.964	0,0151%
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		996.049	0,1047%
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		420.653	0,0442%
ISHARES INTERNATIONAL DEVELOPEDSMALL CAP VALUE FACTOR ETF		192.556	0,0202%
ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF		10.304	0,0011%
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		1.461.174	0,1536%
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		12.915	0,0014%
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		37.556	0,0039%
ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF		147	0,0000%
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		1.043.541	0,1097%
James and Susan Silver Family Trust Dated 11/30/2006		1.496	0,0002%
JHF II INT'L SMALL CO FUND		170.118	0,0179%
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		32.800	0,0034%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
JPMORGAN DEVELOPED INTERNATIONAL VALUE FUND		704.002	0,0740%
JPMORGAN FUNDS		3.289.222	0,3459%
JPMORGAN INTERNATIONAL VALUE ETF		10.169	0,0011%
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY		595.858	0,0627%
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - PATRIOT		97.530	0,0103%
KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA		1.329.882	0,1398%
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO - GBL LARGE CAP MARKET NEU EQ C/O AQR CAPITAL MANAGEMENT LLC		56.639	0,0060%
KUMPULAN WANG PERSARAAN DIPERBADANKAN		56.977	0,0060%
LACERA MASTER OPEB TRUST		9.724	0,0010%
LAKE AVENUE INVESTMENTS LLC		330.118	0,0347%
LEADERSEL P.M.I		1.317.855	0,1386%
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		328.141	0,0345%
LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC		64.807	0,0068%
LMA IRELAND-MAP 501.		935	0,0001%
LMAP 909 SUB FUND OF LMAP IRELAND ICAV		1.374	0,0001%
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		201.621	0,0212%
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.		31.218	0,0033%
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		131.056	0,0138%
LUMYNA MARSHALLWACE UCITS SICAV LUMYNA MW TOPSUCITS FUND		5.020	0,0005%
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND		58.201	0,0061%
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		52.213	0,0055%
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		2.008.766	0,2112%
M INTERNATIONAL EQUITY FUND		12.775	0,0013%
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		74.421	0,0078%
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		51.917	0,0055%
MAREX PRIME SERVICES LIMITED		5.123.301	0,5387%
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-MARKET NEUTRAL TOPS FUND		190.125	0,0200%
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		182.819	0,0192%
MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	08379590964	190.304.558	20,0110%
MEAG FLEXCONCEPT-EUROGROWTH		49.302	0,0052%
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		4.200.000	0,4416%
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		3.000.000	0,3155%
MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND		123.942	0,0130%
MERCER NONUS CORE EQUITY FUND		161.621	0,0170%
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		506.765	0,0533%
MERCER QIF FUND PLC		117.695	0,0124%
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		125.337	0,0132%
MGI FUNDS PLC		635.070	0,0668%
MOCCETTI SIGNOR M		10.000	0,0011%
MORATTI DI VALLE NESTORE LECOM ADRIANA		41.500	0,0044%
MORGAN STANLEY PATHWAY FUNDS		221.944	0,0233%
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		19.966	0,0021%
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		38.539	0,0041%
MWIS TOPS FUND C/O MARSHALL WACE IRELAND LIMITED		105.831	0,0111%
NEF RISPARMIO ITALIA		586.640	0,0617%
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		906.780	0,0954%
NFS LIMITED		15.584	0,0016%
NORDEA 2 SICAV		2.604.280	0,2738%
NORGES BANK		4.537.014	0,4771%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		31.403	0,0033%
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		416.143	0,0438%
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND,		345.500	0,0363%
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		5.599	0,0006%
ONEPATH WHOLESALE GLOBAL SMALLER COMPANIES SHARE TRUST		340.460	0,0358%
PERPETUAL INVESTMENT FUND S.C.A. SICAV-RAIF - EXCELSIOR PORTFOLIO		35.266	0,0037%
PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF		66.351	0,0070%
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		13.475	0,0014%
PriviEdge - JP Morgan Pan European Flexible Equity		163.320	0,0172%
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		14.399	0,0015%
PUBLIC EMPLOYEES PENSION PLAN		498.500	0,0524%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		47.514	0,0050%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		35.444	0,0037%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		520.059	0,0547%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		856.908	0,0901%
RAMI PARTNERS LLC		47.473	0,0050%
RECORD INVEST SCA SICAV RAIF		7.458	0,0008%
ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		36.684	0,0039%
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		12.708	0,0013%
SBC MASTER PENSION TRUST		70.589	0,0074%
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		2.295.148	0,2413%
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND		408.795	0,0430%
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		1.166.708	0,1227%
SCOTIA WEALTH INTERNATIONAL SMALL TO MID CAP VALUE POOL		33.652	0,0035%
SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		953	0,0001%
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		3.417	0,0004%
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		17.792	0,0019%
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS,		4.546	0,0005%
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		12.304	0,0013%
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		1.506	0,0002%
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		143.795	0,0151%
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		391.639	0,0412%
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		1.399.183	0,1471%
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		166.496	0,0175%
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		163.019	0,0171%
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		7.308	0,0008%
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		89.482	0,0094%
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		46.190	0,0049%
STELLA HOLDING SPA	09582980968	95.152.279	10,0055%
STICHTING BLUE SKY LIQUID ASSET FUNDS		96.851	0,0102%
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		37.718	0,0040%
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		235.327	0,0247%
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		22.013	0,0023%
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		23.032	0,0024%
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		2.937.528	0,3089%
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		27.032	0,0028%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		558.713	0,0588%
The Rose K. Swedlow Trust DTD 03/19/92		140	0,0000%
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		92.542	0,0097%
TRANSAMERICA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		2.502.300	0,2631%
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		169.450	0,0178%
TS&W INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		811.460	0,0853%
TSANDW COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		616.500	0,0648%
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		136.021	0,0143%
TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC - EMEA TRADING		48.900	0,0051%
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		154.900	0,0163%
UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD		11.004	0,0012%
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		38.173	0,0040%
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		197.666	0,0208%
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA		413.937	0,0435%
UBS LUX FUND SOLUTIONS		173.980	0,0183%
ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP		182.827	0,0192%
ULLICO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LP		166.000	0,0175%
UNISUPER		1.712.621	0,1801%
UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEE		106.168	0,0112%
Universal-Investment-Gesellschaft mbH		1.101.920	0,1159%
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		14.298	0,0015%
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/MASTER VANR FRA SEGM. MASTER VANR-AGI ALLOKATION(490306)		24.104	0,0025%
US LEGACY INCOME COMMON TRUST FUND		737.481	0,0775%
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		110.104	0,0116%
VAERDIPAPIRFONDEN NORDEA INVEST PORTEFOLJE AKTIER		817.619	0,0860%
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		5.013.357	0,5272%
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		1.255.556	0,1320%
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		90.094	0,0095%
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		561.016	0,0590%
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		4.065.799	0,4275%
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		2.069.906	0,2177%
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		93.632	0,0098%
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		6.498	0,0007%
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		98.346	0,0103%
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		235.768	0,0248%
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		8.325.910	0,8755%
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		340.148	0,0358%
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP FLERFAKTOR		180.363	0,0190%
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS		75.672	0,0080%
VF (Lux) - Valiant Europe Equities		122.915	0,0129%
VICTORY CAPITAL INTERNATIONAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		1.391.835	0,1464%
VICTORY TRIVALENT INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND		6.992.815	0,7353%
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		40.942	0,0043%
VIRTUS INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		509.515	0,0536%
VIRTUS INTERNATIONAL SMALL-CAP OPPORTUNITIES LLC		1.333.438	0,1402%
VOYA MULTIMANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		268.935	0,0283%
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		234.266	0,0246%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
WC PENSIONINVEST		61.756	0,0065%
WEST YORKSHIRE PENSION FUND		200.000	0,0210%
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND		39.136	0,0041%
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		738.548	0,0777%
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		149.146	0,0157%
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		2.300.174	0,2419%
WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITYFUND		79.584	0,0084%
WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		115.378	0,0121%
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		3.004.550	0,3159%
XTRACKERS		482.733	0,0508%
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		2.921	0,0003%

Totale

528.877.416 55,6128%

SARAS S.p.A.

Assemblea ordinaria

29 aprile 2024

Punto 1.1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023: approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e della dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 – Bilancio di Sostenibilità;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	528.877.416	100%	55,6128%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	515.344.131	97,4411%	54,1897%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	13.533.285	2,5589%	1,4231%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	514.320.192	99,8013%	54,0820%
Contrario	362.809	0,0704%	0,0382%
Astenuto	661.130	0,1283%	0,0695%
Totali	515.344.131	100,0000%	54,1897%

ALLEGATO 9

SARAS S.p.A.

Assemblea ordinaria

29 aprile 2024

Punto 1.1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023: approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e della dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 – Bilancio di Sostenibilità;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona del Dott. Giuseppe Morelli

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
1975 IRREV TRUST OF C D WEYERHAEUSER		12.160	0,0024%	F
ABU DHABI PENSION FUND		41.067	0,0080%	F
ACTIVE M INTERNATIONAL EQUITY FUND		131.295	0,0255%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		91.238	0,0177%	F
AGIALIANZ STRATEGIEFONDS STABILITAET		30.397	0,0059%	F
AGIALIANZ STRATEGIEFONDS WACHSTUM		733.856	0,1424%	F
AGIALIANZ STRATEGIEFONDS WACHSTUM PLUS		1.517.469	0,2945%	F
AII ALLIANZ BEST STYLES GLOBAL AC EQUITY FUND		68.816	0,0134%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		433.682	0,0842%	F
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA		338.000	0,0656%	F
Allianz CGI Subfonds Equities		466.520	0,0905%	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		596.181	0,1157%	F
Allianz Global Investors GmbH		1.625.630	0,3154%	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ STRATEGIEFONDS BALANCE		459.581	0,0892%	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR CONVEST 21 VL		72.377	0,0140%	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR FONDIS		41.748	0,0081%	F
Allianz PV-W5 RCM SysPro Value Europe		73.450	0,0143%	F
ALLIANZGI F PENCABBV PENSIONS		113.402	0,0220%	F
ALLIANZGI FONDS OLB PENSIONEN		12.663	0,0025%	F
AllianzGI-Fonds CT-DRAECO		13.199	0,0026%	F
ALLIANZGI-FONDS DSPT		29.179	0,0057%	F
ALLIANZGI-FONDS FEV		14.666	0,0028%	F
ALLIANZGI-SUBFONDS TOB -NEU-		31.310	0,0061%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		435.708	0,0845%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		226.969	0,0440%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		31.390	0,0061%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		6.084	0,0012%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		7.244.204	1,4057%	F
AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.		5.850	0,0011%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		18.693	0,0036%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		61.209	0,0119%	F
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		13.997	0,0027%	F
ANGEL CAPITAL MANAGEMENT SPA	06396220961	47.576.140	9,2319%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA		110.000	0,0213%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		140.000	0,0272%	F
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		221.735	0,0430%	F
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		3.097.353	0,6010%	F
ANIMA ITALIA		400.369	0,0777%	F
AQR GLOBAL STOCK SELECTION MASTER ACCOUNT L.P. COOGIER FIDUCIARY SERVICES (CAYMAN) LTD		47	0,0000%	F
ARAGO MAINZER		177.051	0,0344%	F
Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30		2.000.000	0,3881%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		134.541	0,0261%	F
ARROWST CAP GBL EQ LS NON FLIP		1.035.310	0,2009%	F
ARROWST COLLECTIVE INVEST TRST - ARROWST INTERNATIONAL EQU EAFE ALPHA EXTENS CIT PORTFOLIO MARGIN AC		510.417	0,0990%	F
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I		220.258	0,0427%	F
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II		485.397	0,0942%	F
ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED.		209.135	0,0406%	F
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND LIMITED		785.035	0,1523%	F
ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		436.449	0,0847%	F
ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND		36.200	0,0070%	F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTFOLIO MARGIN ACCT		38.781	0,0075%	F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION FUND		401.173	0,0778%	F
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET CAPITAL LP- ARROWSTREET ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST		186.332	0,0362%	F
ARROWSTREET US GROUP TRUST		399.754	0,0776%	F
ARROWSTREET US GROUP TRUST - ARROWST INTERNATIONAL EQ-EAFE ALPHA EX FD A SB-FD OF ARROWSTREET US GP		93.870	0,0182%	F
ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN)		570.343	0,1107%	F
ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN) LIMITED		1.118.730	0,2171%	F
AS ACWI EX US AETF U NON FLIP		110.147	0,0214%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		6.500	0,0013%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		122.000	0,0237%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		182.538	0,0354%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		177.500	0,0344%	F
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		23.460	0,0046%	F
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		280.423	0,0544%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		120.683	0,0234%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		946.298	0,1836%	F
BLACKROCK LIFE LTD		25.408	0,0049%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		53.242	0,0103%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST		348	0,0001%	F
BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		38.768	0,0075%	F
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND		58.262	0,0113%	F
BUREAU OF PUBLIC SERVICE PENSION FUND		984.066	0,1910%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		485.267	0,0942%	F
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD (CPPIB)		530.949	0,1030%	F
CANTOR FITZGERALD LP		250.000	0,0485%	F
CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING		251.559	0,0488%	F
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN		522.186	0,1013%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		25.764	0,0050%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		339.214	0,0658%	F
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63		444.206	0,0862%	F
COMMONWEALTH OF MASSACHUSETTS EMPLOYEES DEFERRED COMPENSATION PLAN		2.167.299	0,4206%	F
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		1.701	0,0003%	F
CONTI INTERNATIONAL		60.746	0,0118%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		175.272	0,0340%	F
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		32.340	0,0063%	F
CX CADENCE LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES (BVI) LIMITED		24.071	0,0047%	F
D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS L.L.C.		69.960	0,0136%	F
D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C		119.537	0,0232%	F
D.E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS II L.L.C		33.532	0,0065%	F
DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC		143.784	0,0279%	F
DEKA-RAB		41.586	0,0081%	F
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		241	0,0000%	F
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		6.503.414	1,2620%	F
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE		1.074.791	0,2086%	F
DIMENSIONAL FUNDS PLC		721.300	0,1400%	F
DIVERSIFIED GLOBAL SHARE TRUST		39.202	0,0076%	F
EATON VANCE EQUITY HARVEST FUNDLLC		20.808	0,0040%	F
ERS TEXAS ARROWSTREET INTERNATIONAL 967825		801.638	0,1556%	F
ESPERIDES - S.A. SICAV-SIF		15.370	0,0030%	F
FCP VOLTA POCHE ACTIONS MAINZE		58.980	0,0114%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		117.874	0,0229%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		192.881	0,0374%	F
FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA		8.783.701	1,7044%	F
FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30		811.056	0,1574%	F
FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50		2.008.979	0,3898%	F
FIDEURAM ITALIA		110.436	0,0214%	F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		143.523	0,0278%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		1.307.000	0,2536%	F
FONDITALIA		4.572.030	0,8872%	F
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..		12.945	0,0025%	F
GENERALI ITALIA SPA		836.233	0,1623%	F
GESTIELLE PRO ITALIA		25.000	0,0049%	F
GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND		8.460	0,0016%	F
GLOBAL VALUE ADVISORS FUND LP - INTERNATIONAL SMALL CAP SERIES		132.763	0,0258%	F
GOTHAM CAPITAL V LLC		11.945	0,0023%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		3.921.926	0,7610%	F
GRAHAM DEVELOPMENTAL EQUITY STRATEGIES LLC		7.490	0,0015%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
GRAHAM MARKET NEUTRAL QUANTITATIVE EQUITIES LTD.		2.117	0,0004%	F
HAWTHORN EQ LLC		382.003	0,0741%	F
HKL II LLC		298.643	0,0580%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12.		198.962	0,0386%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8.		136.514	0,0265%	F
HUDSON BAY MASTER FUND LTD		1.460.542	0,2834%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND		33.307	0,0065%	F
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		94.007	0,0182%	F
INTERFUND SICAV		160.000	0,0310%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		2.565.569	0,4978%	F
INTERNATIONAL EQUITY FUND		116.470	0,0226%	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND		12.496	0,0024%	F
INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO		67.612	0,0131%	F
INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX U S ETF		155.031	0,0301%	F
INVESCO MARKETS III PLC		1.828	0,0004%	F
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST, EUROPA SMALL CAP AKTIER KL		193.366	0,0375%	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST - GLOBAL SMALL CAP ENHANCED KL		539.210	0,1046%	F
IQ 500 INTERNATIONAL ETF		46.371	0,0090%	F
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND		2.440	0,0005%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		3.052.210	0,5923%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		89.009	0,0173%	F
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		143.964	0,0279%	F
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		996.049	0,1933%	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		420.653	0,0816%	F
ISHARES INTERNATIONAL DEVELOPEDSMALL CAP VALUE FACTOR ETF		192.556	0,0374%	F
ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF		10.304	0,0020%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		1.461.174	0,2835%	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		12.915	0,0025%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		37.556	0,0073%	F
ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF		147	0,0000%	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		1.043.541	0,2025%	F
JHF II INT'L SMALL CO FUND		170.118	0,0330%	F
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		32.800	0,0064%	F
JPMORGAN DEVELOPED INTERNATIONAL VALUE FUND		704.002	0,1366%	F
JPMORGAN FUNDS		3.289.222	0,6383%	F
JPMORGAN INTERNATIONAL VALUE ETF		10.169	0,0020%	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY		595.858	0,1156%	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - PATRIOT		97.530	0,0189%	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA		1.329.882	0,2581%	F
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO - GBL LARGE CAP MARKET NEU EQ C/O AQR CAPITAL MANAGEMENT LLC		56.639	0,0110%	F
KUMPULAN WANG PERSARAAN DIPERBADANKAN		56.977	0,0111%	F
LACERA MASTER OPEB TRUST		9.724	0,0019%	F
LAKE AVENUE INVESTMENTS LLC		330.118	0,0641%	F
LEADERSSEL P.M.I		1.317.855	0,2557%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		328.141	0,0637%	F
LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC		64.807	0,0126%	F
LMA IRELAND-MAP 501.		935	0,0002%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
LMAP 909 SUB FUND OF LMAP IRELAND ICAV		1.374	0,0003%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		201.621	0,0391%	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.		31.218	0,0061%	F
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		131.056	0,0254%	F
LUMYNA MARSHALLWACE UCITS SICAV LUMYNA MW TOPSUCITS FUND		5.020	0,0010%	F
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND		58.201	0,0113%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		52.213	0,0101%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		2.008.766	0,3898%	F
M INTERNATIONAL EQUITY FUND		12.775	0,0025%	F
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		74.421	0,0144%	F
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		51.917	0,0101%	F
MAREX PRIME SERVICES LIMITED		5.123.301	0,9942%	F
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-MARKET NEUTRAL TOPS FUND		190.125	0,0369%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		182.819	0,0355%	F
MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	08379590964	190.304.558	36,9277%	F
MEAG FLEXCONCEPT-EUROGROWTH		49.302	0,0096%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		4.200.000	0,8150%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		3.000.000	0,5821%	F
MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND		123.942	0,0241%	F
MERCER NONUS CORE EQUITY FUND		161.621	0,0314%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		506.765	0,0983%	F
MERCER QIF FUND PLC		117.695	0,0228%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		125.337	0,0243%	F
MGI FUNDS PLC		635.070	0,1232%	F
MORATTI DI VALLE NESTORE LECOM ADRIANA		41.500	0,0081%	F
MORGAN STANLEY PATHWAY FUNDS		221.944	0,0431%	F
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		19.966	0,0039%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		38.539	0,0075%	F
MWIS TOPS FUND C/O MARSHALL WACE IRELAND LIMITED		105.831	0,0205%	F
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		906.780	0,1760%	F
NFS LIMITED		15.584	0,0030%	F
NORDEA 2 SICAV		2.604.280	0,5053%	F
NORGES BANK		4.537.014	0,8804%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		31.403	0,0061%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		416.143	0,0808%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		345.500	0,0670%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		5.599	0,0011%	F
ONEPATH WHOLESALE GLOBAL SMALLER COMPANIES SHARE TRUST		340.460	0,0661%	F
PERPETUAL INVESTMENT FUND S.C.A. SICAV-RAIF - EXCELSIOR PORTFOLIO		35.266	0,0068%	F
PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF		66.351	0,0129%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		13.475	0,0026%	F
PrivilEdge - JP Morgan Pan European Flexible Equity		163.320	0,0317%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		14.399	0,0028%	F
PUBLIC EMPLOYEES PENSION PLAN		498.500	0,0967%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		47.514	0,0092%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		35.444	0,0069%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		520.059	0,1009%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		856.908	0,1663%	F
RAMI PARTNERS LLC		47.473	0,0092%	F
RECORD INVEST SCA SICAV RAIF		7.458	0,0014%	F
ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		36.684	0,0071%	F
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		12.708	0,0025%	F
SBC MASTER PENSION TRUST		70.589	0,0137%	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		2.295.148	0,4454%	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND		408.795	0,0793%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		1.166.708	0,2264%	F
SCOTIA WEALTH INTERNATIONAL SMALL TO MID CAP VALUE POOL		33.652	0,0065%	F
SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		953	0,0002%	F
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		3.417	0,0007%	F
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		17.792	0,0035%	F
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		4.546	0,0009%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		12.304	0,0024%	F
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		1.506	0,0003%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		143.795	0,0279%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		391.639	0,0760%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		1.399.183	0,2715%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		166.496	0,0323%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		163.019	0,0316%	F
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		7.308	0,0014%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		89.482	0,0174%	F
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		46.190	0,0090%	F
STELLA HOLDING SPA	09582980968	95.152.279	18,4638%	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		37.718	0,0073%	F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		235.327	0,0457%	F
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		22.013	0,0043%	F
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		23.032	0,0045%	F
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		2.937.528	0,5700%	F
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		27.032	0,0052%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		558.713	0,1084%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		92.542	0,0180%	F
TRANSAMERICA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		2.502.300	0,4856%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		169.450	0,0329%	F
TS&W INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		811.460	0,1575%	F
TSANDW COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		616.500	0,1196%	F
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		136.021	0,0264%	F
TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC - EMEA TRADING		48.900	0,0095%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		154.900	0,0301%	F
UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD		11.004	0,0021%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		197.666	0,0384%	F
UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA		413.937	0,0803%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		173.980	0,0338%	F

M.

7/8
[Signature]

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP		182.827	0,0355%	F
ULLICO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LP		166.000	0,0322%	F
UNISUPER		1.712.621	0,3323%	F
UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEE		106.168	0,0206%	F
Universal-Investment-Gesellschaft mbH		1.101.920	0,2138%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		14.298	0,0028%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/MASTER VANR FRA SEGM. MASTER VANR-AGI ALLOKATION(490306)		24.104	0,0047%	F
US LEGACY INCOME COMMON TRUST FUND		737.481	0,1431%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		110.104	0,0214%	F
VAERDIPAPIRFONDEN NORDEA INVEST PORTEFOLJE AKTIER		817.619	0,1587%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		5.013.357	0,9728%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		1.255.556	0,2436%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		90.094	0,0175%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		561.016	0,1089%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		4.065.799	0,7889%	F
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		2.069.906	0,4017%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		93.632	0,0182%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		6.498	0,0013%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		98.346	0,0191%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		235.768	0,0457%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		8.325.910	1,6156%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		340.148	0,0660%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP FLERFAKTOR		180.363	0,0350%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS		75.672	0,0147%	F
VF (Lux) - Valiant Europe Equities		122.915	0,0239%	F
VICTORY CAPITAL INTERNATIONAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		1.391.835	0,2701%	F
VICTORY TRIVALENT INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND		6.992.815	1,3569%	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		40.942	0,0079%	F
VIRTUS INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		509.515	0,0989%	F
VIRTUS INTERNATIONAL SMALL-CAP OPPORTUNITIES LLC		1.333.438	0,2587%	F
VOYA MULTIMANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		268.935	0,0522%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		234.266	0,0455%	F
WC PENSIONINVEST		61.756	0,0120%	F
WEST YORKSHIRE PENSION FUND		200.000	0,0388%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND		39.136	0,0076%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		738.548	0,1433%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		149.146	0,0289%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		2.300.174	0,4463%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITYFUND		79.584	0,0154%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		115.378	0,0224%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		3.004.550	0,5830%	F
XTRACKERS		482.733	0,0937%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		2.921	0,0006%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		92.445	0,0179%	C
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		107	0,0000%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		4.285	0,0008%	C
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		95.942	0,0186%	C
CC&L Q 140/40 FUND.		1.714	0,0003%	C
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD. C/O CODAN TRUST COMPANY		3.773	0,0007%	C
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		829	0,0002%	C
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		27.224	0,0053%	C
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II.		390	0,0001%	C
CC&L U S Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUNDII		1.076	0,0002%	C
STICHTING BLUE SKY LIQUID ASSET FUNDS		96.851	0,0188%	C
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		38.173	0,0074%	C
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		357.000	0,0693%	A
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		292.494	0,0568%	A
James and Susan Silver Family Trust Dated 11/30/2006		1.496	0,0003%	A
MOCETTI SIGNOR M		10.000	0,0019%	A
The Rose K. Swedlow Trust DTD 03/19/92		140	0,0000%	A

Totale votanti

515.344.131

100%

Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:

EURIZON AZIONI ITALIA		2.372.264		NE
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		4.078.125		NE
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		86.086		NE
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		800.000		NE
EURIZON PIR ITALIA 30		608.290		NE
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		195.440		NE
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		885.190		NE
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		2.586.250		NE
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		1.195.000		NE
EURIZON STEP 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027		140.000		NE
NEF RISPARMIO ITALIA		586.640		NE

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

Handwritten signature

SARAS S.p.A.
Assemblea ordinaria
29 aprile 2024

Punto 1.2

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023: Deliberazioni in merito al risultato di esercizio e alla distribuzione del dividendo.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	528.877.416	100%	55,6128%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	515.344.131	97,4411%	54,1897%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	13.533.285	2,5589%	1,4231%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	514.975.495	99,9285%	54,1509%
Contrario	0	0,0000%	0,0000%
Astenuto	368.636	0,0715%	0,0388%
Totali	515.344.131	100,0000%	54,1897%

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

SARAS S.p.A.

Assemblea ordinaria

29 aprile 2024

Punto 1.2

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023: Deliberazioni in merito al risultato di esercizio e alla distribuzione del dividendo.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona del Dott. Giuseppe Morelli

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
1975 IRREV TRUST OF C D WEYERHAEUSER		12.160	0,0024%	F
ABU DHABI PENSION FUND		41.067	0,0080%	F
ACTIVE M INTERNATIONAL EQUITY FUND		131.295	0,0255%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		91.238	0,0177%	F
AGIALIANZ STRATEGIEFONDS STABILITAET		30.397	0,0059%	F
AGIALIANZ STRATEGIEFONDS WACHSTUM		733.856	0,1424%	F
AGIALIANZ STRATEGIEFONDS WACHSTUM PLUS		1.517.469	0,2945%	F
AII ALLIANZ BEST STYLES GLOBAL AC EQUITY FUND		68.816	0,0134%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		433.682	0,0842%	F
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA		338.000	0,0656%	F
Allianz CGI Subfonds Equities		466.520	0,0905%	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		596.181	0,1157%	F
Allianz Global Investors GmbH		1.625.630	0,3154%	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ STRATEGIEFONDS BALANCE		459.581	0,0892%	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR CONVEST 21 VL		72.377	0,0140%	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR FONDIS		41.748	0,0081%	F
Allianz PV-WS RCM SysPro Value Europe		73.450	0,0143%	F
ALLIANZGI F PENCABBV PENSIONS		113.402	0,0220%	F
ALLIANZGI FONDS OLB PENSIONEN		12.663	0,0025%	F
AllianzGI-Fonds CT-DRAECO		13.199	0,0026%	F
ALLIANZGI-FONDS DSPT		29.179	0,0057%	F
ALLIANZGI-FONDS FEV		14.666	0,0028%	F
ALLIANZGI-SUBFONDS TOB -NEU-		31.310	0,0061%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		435.708	0,0845%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		226.969	0,0440%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		31.390	0,0061%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		6.084	0,0012%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		7.244.204	1,4057%	F
AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.		5.850	0,0011%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		18.693	0,0036%	F
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		61.209	0,0119%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		13.997	0,0027%	F
ANGEL CAPITAL MANAGEMENT SPA	06396220961	47.576.140	9,2319%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA		110.000	0,0213%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		140.000	0,0272%	F
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		221.735	0,0430%	F
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		3.097.353	0,6010%	F
ANIMA ITALIA		400.369	0,0777%	F
AQR GLOBAL STOCK SELECTION MASTER ACCOUNT L.P. COOGIER FIDUCIARY SERVICES (CAYMAN) LTD		47	0,0000%	F
ARAGO MAINZER		177.051	0,0344%	F
Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30		2.000.000	0,3881%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		134.541	0,0261%	F
ARROWST CAP GBL EQ LS NON FLIP		1.035.310	0,2009%	F
ARROWST COLLECTIVE INVEST TRST - ARROWST INTERNATIONAL EQU EAFE ALPHA EXTENS CIT PORTFOLIO MARGIN AC		510.417	0,0990%	F
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I		220.258	0,0427%	F
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II		485.397	0,0942%	F
ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED.		209.135	0,0406%	F
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND LIMITED		785.035	0,1523%	F
ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		436.449	0,0847%	F
ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND		36.200	0,0070%	F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTFOLIO MARGIN ACCT		38.781	0,0075%	F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION FUND		401.173	0,0778%	F
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET CAPITAL LP- ARROWSTREET ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST		186.332	0,0362%	F
ARROWSTREET US GROUP TRUST		399.754	0,0776%	F
ARROWSTREET US GROUP TRUST - ARROWST INTERNATIONAL EQ-EAFE ALPHA EX FD A SB-FD OF ARROWSTREET US GP		93.870	0,0182%	F
ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN)		570.343	0,1107%	F
ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN) LIMITED		1.118.730	0,2171%	F
AS ACWI EX US AETF U NON FLIP		110.147	0,0214%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		6.500	0,0013%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		122.000	0,0237%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		182.538	0,0354%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		177.500	0,0344%	F
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		23.460	0,0046%	F
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		280.423	0,0544%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		120.683	0,0234%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		946.298	0,1836%	F
BLACKROCK LIFE LTD		25.408	0,0049%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		53.242	0,0103%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST		348	0,0001%	F
BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		38.768	0,0075%	F
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND		58.262	0,0113%	F
BUREAU OF PUBLIC SERVICE PENSION FUND		984.066	0,1910%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		485.267	0,0942%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD (CPPIB)		530.949	0,1030%	F
CANTOR FITZGERALD LP		250.000	0,0485%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		92.445	0,0179%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		107	0,0000%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		4.285	0,0008%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		95.942	0,0186%	F
CC&L Q 140/40 FUND.		1.714	0,0003%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD. C/O CODAN TRUST COMPANY		3.773	0,0007%	F
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		829	0,0002%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		27.224	0,0053%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II.		390	0,0001%	F
CCANDL U S QMARKET NEUTRAL ONSHORE FUNDII		1.076	0,0002%	F
CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING		251.559	0,0488%	F
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN		522.186	0,1013%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		292.494	0,0568%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		25.764	0,0050%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		339.214	0,0658%	F
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63		444.206	0,0862%	F
COMMONWEALTH OF MASSACHUSETTS EMPLOYEES DEFERRED COMPENSATION PLAN		2.167.299	0,4206%	F
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		1.701	0,0003%	F
CONTI INTERNATIONAL		60.746	0,0118%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		175.272	0,0340%	F
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		32.340	0,0063%	F
CX CADENCE LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES (BVI) LIMITED		24.071	0,0047%	F
D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS L.L.C.		69.960	0,0136%	F
D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C		119.537	0,0232%	F
D.E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS II L.L.C		33.532	0,0065%	F
DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC		143.784	0,0279%	F
DEKA-RAB		41.586	0,0081%	F
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		241	0,0000%	F
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		6.503.414	1,2620%	F
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE		1.074.791	0,2086%	F
DIMENSIONAL FUNDS PLC		721.300	0,1400%	F
DIVERSIFIED GLOBAL SHARE TRUST		39.202	0,0076%	F
EATON VANCE EQUITY HARVEST FUNDLLC		20.808	0,0040%	F
ERS TEXAS ARROWSTREET INTERNATIONAL 967825		801.638	0,1556%	F
ESPERIDES - S.A. SICAV-SIF		15.370	0,0030%	F
FCP VOLTA POCHE ACTIONS MAINZE		58.980	0,0114%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		117.874	0,0229%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		192.881	0,0374%	F
FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA		8.783.701	1,7044%	F
FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30		811.056	0,1574%	F
FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50		2.008.979	0,3898%	F
FIDEURAM ITALIA		110.436	0,0214%	F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		143.523	0,0278%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		1.307.000	0,2536%	F
FONDITALIA		4.572.030	0,8872%	F
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..		12.945	0,0025%	F
GENERALI ITALIA SPA		836.233	0,1623%	F
GESTIELLE PRO ITALIA		25.000	0,0049%	F
GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND		8.460	0,0016%	F
GLOBAL VALUE ADVISORS FUND LP - INTERNATIONAL SMALL CAP SERIES		132.763	0,0258%	F
GOTHAM CAPITAL V LLC		11.945	0,0023%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		3.921.926	0,7610%	F
GRAHAM DEVELOPMENTAL EQUITY STRATEGIES LLC		7.490	0,0015%	F
GRAHAM MARKET NEUTRAL QUANTITATIVE EQUITIES LTD.		2.117	0,0004%	F
HAWTHORN EQ LLC		382.003	0,0741%	F
HKL II LLC		298.643	0,0580%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12.		198.962	0,0386%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8.		136.514	0,0265%	F
HUDSON BAY MASTER FUND LTD		1.460.542	0,2834%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND		33.307	0,0065%	F
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		94.007	0,0182%	F
INTERFUND SICAV		160.000	0,0310%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		2.565.569	0,4978%	F
INTERNATIONAL EQUITY FUND		116.470	0,0226%	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND		12.496	0,0024%	F
INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO		67.612	0,0131%	F
INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX U S ETF		155.031	0,0301%	F
INVESCO MARKETS III PLC		1.828	0,0004%	F
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST, EUROPA SMALL CAP AKTIER KL		193.366	0,0375%	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST - GLOBAL SMALL CAP ENHANCED KL		539.210	0,1046%	F
IQ 500 INTERNATIONAL ETF		46.371	0,0090%	F
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND		2.440	0,0005%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		3.052.210	0,5923%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		89.009	0,0173%	F
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		143.964	0,0279%	F
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		996.049	0,1933%	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		420.653	0,0816%	F
ISHARES INTERNATIONAL DEVELOPEDSMALL CAP VALUE FACTOR ETF		192.556	0,0374%	F
ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF		10.304	0,0020%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		1.461.174	0,2835%	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		12.915	0,0025%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		37.556	0,0073%	F
ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF		147	0,0000%	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		1.043.541	0,2025%	F
JHF II INT'L SMALL CO FUND		170.118	0,0330%	F
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		32.800	0,0064%	F
JPMORGAN DEVELOPED INTERNATIONAL VALUE FUND		704.002	0,1366%	F
JPMORGAN FUNDS		3.289.222	0,6383%	F
JPMORGAN INTERNATIONAL VALUE ETF		10.169	0,0020%	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY		595.858	0,1156%	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - PATRIOT		97.530	0,0189%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA		1.329.882	0,2581%	F
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO - GBL LARGE CAP MARKET NEU EQ C/O AQR CAPITAL MANAGEMENT LLC		56.639	0,0110%	F
KUMPULAN WANG PERSARAAN DIPERBADANKAN		56.977	0,0111%	F
LACERA MASTER OPEB TRUST		9.724	0,0019%	F
LAKE AVENUE INVESTMENTS LLC		330.118	0,0641%	F
LEADERSEL P.M.I		1.317.855	0,2557%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		328.141	0,0637%	F
LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC		64.807	0,0126%	F
LMA IRELAND-MAP 501.		935	0,0002%	F
LMAP 909 SUB FUND OF LMAP IRELAND ICAV		1.374	0,0003%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		201.621	0,0391%	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.		31.218	0,0061%	F
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		131.056	0,0254%	F
LUMYNA MARSHALLWACE UCITS SICAV LUMYNA MW TOPSUCITS FUND		5.020	0,0010%	F
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND		58.201	0,0113%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		52.213	0,0101%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		2.008.766	0,3898%	F
M INTERNATIONAL EQUITY FUND		12.775	0,0025%	F
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		74.421	0,0144%	F
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		51.917	0,0101%	F
MAREX PRIME SERVICES LIMITED		5.123.301	0,9942%	F
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-MARKET NEUTRAL TOPS FUND		190.125	0,0369%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		182.819	0,0355%	F
MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	08379590964	190.304.558	36,9277%	F
MEAG FLEXCONCEPT-EUROGROWTH		49.302	0,0096%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		4.200.000	0,8150%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		3.000.000	0,5821%	F
MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND		123.942	0,0241%	F
MERCER NONUS CORE EQUITY FUND		161.621	0,0314%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		506.765	0,0983%	F
MERCER QIF FUND PLC		117.695	0,0228%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		125.337	0,0243%	F
MGI FUNDS PLC		635.070	0,1232%	F
MORATTI DI VALLE NESTORE LECOM ADRIANA		41.500	0,0081%	F
MORGAN STANLEY PATHWAY FUNDS		221.944	0,0431%	F
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		19.966	0,0039%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		38.539	0,0075%	F
MWIS TOPS FUND C/O MARSHALL WACE IRELAND LIMITED		105.831	0,0205%	F
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		906.780	0,1760%	F
NFS LIMITED		15.584	0,0030%	F
NORDEA 2 SICAV		2.604.280	0,5053%	F
NORGES BANK		4.537.014	0,8804%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		31.403	0,0061%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		416.143	0,0808%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		345.500	0,0670%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		5.599	0,0011%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ONEPATH WHOLESALE GLOBAL SMALLER COMPANIES SHARE TRUST		340.460	0,0661%	F
PERPETUAL INVESTMENT FUND S.C.A. SICAV-RAIF - EXCELSIOR PORTFOLIO		35.266	0,0068%	F
PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF		66.351	0,0129%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		13.475	0,0026%	F
PriviEdge - JP Morgan Pan European Flexible Equity		163.320	0,0317%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		14.399	0,0028%	F
PUBLIC EMPLOYEES PENSION PLAN		498.500	0,0967%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		47.514	0,0092%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		35.444	0,0069%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		520.059	0,1009%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		856.908	0,1663%	F
RAMI PARTNERS LLC		47.473	0,0092%	F
RECORD INVEST SCA SICAV RAIF		7.458	0,0014%	F
ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		36.684	0,0071%	F
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		12.708	0,0025%	F
SBC MASTER PENSION TRUST		70.589	0,0137%	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		2.295.148	0,4454%	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND		408.795	0,0793%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		1.166.708	0,2264%	F
SCOTIA WEALTH INTERNATIONAL SMALL TO MID CAP VALUE POOL		33.652	0,0065%	F
SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		953	0,0002%	F
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		3.417	0,0007%	F
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		17.792	0,0035%	F
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		4.546	0,0009%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		12.304	0,0024%	F
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		1.506	0,0003%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		143.795	0,0279%	F
SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		391.639	0,0760%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		1.399.183	0,2715%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		166.496	0,0323%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		163.019	0,0316%	F
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		7.308	0,0014%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		89.482	0,0174%	F
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		46.190	0,0090%	F
STELLA HOLDING SPA	09582980968	95.152.279	18,4638%	F
STICHTING BLUE SKY LIQUID ASSET FUNDS		96.851	0,0188%	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		37.718	0,0073%	F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		235.327	0,0457%	F
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		22.013	0,0043%	F
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		23.032	0,0045%	F
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		2.937.528	0,5700%	F
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		27.032	0,0052%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		558.713	0,1084%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		92.542	0,0180%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
TRANSAMERICA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		2.502.300	0,4856%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		169.450	0,0329%	F
TS&W INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		811.460	0,1575%	F
TSANDW COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		616.500	0,1196%	F
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		136.021	0,0264%	F
TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC - EMEA TRADING		48.900	0,0095%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		154.900	0,0301%	F
UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD		11.004	0,0021%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		38.173	0,0074%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		197.666	0,0384%	F
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA		413.937	0,0803%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		173.980	0,0338%	F
ULICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP		182.827	0,0355%	F
ULICO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LP		166.000	0,0322%	F
UNISUPER		1.712.621	0,3323%	F
UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEE		106.168	0,0206%	F
Universal-Investment-Gesellschaft mbH		1.101.920	0,2138%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		14.298	0,0028%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/MASTER VANR FRA SEGM. MASTER VANR-AGI ALLOKATION(490306)		24.104	0,0047%	F
US LEGACY INCOME COMMON TRUST FUND		737.481	0,1431%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		110.104	0,0214%	F
VAERDIPAPIRFONDEN NORDEA INVEST PORTEFOLJE AKTIER		817.619	0,1587%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		5.013.357	0,9728%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		1.255.556	0,2436%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		90.094	0,0175%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		561.016	0,1089%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		4.065.799	0,7889%	F
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		2.069.906	0,4017%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		93.632	0,0182%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		6.498	0,0013%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		98.346	0,0191%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		235.768	0,0457%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		8.325.910	1,6156%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		340.148	0,0660%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP FLERFAKTOR		180.363	0,0350%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS		75.672	0,0147%	F
VF (Lux) - Valiant Europe Equities		122.915	0,0239%	F
VICTORY CAPITAL INTERNATIONAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		1.391.835	0,2701%	F
VICTORY TRIVALENT INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND		6.992.815	1,3569%	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		40.942	0,0079%	F
VIRTUS INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		509.515	0,0989%	F
VIRTUS INTERNATIONAL SMALL-CAP OPPORTUNITIES LLC		1.333.438	0,2587%	F
VOYA MULTIMANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		268.935	0,0522%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		234.266	0,0455%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
WC PENSIONINVEST		61.756	0,0120%	F
WEST YORKSHIRE PENSION FUND		200.000	0,0388%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND		39.136	0,0076%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		738.548	0,1433%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		149.146	0,0289%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		2.300.174	0,4463%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITYFUND		79.584	0,0154%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		115.378	0,0224%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		3.004.550	0,5830%	F
XTRACKERS		482.733	0,0937%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		2.921	0,0006%	F
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		357.000	0,0693%	A
James and Susan Silver Family Trust Dated 11/30/2006		1.496	0,0003%	A
MOCCHETTI SIGNOR M		10.000	0,0019%	A
The Rose K. Swedlow Trust DTD 03/19/92		140	0,0000%	A

Totale votanti

515.344.131

100%

Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:

EURIZON AZIONI ITALIA		2.372.264		NE
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		4.078.125		NE
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		86.086		NE
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		800.000		NE
EURIZON PIR ITALIA 30		608.290		NE
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		195.440		NE
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		885.190		NE
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		2.586.250		NE
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		1.195.000		NE
EURIZON STEP 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027		140.000		NE
NEF RISPARMIO ITALIA		586.640		NE

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Volante
NE - Non Espresso

SARAS S.p.A.

Assemblea ordinaria

29 aprile 2024

Punto 2.1

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2024-2026: nomina dei componenti;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	528.877.416	100%	55,6128%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	528.877.416	100,0000%	55,6128%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,0000%	0,0000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Lista 1	333.074.477	62,9776%	35,0236%
Lista 2	190.668.002	36,0515%	20,0492%
Contrario	5.123.301	0,9687%	0,5388%
Astenuto	11.636	0,0022%	0,0012%
Totali	528.877.416	100,0000%	55,6128%



SARAS S.p.A.

Assemblea ordinaria

29 aprile 2024

Punto 2.1

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2024-2026: nomina dei componenti;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona del Dott. Giuseppe Morelli

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ANGEL CAPITAL MANAGEMENT SPA	06396220961	47.576.140	8,9957%	L1
MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	08379590964	190.304.558	35,9827%	L1
MORATTI DI VALLE NESTORE LECOM ADRIANA		41.500	0,0078%	L1
STELLA HOLDING SPA	09582980968	95.152.279	17,9914%	L1
1975 IRREV TRUST OF C D WEYERHAEUSER		12.160	0,0023%	L2
ABU DHABI PENSION FUND		41.067	0,0078%	L2
ACTIVE M INTERNATIONAL EQUITY FUND		131.295	0,0248%	L2
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		91.238	0,0173%	L2
AGIALLIANZ STRATEGIEFONDS STABILITAET		30.397	0,0057%	L2
AGIALLIANZ STRATEGIEFONDS WACHSTUM		733.856	0,1388%	L2
AGIALLIANZ STRATEGIEFONDS WACHSTUM PLUS		1.517.469	0,2869%	L2
AII ALLIANZ BEST STYLES GLOBAL AC EQUITY FUND		68.816	0,0130%	L2
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		433.682	0,0820%	L2
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA		338.000	0,0639%	L2
Allianz CGI Subfonds Equities		466.520	0,0882%	L2
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		596.181	0,1127%	L2
Allianz Global Investors GmbH		1.625.630	0,3074%	L2
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ STRATEGIEFONDS BALANCE		459.581	0,0869%	L2
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR CONVEST 21 VL		72.377	0,0137%	L2
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR FONDIS		41.748	0,0079%	L2
Allianz PV-WS RCM SysPro Value Europe		73.450	0,0139%	L2
ALLIANZGI F PENCABBY PENSIONS		113.402	0,0214%	L2
ALLIANZGI FONDS OLB PENSIONEN		12.663	0,0024%	L2
AllianzGI-Fonds CT-DRAECO		13.199	0,0025%	L2
ALLIANZGI-FONDS DSPT		29.179	0,0055%	L2
ALLIANZGI-FONDS FEV		14.666	0,0028%	L2
ALLIANZGI-SUBFONDS TOB -NEU-		31.310	0,0059%	L2
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		435.708	0,0824%	L2
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		226.969	0,0429%	L2
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		31.390	0,0059%	L2
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		6.084	0,0012%	L2
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		7.244.204	1,3697%	L2

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.		5.850	0,0011%	L2
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		18.693	0,0035%	L2
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		61.209	0,0116%	L2
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		13.997	0,0026%	L2
ANIMA CRESCITA ITALIA		110.000	0,0208%	L2
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		140.000	0,0265%	L2
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		221.735	0,0419%	L2
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		3.097.353	0,5856%	L2
ANIMA ITALIA		400.369	0,0757%	L2
AQR GLOBAL STOCK SELECTION MASTER ACCOUNT L.P. COOGLER FIDUCIARY SERVICES (CAYMAN) LTD		47	0,0000%	L2
ARAGO MAINZER		177.051	0,0335%	L2
Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30		2.000.000	0,3782%	L2
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		134.541	0,0254%	L2
ARROWST CAP GBL EQ LS NON FLIP		1.035.310	0,1958%	L2
ARROWST COLLECTIVE INVEST TRST - ARROWST INTERNATIONAL EQU EAFE ALPHA EXTENS CIT PORTFOLIO MARGIN AC		510.417	0,0965%	L2
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I		220.258	0,0416%	L2
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II		485.397	0,0918%	L2
ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED.		209.135	0,0395%	L2
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND LIMITED		785.035	0,1484%	L2
ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		436.449	0,0825%	L2
ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND		36.200	0,0068%	L2
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTFOLIO MARGIN ACCT		38.781	0,0073%	L2
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION FUND		401.173	0,0759%	L2
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET CAPITAL LP- ARROWSTREET ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST		186.332	0,0352%	L2
ARROWSTREET US GROUP TRUST		399.754	0,0756%	L2
ARROWSTREET US GROUP TRUST - ARROWST INTERNATIONAL EQ-EAFE ALPHA EX FD A SB-FD OF ARROWSTREET US GP		93.870	0,0177%	L2
ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN)		570.343	0,1078%	L2
ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN) LIMITED		1.118.730	0,2115%	L2
AS ACWI EX US AETF U NON FLIP		110.147	0,0208%	L2
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		6.500	0,0012%	L2
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		122.000	0,0231%	L2
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		182.538	0,0345%	L2
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		177.500	0,0336%	L2
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		23.460	0,0044%	L2
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		280.423	0,0530%	L2
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		120.683	0,0228%	L2
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		946.298	0,1789%	L2
BLACKROCK LIFE LTD		25.408	0,0048%	L2
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		53.242	0,0101%	L2
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST		348	0,0001%	L2
BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		38.768	0,0073%	L2
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND		58.262	0,0110%	L2

M.

3/5

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
BUREAU OF PUBLIC SERVICE PENSION FUND		984.066	0,1861%	L2
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		485.267	0,0918%	L2
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD (CPPIB)		530.949	0,1004%	L2
CANTOR FITZGERALD LP		250.000	0,0473%	L2
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		92.445	0,0175%	L2
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		107	0,0000%	L2
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		4.285	0,0008%	L2
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		95.942	0,0181%	L2
CC&L Q 140/40 FUND.		1.714	0,0003%	L2
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD. C/O CODAN TRUST COMPANY		3.773	0,0007%	L2
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		829	0,0002%	L2
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		27.224	0,0051%	L2
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II.		390	0,0001%	L2
CC&L U S Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II		1.076	0,0002%	L2
CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING		251.559	0,0476%	L2
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		357.000	0,0675%	L2
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN		522.186	0,0987%	L2
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		292.494	0,0553%	L2
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		25.764	0,0049%	L2
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		339.214	0,0641%	L2
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63		444.206	0,0840%	L2
COMMONWEALTH OF MASSACHUSETTS EMPLOYEES DEFERRED COMPENSATION PLAN		2.167.299	0,4098%	L2
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		1.701	0,0003%	L2
CONTI INTERNATIONAL		60.746	0,0115%	L2
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		175.272	0,0331%	L2
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		32.340	0,0061%	L2
CX CADENCE LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES (BVI) LIMITED		24.071	0,0046%	L2
D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS L.L.C.		69.960	0,0132%	L2
D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C		119.537	0,0226%	L2
D.E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS II L.L.C		33.532	0,0063%	L2
DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC		143.784	0,0272%	L2
DEKA-RAB		41.586	0,0079%	L2
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		241	0,0000%	L2
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		6.503.414	1,2297%	L2
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE		1.074.791	0,2032%	L2
DIMENSIONAL FUNDS PLC		721.300	0,1364%	L2
DIVERSIFIED GLOBAL SHARE TRUST		39.202	0,0074%	L2
EATON VANCE EQUITY HARVEST FUND LLC		20.808	0,0039%	L2
ERS TEXAS ARROWSTREET INTERNATIONAL 967825		801.638	0,1516%	L2
ESPERIDES - S.A. SICAV-SIF		15.370	0,0029%	L2
EURIZON AZIONI ITALIA		2.372.264	0,4485%	L2
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		4.078.125	0,7711%	L2
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		86.086	0,0163%	L2
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		800.000	0,1513%	L2
EURIZON PIR ITALIA 30		608.290	0,1150%	L2
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		195.440	0,0370%	L2
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		885.190	0,1674%	L2

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		2.586.250	0,4890%	L2
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		1.195.000	0,2260%	L2
EURIZON STEP 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027		140.000	0,0265%	L2
FCP VOLTA POCHE ACTIONS MAINZE		58.980	0,0112%	L2
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		117.874	0,0223%	L2
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		192.881	0,0365%	L2
FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA		8.783.701	1,6608%	L2
FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30		811.056	0,1534%	L2
FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50		2.008.979	0,3799%	L2
FIDEURAM ITALIA		110.436	0,0209%	L2
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		143.523	0,0271%	L2
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		1.307.000	0,2471%	L2
FONDITALIA		4.572.030	0,8645%	L2
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..		12.945	0,0024%	L2
GENERALI ITALIA SPA		836.233	0,1581%	L2
GESTIELLE PRO ITALIA		25.000	0,0047%	L2
GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND		8.460	0,0016%	L2
GLOBAL VALUE ADVISORS FUND LP - INTERNATIONAL SMALL CAP SERIES		132.763	0,0251%	L2
GOTHAM CAPITAL V LLC		11.945	0,0023%	L2
GOVERNMENT OF NORWAY		3.921.926	0,7416%	L2
GRAHAM DEVELOPMENTAL EQUITY STRATEGIES LLC		7.490	0,0014%	L2
GRAHAM MARKET NEUTRAL QUANTITATIVE EQUITIES LTD.		2.117	0,0004%	L2
HAWTHORN EQ LLC		382.003	0,0722%	L2
HKL II LLC		298.643	0,0565%	L2
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12.		198.962	0,0376%	L2
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8.		136.514	0,0258%	L2
HUDSON BAY MASTER FUND LTD		1.460.542	0,2762%	L2
IAM NATIONAL PENSION FUND		33.307	0,0063%	L2
IBM 401 (K) PLUS PLAN TRUST		94.007	0,0178%	L2
INTERFUND SICAV		160.000	0,0303%	L2
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		2.565.569	0,4851%	L2
INTERNATIONAL EQUITY FUND		116.470	0,0220%	L2
INTERNATIONAL MONETARY FUND		12.496	0,0024%	L2
INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO		67.612	0,0128%	L2
INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX U S ETF		155.031	0,0293%	L2
INVESCO MARKETS III PLC		1.828	0,0003%	L2
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST, EUROPA SMALL CAP AKTIER KL		193.366	0,0366%	L2
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST - GLOBAL SMALL CAP ENHANCED KL		539.210	0,1020%	L2
IQ 500 INTERNATIONAL ETF		46.371	0,0088%	L2
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND		2.440	0,0005%	L2
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		3.052.210	0,5771%	L2
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		89.009	0,0168%	L2
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		143.964	0,0272%	L2
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		996.049	0,1883%	L2
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		420.653	0,0795%	L2
ISHARES INTERNATIONAL DEVELOPEDSMALL CAP VALUE FACTOR ETF		192.556	0,0364%	L2
ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF		10.304	0,0019%	L2

M-

5/5
[Signature]

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		1.461.174	0,2763%	L2
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		12.915	0,0024%	L2
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		37.556	0,0071%	L2
ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF		147	0,0000%	L2
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		1.043.541	0,1973%	L2
JHF II INT'L SMALL CO FUND		170.118	0,0322%	L2
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		32.800	0,0062%	L2
JPMORGAN DEVELOPED INTERNATIONAL VALUE FUND		704.002	0,1331%	L2
JPMORGAN FUNDS		3.289.222	0,6219%	L2
JPMORGAN INTERNATIONAL VALUE ETF		10.169	0,0019%	L2
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY		595.858	0,1127%	L2
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - PATRIOT		97.530	0,0184%	L2
KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA		1.329.882	0,2515%	L2
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO - GBL LARGE CAP MARKET NEU EQ C/O AQR CAPITAL MANAGEMENT LLC		56.639	0,0107%	L2
KUMPULAN WANG PERSARAAN DIPERBADANKAN		56.977	0,0108%	L2
LACERA MASTER OPEB TRUST		9.724	0,0018%	L2
LAKE AVENUE INVESTMENTS LLC		330.118	0,0624%	L2
LEADERSEL P.M.I		1.317.855	0,2492%	L2
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		328.141	0,0620%	L2
LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC		64.807	0,0123%	L2
LMA IRELAND-MAP 501.		935	0,0002%	L2
LMA 909 SUB FUND OF LMAP IRELAND ICAV		1.374	0,0003%	L2
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		201.621	0,0381%	L2
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.		31.218	0,0059%	L2
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		131.056	0,0248%	L2
LUMYNA MARSHALLWACE UCITS SICAV LUMYNA MW TOPSUCITS FUND		5.020	0,0009%	L2
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND		58.201	0,0110%	L2
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		52.213	0,0099%	L2
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		2.008.766	0,3798%	L2
M INTERNATIONAL EQUITY FUND		12.775	0,0024%	L2
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		74.421	0,0141%	L2
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		51.917	0,0098%	L2
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-MARKET NEUTRAL TOPS FUND		190.125	0,0359%	L2
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		182.819	0,0346%	L2
MEAG FLEXCONCEPT-EUROGROWTH		49.302	0,0093%	L2
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		4.200.000	0,7941%	L2
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		3.000.000	0,5672%	L2
MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND		123.942	0,0234%	L2
MERCER NONUS CORE EQUITY FUND		161.621	0,0306%	L2
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		506.765	0,0958%	L2
MERCER QIF FUND PLC		117.695	0,0223%	L2
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		125.337	0,0237%	L2
MGI FUNDS PLC		635.070	0,1201%	L2
MORGAN STANLEY PATHWAY FUNDS		221.944	0,0420%	L2
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		19.966	0,0038%	L2
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		38.539	0,0073%	L2
MWIS TOPS FUND C/O MARSHALL WACE IRELAND LIMITED		105.831	0,0200%	L2
NEF RISPARMIO ITALIA		586.640	0,1109%	L2

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		906.780	0,1715%	L2
NFS LIMITED		15.584	0,0029%	L2
NORDEA 2 SICAV		2.604.280	0,4924%	L2
NORGES BANK		4.537.014	0,8579%	L2
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		31.403	0,0059%	L2
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		416.143	0,0787%	L2
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		345.500	0,0653%	L2
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		5.599	0,0011%	L2
ONEPATH WHOLESALE GLOBAL SMALLER COMPANIES SHARE TRUST		340.460	0,0644%	L2
PERPETUAL INVESTMENT FUND S.C.A. SICAV-RAIF - EXCELSIOR PORTFOLIO		35.266	0,0067%	L2
PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF		66.351	0,0125%	L2
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		13.475	0,0025%	L2
PriviEdge - JP Morgan Pan European Flexible Equity		163.320	0,0309%	L2
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		14.399	0,0027%	L2
PUBLIC EMPLOYEES PENSION PLAN		498.500	0,0943%	L2
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		47.514	0,0090%	L2
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		35.444	0,0067%	L2
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		520.059	0,0983%	L2
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		856.908	0,1620%	L2
RAMI PARTNERS LLC		47.473	0,0090%	L2
RECORD INVEST SCA SICAV RAIF		7.458	0,0014%	L2
ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		36.684	0,0069%	L2
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		12.708	0,0024%	L2
SBC MASTER PENSION TRUST		70.589	0,0133%	L2
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		2.295.148	0,4340%	L2
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND		408.795	0,0773%	L2
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		1.166.708	0,2206%	L2
SCOTIA WEALTH INTERNATIONAL SMALL TO MID CAP VALUE POOL		33.652	0,0064%	L2
SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		953	0,0002%	L2
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		3.417	0,0006%	L2
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		17.792	0,0034%	L2
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		4.546	0,0009%	L2
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		12.304	0,0023%	L2
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		1.506	0,0003%	L2
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		143.795	0,0272%	L2
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		391.639	0,0741%	L2
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		1.399.183	0,2646%	L2
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		166.496	0,0315%	L2
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		163.019	0,0308%	L2
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		7.308	0,0014%	L2
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		89.482	0,0169%	L2
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		46.190	0,0087%	L2
STICHTING BLUE SKY LIQUID ASSET FUNDS		96.851	0,0183%	L2

M.

E

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		37.718	0,0071%	L2
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		235.327	0,0445%	L2
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		22.013	0,0042%	L2
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		23.032	0,0044%	L2
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		2.937.528	0,5554%	L2
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		27.032	0,0051%	L2
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		558.713	0,1056%	L2
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		92.542	0,0175%	L2
TRANSAMERICA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		2.502.300	0,4731%	L2
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		169.450	0,0320%	L2
TS&W INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		811.460	0,1534%	L2
TSANDW COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		616.500	0,1166%	L2
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		136.021	0,0257%	L2
TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC - EMEA TRADING		48.900	0,0092%	L2
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		154.900	0,0293%	L2
UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD		11.004	0,0021%	L2
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		38.173	0,0072%	L2
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		197.666	0,0374%	L2
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA		413.937	0,0783%	L2
UBS LUX FUND SOLUTIONS		173.980	0,0329%	L2
ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP		182.827	0,0346%	L2
ULLICO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LP		166.000	0,0314%	L2
UNISUPER		1.712.621	0,3238%	L2
UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEE		106.168	0,0201%	L2
Universal-Investment-Gesellschaft mbH		1.101.920	0,2084%	L2
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		14.298	0,0027%	L2
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/MASTER VANR FRA SEGM. MASTER VANR-AGI ALLOKATION(490306)		24.104	0,0046%	L2
US LEGACY INCOME COMMON TRUST FUND		737.481	0,1394%	L2
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		110.104	0,0208%	L2
VAERDIPAPIRFONDEN NORDEA INVEST PORTEFOLJE AKTIER		817.619	0,1546%	L2
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		5.013.357	0,9479%	L2
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		1.255.556	0,2374%	L2
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		90.094	0,0170%	L2
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		561.016	0,1061%	L2
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		4.065.799	0,7688%	L2
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		2.069.906	0,3914%	L2
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		93.632	0,0177%	L2
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		6.498	0,0012%	L2
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		98.346	0,0186%	L2
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		235.768	0,0446%	L2
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		8.325.910	1,5743%	L2
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		340.148	0,0643%	L2
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP FLERFAKTOR		180.363	0,0341%	L2
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS		75.672	0,0143%	L2

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
VF (Lux) - Valiant Europe Equities		122.915	0,0232%	L2
VICTORY CAPITAL INTERNATIONAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		1.391.835	0,2632%	L2
VICTORY TRIVALENT INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND		6.992.815	1,3222%	L2
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		40.942	0,0077%	L2
VIRTUS INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		509.515	0,0963%	L2
VIRTUS INTERNATIONAL SMALL-CAP OPPORTUNITIES LLC		1.333.438	0,2521%	L2
VOYA MULTIMANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		268.935	0,0509%	L2
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		234.266	0,0443%	L2
WC PENSIONINVEST		61.756	0,0117%	L2
WEST YORKSHIRE PENSION FUND		200.000	0,0378%	L2
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND		39.136	0,0074%	L2
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		738.548	0,1396%	L2
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		149.146	0,0282%	L2
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		2.300.174	0,4349%	L2
WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITYFUND		79.584	0,0150%	L2
WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		115.378	0,0218%	L2
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		3.004.550	0,5681%	L2
XTRACKERS		482.733	0,0913%	L2
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		2.921	0,0006%	L2
MAREX PRIME SERVICES LIMITED		5.123.301	0,9687%	C
James and Susan Silver Family Trust Dated 11/30/2006		1.496	0,0003%	A
MOCCEITI SIGNOR M		10.000	0,0019%	A
The Rose K. Swedlow Trust DTD 03/19/92		140	0,0000%	A

Totale votanti

528.877.416

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Volante
NE - Non Espresso

SARAS S.p.A.

Assemblea ordinaria

29 aprile 2024

Punto 2.3

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2024-2026: determinazione del compenso.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	528.877.416	100%	55,6128%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	515.344.131	97,4411%	54,1897%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	13.533.285	2,5589%	1,4231%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	514.083.143	99,7553%	54,0571%
Contrario	0	0,0000%	0,0000%
Astenuto	1.260.988	0,2447%	0,1326%
Totali	515.344.131	100,0000%	54,1897%



SARAS S.p.A.

Assemblea ordinaria

29 aprile 2024

Punto 2.3

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2024-2026: determinazione del compenso.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona del Dott. Giuseppe Morelli

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
1975 IRREV TRUST OF C D WEYERHAEUSER		12.160	0,0024%	F
ABU DHABI PENSION FUND		41.067	0,0080%	F
ACTIVE M INTERNATIONAL EQUITY FUND		131.295	0,0255%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		91.238	0,0177%	F
AGIALLIANZ STRATEGIEFONDS STABILITAET		30.397	0,0059%	F
AGIALLIANZ STRATEGIEFONDS WACHSTUM		733.856	0,1424%	F
AGIALLIANZ STRATEGIEFONDS WACHSTUM PLUS		1.517.469	0,2945%	F
AII ALLIANZ BEST STYLES GLOBAL AC EQUITY FUND		68.816	0,0134%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		433.682	0,0842%	F
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA		338.000	0,0656%	F
Allianz CGI Subfonds Equities		466.520	0,0905%	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		596.181	0,1157%	F
Allianz Global Investors GmbH		1.625.630	0,3154%	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ STRATEGIEFONDS BALANCE		459.581	0,0892%	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR CONVEST 21 VL		72.377	0,0140%	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR FONDIS		41.748	0,0081%	F
Allianz PV-WS RCM SysPro Value Europe		73.450	0,0143%	F
ALLIANZGI F PENCABBY PENSIONS		113.402	0,0220%	F
ALLIANZGI FONDS OLB PENSIONEN		12.663	0,0025%	F
AllianzGI-Fonds CT-DRAECO		13.199	0,0026%	F
ALLIANZGI-FONDS DSPT		29.179	0,0057%	F
ALLIANZGI-FONDS FEV		14.666	0,0028%	F
ALLIANZGI-SUBFONDS TOB -NEU-		31.310	0,0061%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		435.708	0,0845%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		226.969	0,0440%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		31.390	0,0061%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		6.084	0,0012%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		7.244.204	1,4057%	F
AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.		5.850	0,0011%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		18.693	0,0036%	F
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		61.209	0,0119%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		13.997	0,0027%	F
ANGEL CAPITAL MANAGEMENT SPA	06396220961	47.576.140	9,2319%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA		110.000	0,0213%	F
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		140.000	0,0272%	F
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		221.735	0,0430%	F
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		3.097.353	0,6010%	F
ANIMA ITALIA		400.369	0,0777%	F
AQR GLOBAL STOCK SELECTION MASTER ACCOUNT L.P. COOGIER FIDUCIARY SERVICES (CAYMAN) LTD		47	0,0000%	F
ARAGO MAINZER		177.051	0,0344%	F
Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30		2.000.000	0,3881%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		134.541	0,0261%	F
ARROWST CAP GBL EQ LS NON FLIP		1.035.310	0,2009%	F
ARROWST COLLECTIVE INVEST TRST - ARROWST INTERNATIONAL EQU EAFE ALPHA EXTENS CIT PORTFOLIO MARGIN AC		510.417	0,0990%	F
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I		220.258	0,0427%	F
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II		485.397	0,0942%	F
ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED.		209.135	0,0406%	F
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND LIMITED		785.035	0,1523%	F
ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		436.449	0,0847%	F
ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND		36.200	0,0070%	F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTFOLIO MARGIN ACCT		38.781	0,0075%	F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION FUND		401.173	0,0778%	F
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET CAPITAL LP- ARROWSTREET ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST		186.332	0,0362%	F
ARROWSTREET US GROUP TRUST		399.754	0,0776%	F
ARROWSTREET US GROUP TRUST - ARROWST INTERNATIONAL EQ-EAFE ALPHA EX FD A SB-FD OF ARROWSTREET US GP		93.870	0,0182%	F
ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN)		570.343	0,1107%	F
ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN) LIMITED		1.118.730	0,2171%	F
AS ACWI EX US AETF U NON FLIP		110.147	0,0214%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		6.500	0,0013%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		122.000	0,0237%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		182.538	0,0354%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		177.500	0,0344%	F
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		23.460	0,0046%	F
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		280.423	0,0544%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		120.683	0,0234%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		946.298	0,1836%	F
BLACKROCK LIFE LTD		25.408	0,0049%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		53.242	0,0103%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST		348	0,0001%	F
BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		38.768	0,0075%	F
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND		58.262	0,0113%	F
BUREAU OF PUBLIC SERVICE PENSION FUND		984.066	0,1910%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		485.267	0,0942%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD (CPPIB)		530.949	0,1030%	F
CANTOR FITZGERALD LP		250.000	0,0485%	F
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		92.445	0,0179%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		107	0,0000%	F
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		4.285	0,0008%	F
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		95.942	0,0186%	F
CC&L Q 140/40 FUND.		1.714	0,0003%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD. C/O CODAN TRUST COMPANY		3.773	0,0007%	F
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		829	0,0002%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		27.224	0,0053%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II.		390	0,0001%	F
CC&L U S Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II		1.076	0,0002%	F
CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING		251.559	0,0488%	F
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN		522.186	0,1013%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		292.494	0,0568%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		25.764	0,0050%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		339.214	0,0658%	F
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63		444.206	0,0862%	F
COMMONWEALTH OF MASSACHUSETTS EMPLOYEES DEFERRED COMPENSATION PLAN		2.167.299	0,4206%	F
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		1.701	0,0003%	F
CONTI INTERNATIONAL		60.746	0,0118%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		175.272	0,0340%	F
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		32.340	0,0063%	F
CX CADENCE LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES (BVI) LIMITED		24.071	0,0047%	F
D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS L.L.C.		69.960	0,0136%	F
D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C		119.537	0,0232%	F
D.E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS II L.L.C		33.532	0,0065%	F
DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC		143.784	0,0279%	F
DEKA-RAB		41.586	0,0081%	F
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		241	0,0000%	F
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		6.503.414	1,2620%	F
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE		1.074.791	0,2086%	F
DIMENSIONAL FUNDS PLC		721.300	0,1400%	F
DIVERSIFIED GLOBAL SHARE TRUST		39.202	0,0076%	F
EATON VANCE EQUITY HARVEST FUND LLC		20.808	0,0040%	F
ERS TEXAS ARROWSTREET INTERNATIONAL 967825		801.638	0,1556%	F
ESPERIDES - S.A. SICAV-SIF		15.370	0,0030%	F
FCP VOLTA POCHE ACTIONS MAINZE		58.980	0,0114%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		117.874	0,0229%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		192.881	0,0374%	F
FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA		8.783.701	1,7044%	F
FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30		811.056	0,1574%	F
FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50		2.008.979	0,3898%	F
FIDEURAM ITALIA		110.436	0,0214%	F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		143.523	0,0278%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		1.307.000	0,2536%	F
FONDITALIA		4.572.030	0,8872%	F
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..		12.945	0,0025%	F
GENERALI ITALIA SPA		836.233	0,1623%	F
GESTIELLE PRO ITALIA		25.000	0,0049%	F
GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND		8.460	0,0016%	F
GLOBAL VALUE ADVISORS FUND LP - INTERNATIONAL SMALL CAP SERIES		132.763	0,0258%	F
GOTHAM CAPITAL V LLC		11.945	0,0023%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		3.921.926	0,7610%	F
GRAHAM DEVELOPMENTAL EQUITY STRATEGIES LLC		7.490	0,0015%	F
GRAHAM MARKET NEUTRAL QUANTITATIVE EQUITIES LTD.		2.117	0,0004%	F
HAWTHORN EQ LLC		382.003	0,0741%	F
HKL II LLC		298.643	0,0580%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12.		198.962	0,0386%	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8.		136.514	0,0265%	F
HUDSON BAY MASTER FUND LTD		1.460.542	0,2834%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND		33.307	0,0065%	F
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		94.007	0,0182%	F
INTERFUND SICAV		160.000	0,0310%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		2.565.569	0,4978%	F
INTERNATIONAL EQUITY FUND		116.470	0,0226%	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND		12.496	0,0024%	F
INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO		67.612	0,0131%	F
INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX U S ETF		155.031	0,0301%	F
INVESCO MARKETS III PLC		1.828	0,0004%	F
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST, EUROPA SMALL CAP AKTIER KL		193.366	0,0375%	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST - GLOBAL SMALL CAP ENHANCED KL		539.210	0,1046%	F
IQ 500 INTERNATIONAL ETF		46.371	0,0090%	F
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND		2.440	0,0005%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		3.052.210	0,5923%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		89.009	0,0173%	F
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		143.964	0,0279%	F
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		996.049	0,1933%	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		420.653	0,0816%	F
ISHARES INTERNATIONAL DEVELOPEDSMALL CAP VALUE FACTOR ETF		192.556	0,0374%	F
ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF		10.304	0,0020%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		1.461.174	0,2835%	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		12.915	0,0025%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		37.556	0,0073%	F
ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF		147	0,0000%	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		1.043.541	0,2025%	F
JHF II INT'L SMALL CO FUND		170.118	0,0330%	F
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		32.800	0,0064%	F
JPMORGAN DEVELOPED INTERNATIONAL VALUE FUND		704.002	0,1366%	F
JPMORGAN FUNDS		3.289.222	0,6383%	F
JPMORGAN INTERNATIONAL VALUE ETF		10.169	0,0020%	F
KAİROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY		595.858	0,1156%	F
KAİROS INTERNATIONAL SICAV - PATRIOT		97.530	0,0189%	F

W.

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA		1.329.882	0,2581%	F
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO - GBL LARGE CAP MARKET NEU EQ C/O AQR CAPITAL MANAGEMENT LLC		56.639	0,0110%	F
KUMPULAN WANG PERSARAAN DIPERBADANKAN		56.977	0,0111%	F
LACERA MASTER OPEB TRUST		9.724	0,0019%	F
LAKE AVENUE INVESTMENTS LLC		330.118	0,0641%	F
LEADERSEL P.M.I		1.317.855	0,2557%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		328.141	0,0637%	F
LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC		64.807	0,0126%	F
LMA IRELAND-MAP 501.		935	0,0002%	F
LMAP 909 SUB FUND OF LMAP IRELAND ICAY		1.374	0,0003%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		201.621	0,0391%	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.		31.218	0,0061%	F
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		131.056	0,0254%	F
LUMYNA MARSHALLWACE UCITS SICAV LUMYNA MW TOPSUCITS FUND		5.020	0,0010%	F
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND		58.201	0,0113%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		52.213	0,0101%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		2.008.766	0,3898%	F
M INTERNATIONAL EQUITY FUND		12.775	0,0025%	F
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		74.421	0,0144%	F
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		51.917	0,0101%	F
MAREX PRIME SERVICES LIMITED		5.123.301	0,9942%	F
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-MARKET NEUTRAL TOPS FUND		190.125	0,0369%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		182.819	0,0355%	F
MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	08379590964	190.304.558	36,9277%	F
MEAG FLEXCONCEPT-EUROGROWTH		49.302	0,0096%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		4.200.000	0,8150%	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		3.000.000	0,5821%	F
MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND		123.942	0,0241%	F
MERCER NONUS CORE EQUITY FUND		161.621	0,0314%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		506.765	0,0983%	F
MERCER QIF FUND PLC		117.695	0,0228%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		125.337	0,0243%	F
MGI FUNDS PLC		635.070	0,1232%	F
MORATTI DI VALLE NESTORE LECOM ADRIANA		41.500	0,0081%	F
MORGAN STANLEY PATHWAY FUNDS		221.944	0,0431%	F
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		19.966	0,0039%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		38.539	0,0075%	F
MWIS TOPS FUND C/O MARSHALL WACE IRELAND LIMITED		105.831	0,0205%	F
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		906.780	0,1760%	F
NFS LIMITED		15.584	0,0030%	F
NORDEA 2 SICAV		2.604.280	0,5053%	F
NORGES BANK		4.537.014	0,8804%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		31.403	0,0061%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		416.143	0,0808%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		345.500	0,0670%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		5.599	0,0011%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ONEPATH WHOLESALE GLOBAL SMALLER COMPANIES SHARE TRUST		340.460	0,0661%	F
PERPETUAL INVESTMENT FUND S.C.A. SICAV-RAIF - EXCELSIOR PORTFOLIO		35.266	0,0068%	F
PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF		66.351	0,0129%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		13.475	0,0026%	F
PriviEdge - JP Morgan Pan European Flexible Equity		163.320	0,0317%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		14.399	0,0028%	F
PUBLIC EMPLOYEES PENSION PLAN		498.500	0,0967%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		47.514	0,0092%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		520.059	0,1009%	F
RAMI PARTNERS LLC		47.473	0,0092%	F
RECORD INVEST SCA SICAV RAIF		7.458	0,0014%	F
ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		36.684	0,0071%	F
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		12.708	0,0025%	F
SBC MASTER PENSION TRUST		70.589	0,0137%	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		2.295.148	0,4454%	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND		408.795	0,0793%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		1.166.708	0,2264%	F
SCOTIA WEALTH INTERNATIONAL SMALL TO MID CAP VALUE POOL		33.652	0,0065%	F
SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		953	0,0002%	F
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		3.417	0,0007%	F
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		17.792	0,0035%	F
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		4.546	0,0009%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		12.304	0,0024%	F
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		1.506	0,0003%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		143.795	0,0279%	F
SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		391.639	0,0760%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		1.399.183	0,2715%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		166.496	0,0323%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		163.019	0,0316%	F
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		7.308	0,0014%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		89.482	0,0174%	F
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		46.190	0,0090%	F
STELLA HOLDING SPA	09582980968	95.152.279	18,4638%	F
STICHTING BLUE SKY LIQUID ASSET FUNDS		96.851	0,0188%	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		37.718	0,0073%	F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		235.327	0,0457%	F
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		22.013	0,0043%	F
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		23.032	0,0045%	F
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		2.937.528	0,5700%	F
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		27.032	0,0052%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		558.713	0,1084%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		92.542	0,0180%	F
TRANSAMERICA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		2.502.300	0,4856%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		169.450	0,0329%	F
TS&W INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		811.460	0,1575%	F
TSANDW COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		616.500	0,1196%	F
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		136.021	0,0264%	F
TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC - EMEA TRADING		48.900	0,0095%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		154.900	0,0301%	F
UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD		11.004	0,0021%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		38.173	0,0074%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		197.666	0,0384%	F
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA		413.937	0,0803%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		173.980	0,0338%	F
ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP		182.827	0,0355%	F
ULLICO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LP		166.000	0,0322%	F
UNISUPER		1.712.621	0,3323%	F
UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEE		106.168	0,0206%	F
Universal-Investment-Gesellschaft mbH		1.101.920	0,2138%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		14.298	0,0028%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/MASTER VANR FRA SEGM. MASTER VANR-AGI ALLOKATION(490306)		24.104	0,0047%	F
US LEGACY INCOME COMMON TRUST FUND		737.481	0,1431%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		110.104	0,0214%	F
VAERDIPAPIRFONDEN NORDEA INVEST PORTEFOLJE AKTIER		817.619	0,1587%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		5.013.357	0,9728%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		1.255.556	0,2436%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		90.094	0,0175%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		561.016	0,1089%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		4.065.799	0,7889%	F
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		2.069.906	0,4017%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		93.632	0,0182%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		6.498	0,0013%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		98.346	0,0191%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		235.768	0,0457%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		8.325.910	1,6156%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		340.148	0,0660%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP FLERFAKTOR		180.363	0,0350%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS		75.672	0,0147%	F
VF (Lux) - Valiant Europe Equities		122.915	0,0239%	F
VICTORY CAPITAL INTERNATIONAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		1.391.835	0,2701%	F
VICTORY TRIVALENT INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND		6.992.815	1,3569%	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		40.942	0,0079%	F
VIRTUS INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		509.515	0,0989%	F
VIRTUS INTERNATIONAL SMALL-CAP OPPORTUNITIES LLC		1.333.438	0,2587%	F
VOYA MULTIMANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		268.935	0,0522%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		234.266	0,0455%	F
WC PENSIONINVEST		61.756	0,0120%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
WEST YORKSHIRE PENSION FUND		200.000	0,0388%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND		39.136	0,0076%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		738.548	0,1433%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		149.146	0,0289%	F
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		2.300.174	0,4463%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITYFUND		79.584	0,0154%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		115.378	0,0224%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		3.004.550	0,5830%	F
XTRACKERS		482.733	0,0937%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		2.921	0,0006%	F
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		357.000	0,0693%	A
James and Susan Silver Family Trust Dated 11/30/2006		1.496	0,0003%	A
MOCETTI SIGNOR M		10.000	0,0019%	A
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		35.444	0,0069%	A
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		856.908	0,1663%	A
The Rose K. Swedlow Trust DTD 03/19/92		140	0,0000%	A

Totale votanti

515.344.131

100%

Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:

EURIZON AZIONI ITALIA		2.372.264		NE
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		4.078.125		NE
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		86.086		NE
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		800.000		NE
EURIZON PIR ITALIA 30		608.290		NE
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		195.440		NE
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		885.190		NE
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		2.586.250		NE
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		1.195.000		NE
EURIZON STEP 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027		140.000		NE
NEF RISPARMIO ITALIA		586.640		NE

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - lista x
NV - Non Volante
NE - Non Espresso

SARAS S.p.A.

Assemblea ordinaria

29 aprile 2024

Punto 3.1

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	528.877.416	100%	55,6128%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	515.344.131	97,4411%	54,1897%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	13.533.285	2,5589%	1,4231%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	339.433.877	65,8655%	35,6923%
Contrario	175.541.618	34,0630%	18,4586%
Astenuto	368.636	0,0715%	0,0388%
Totali	515.344.131	100,0000%	54,1897%




SARAS S.p.A.

Assemblea ordinaria

29 aprile 2024

Punto 3.1

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58; deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona del Dott. Giuseppe Morelli

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ACTIVE M INTERNATIONAL EQUITY FUND		131.295	0,0255%	F
ANGEL CAPITAL MANAGEMENT SPA	06396220961	47.576.140	9,2319%	F
CANTOR FITZGERALD LP		250.000	0,0485%	F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		143.523	0,0278%	F
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..		6.469	0,0013%	F
GLOBAL VALUE ADVISORS FUND LP - INTERNATIONAL SMALL CAP SERIES		132.763	0,0258%	F
MAREX PRIME SERVICES LIMITED		5.123.301	0,9942%	F
MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	08379590964	190.304.558	36,9277%	F
MORATTI DI VALLE NESTORE LECOM ADRIANA		41.500	0,0081%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		31.403	0,0061%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		416.143	0,0808%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		14.399	0,0028%	F
STELLA HOLDING SPA	09582980968	95.152.279	18,4638%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		110.104	0,0214%	F
1975 IRREV TRUST OF C D WEYERHAEUSER		12.160	0,0024%	C
ABU DHABI PENSION FUND		41.067	0,0080%	C
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		91.238	0,0177%	C
AGIALLIANZ STRATEGIEFONDS STABILITAET		30.397	0,0059%	C
AGIALLIANZ STRATEGIEFONDS WACHSTUM		733.856	0,1424%	C
AGIALLIANZ STRATEGIEFONDS WACHSTUM PLUS		1.517.469	0,2945%	C
AII ALLIANZ BEST STYLES GLOBAL AC EQUITY FUND		68.816	0,0134%	C
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		433.682	0,0842%	C
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA		338.000	0,0656%	C
Allianz CGI Subfonds Equities		466.520	0,0905%	C
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		596.181	0,1157%	C
Allianz Global Investors GmbH		1.625.630	0,3154%	C
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ STRATEGIEFONDS BALANCE		459.581	0,0892%	C
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR CONVEST 21 VL		72.377	0,0140%	C
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR FONDIS		41.748	0,0081%	C
Allianz PV-WS RCM SysPro Value Europe		73.450	0,0143%	C
ALLIANZGI F PENCABBY PENSIONS		113.402	0,0220%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ALLIANZGI FONDS OLB PENSIONEN		12.663	0,0025%	C
AllianzGI-Fonds CT-DRAECO		13.199	0,0026%	C
ALLIANZGI-FONDS DSPT		29.179	0,0057%	C
ALLIANZGI-FONDS FEV		14.666	0,0028%	C
ALLIANZGI-SUBFONDS TOB -NEU-		31.310	0,0061%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		435.708	0,0845%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		226.969	0,0440%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		31.390	0,0061%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		6.084	0,0012%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		7.244.204	1,4057%	C
AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.		5.850	0,0011%	C
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		18.693	0,0036%	C
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		61.209	0,0119%	C
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		13.997	0,0027%	C
ANIMA CRESCITA ITALIA		110.000	0,0213%	C
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		140.000	0,0272%	C
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		221.735	0,0430%	C
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		3.097.353	0,6010%	C
ANIMA ITALIA		400.369	0,0777%	C
AQR GLOBAL STOCK SELECTION MASTER ACCOUNT L.P. COOGIER FIDUCIARY SERVICES (CAYMAN) LTD		47	0,0000%	C
ARAGO MAINZER		177.051	0,0344%	C
Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30		2.000.000	0,3881%	C
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		134.541	0,0261%	C
ARROWST CAP GBL EQ LS NON FLIP		1.035.310	0,2009%	C
ARROWST COLLECTIVE INVEST TRST - ARROWST INTERNATIONAL EQU EAFE ALPHA EXTENS CIT PORTFOLIO MARGIN AC		510.417	0,0990%	C
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I		220.258	0,0427%	C
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II		485.397	0,0942%	C
ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED.		209.135	0,0406%	C
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND LIMITED		785.035	0,1523%	C
ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		436.449	0,0847%	C
ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND		36.200	0,0070%	C
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTFOLIO MARGIN ACCT		38.781	0,0075%	C
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION FUND		401.173	0,0778%	C
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET CAPITAL LP-ARROWSTREET ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST		186.332	0,0362%	C
ARROWSTREET US GROUP TRUST		399.754	0,0776%	C
ARROWSTREET US GROUP TRUST - ARROWST INTERNATIONAL EQ-EAFE ALPHA EX FD A SB-FD OF ARROWSTREET US GP		93.870	0,0182%	C
ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN)		570.343	0,1107%	C
ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN) LIMITED		1.118.730	0,2171%	C
AS ACWI EX US AETF U NON FLIP		110.147	0,0214%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		6.500	0,0013%	C

Mr.

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		122.000	0,0237%	C
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		182.538	0,0354%	C
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		177.500	0,0344%	C
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		23.460	0,0046%	C
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		280.423	0,0544%	C
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		120.683	0,0234%	C
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		946.298	0,1836%	C
BLACKROCK LIFE LTD		25.408	0,0049%	C
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		53.242	0,0103%	C
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST		348	0,0001%	C
BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		38.768	0,0075%	C
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND		58.262	0,0113%	C
BUREAU OF PUBLIC SERVICE PENSION FUND		984.066	0,1910%	C
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		485.267	0,0942%	C
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD (CPPIB)		530.949	0,1030%	C
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		92.445	0,0179%	C
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		107	0,0000%	C
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		4.285	0,0008%	C
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		95.942	0,0186%	C
CC&L Q 140/40 FUND.		1.714	0,0003%	C
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD. C/O CODAN TRUST COMPANY		3.773	0,0007%	C
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		829	0,0002%	C
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		27.224	0,0053%	C
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II.		390	0,0001%	C
CC&L U S QMARKET NEUTRAL ONSHORE FUNDII		1.076	0,0002%	C
CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING		251.559	0,0488%	C
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN		522.186	0,1013%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		292.494	0,0568%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		25.764	0,0050%	C
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		339.214	0,0658%	C
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63		444.206	0,0862%	C
COMMONWEALTH OF MASSACHUSETTS EMPLOYEES DEFERRED COMPENSATION PLAN		2.167.299	0,4206%	C
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		1.701	0,0003%	C
CONTI INTERNATIONAL		60.746	0,0118%	C
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		175.272	0,0340%	C
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		32.340	0,0063%	C
CX CADENCE LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES (BVI) LIMITED		24.071	0,0047%	C
D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS L.L.C.		69.960	0,0136%	C
D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C		119.537	0,0232%	C
D.E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS II L.L.C		33.532	0,0065%	C
DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC		143.784	0,0279%	C
DEKA-RAB		41.586	0,0081%	C
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		241	0,0000%	C
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		6.503.414	1,2620%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE		1.074.791	0,2086%	C
DIMENSIONAL FUNDS PLC		721.300	0,1400%	C
DIVERSIFIED GLOBAL SHARE TRUST		39.202	0,0076%	C
EATON VANCE EQUITY HARVEST FUNDLLC		20.808	0,0040%	C
ERS TEXAS ARROWSTREET INTERNATIONAL 967825		801.638	0,1556%	C
ESPERIDES - S.A. SICAV-SIF		15.370	0,0030%	C
FCP VOLTA POCHE ACTIONS MAINZE		58.980	0,0114%	C
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		117.874	0,0229%	C
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		192.881	0,0374%	C
FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA		8.783.701	1,7044%	C
FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30		811.056	0,1574%	C
FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50		2.008.979	0,3898%	C
FIDEURAM ITALIA		110.436	0,0214%	C
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		1.307.000	0,2536%	C
FONDITALIA		4.572.030	0,8872%	C
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..		6.476	0,0013%	C
GENERALI ITALIA SPA		836.233	0,1623%	C
GESTIELLE PRO ITALIA		25.000	0,0049%	C
GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND		8.460	0,0016%	C
GOTHAM CAPITAL V LLC		11.945	0,0023%	C
GOVERNMENT OF NORWAY		3.921.926	0,7610%	C
GRAHAM DEVELOPMENTAL EQUITY STRATEGIES LLC		7.490	0,0015%	C
GRAHAM MARKET NEUTRAL QUANTITATIVE EQUITIES LTD.		2.117	0,0004%	C
HAWTHORN EQ LLC		382.003	0,0741%	C
HKL II LLC		298.643	0,0580%	C
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12.		198.962	0,0386%	C
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8.		136.514	0,0265%	C
HUDSON BAY MASTER FUND LTD		1.460.542	0,2834%	C
IAM NATIONAL PENSION FUND		33.307	0,0065%	C
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		94.007	0,0182%	C
INTERFUND SICAV		160.000	0,0310%	C
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		2.565.569	0,4978%	C
INTERNATIONAL EQUITY FUND		116.470	0,0226%	C
INTERNATIONAL MONETARY FUND		12.496	0,0024%	C
INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO		67.612	0,0131%	C
INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX U.S. ETF		155.031	0,0301%	C
INVESCO MARKETS III PLC		1.828	0,0004%	C
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST, EUROPA SMALL CAP AKTIER KL		193.366	0,0375%	C
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST - GLOBAL SMALL CAP ENHANCED KL		539.210	0,1046%	C
IQ 500 INTERNATIONAL ETF		46.371	0,0090%	C
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND		2.440	0,0005%	C
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		3.052.210	0,5923%	C
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		89.009	0,0173%	C
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		143.964	0,0279%	C
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		996.049	0,1933%	C
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		420.653	0,0816%	C
ISHARES INTERNATIONAL DEVELOPEDSMALL CAP VALUE FACTOR ETF		192.556	0,0374%	C
ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF		10.304	0,0020%	C

W-

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		1.461.174	0,2835%	C
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		12.915	0,0025%	C
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		37.556	0,0073%	C
ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF		147	0,0000%	C
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		1.043.541	0,2025%	C
JHF II INT'L SMALL CO FUND		170.118	0,0330%	C
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		32.800	0,0064%	C
JPMORGAN DEVELOPED INTERNATIONAL VALUE FUND		704.002	0,1366%	C
JPMORGAN FUNDS		3.289.222	0,6383%	C
JPMORGAN INTERNATIONAL VALUE ETF		10.169	0,0020%	C
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY		595.858	0,1156%	C
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - PATRIOT		97.530	0,0189%	C
KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA		1.329.882	0,2581%	C
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO - GBL LARGE CAP MARKET NEU EQ C/O AQR CAPITAL MANAGEMENT LLC		56.639	0,0110%	C
KUMPULAN WANG PERSARAAN DIPERBADANKAN		56.977	0,0111%	C
LACERA MASTER OPEB TRUST		9.724	0,0019%	C
LAKE AVENUE INVESTMENTS LLC		330.118	0,0641%	C
LEADERSEL P.M.I		1.317.855	0,2557%	C
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		328.141	0,0637%	C
LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC		64.807	0,0126%	C
LMA IRELAND-MAP 501.		935	0,0002%	C
LMA 909 SUB FUND OF LMA IRELAND ICAV		1.374	0,0003%	C
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		201.621	0,0391%	C
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.		31.218	0,0061%	C
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		131.056	0,0254%	C
LUMYNA MARSHALLWACE UCITS SICAV LUMYNA MW TOPSUCITS FUND		5.020	0,0010%	C
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND		58.201	0,0113%	C
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		52.213	0,0101%	C
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		2.008.766	0,3898%	C
M INTERNATIONAL EQUITY FUND		12.775	0,0025%	C
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		74.421	0,0144%	C
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		51.917	0,0101%	C
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-MARKET NEUTRAL TOPS FUND		190.125	0,0369%	C
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		182.819	0,0355%	C
MEAG FLEXCONCEPT-EUROGROWTH		49.302	0,0096%	C
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		4.200.000	0,8150%	C
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		3.000.000	0,5821%	C
MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND		123.942	0,0241%	C
MERCER NONUS CORE EQUITY FUND		161.621	0,0314%	C
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		506.765	0,0983%	C
MERCER QIF FUND PLC		117.695	0,0228%	C
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		125.337	0,0243%	C
MGI FUNDS PLC		635.070	0,1232%	C
MORGAN STANLEY PATHWAY FUNDS		221.944	0,0431%	C
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		19.966	0,0039%	C
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		38.539	0,0075%	C
MWIS TOPS FUND C/O MARSHALL WACE IRELAND LIMITED		105.831	0,0205%	C
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		906.780	0,1760%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
NFS LIMITED		15.584	0,0030%	C
NORDEA 2 SICAV		2.604.280	0,5053%	C
NORGES BANK		4.537.014	0,8804%	C
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		345.500	0,0670%	C
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		5.599	0,0011%	C
ONEPATH WHOLESALE GLOBAL SMALLER COMPANIES SHARE TRUST		340.460	0,0661%	C
PERPETUAL INVESTMENT FUND S.C.A. SICAV-RAIF - EXCELSIOR PORTFOLIO		35.266	0,0068%	C
PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF		66.351	0,0129%	C
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		13.475	0,0026%	C
PriviEdge - JP Morgan Pan European Flexible Equity		163.320	0,0317%	C
PUBLIC EMPLOYEES PENSION PLAN		498.500	0,0967%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		47.514	0,0092%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		35.444	0,0069%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		520.059	0,1009%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		856.908	0,1663%	C
RAMI PARTNERS LLC		47.473	0,0092%	C
RECORD INVEST SCA SICAV RAIF		7.458	0,0014%	C
ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		36.684	0,0071%	C
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		12.708	0,0025%	C
SBC MASTER PENSION TRUST		70.589	0,0137%	C
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		2.295.148	0,4454%	C
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND		408.795	0,0793%	C
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		1.166.708	0,2264%	C
SCOTIA WEALTH INTERNATIONAL SMALL TO MID CAP VALUE POOL		33.652	0,0065%	C
SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		953	0,0002%	C
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		3.417	0,0007%	C
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		17.792	0,0035%	C
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		4.546	0,0009%	C
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		12.304	0,0024%	C
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		1.506	0,0003%	C
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		143.795	0,0279%	C
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		391.639	0,0760%	C
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		1.399.183	0,2715%	C
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		166.496	0,0323%	C
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		163.019	0,0316%	C
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		7.308	0,0014%	C
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		89.482	0,0174%	C
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		46.190	0,0090%	C
STICHTING BLUE SKY LIQUID ASSET FUNDS		96.851	0,0188%	C
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		37.718	0,0073%	C
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		235.327	0,0457%	C
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		22.013	0,0043%	C
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		23.032	0,0045%	C

M.

1/9

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		2.937.528	0,5700%	C
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		27.032	0,0052%	C
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		558.713	0,1084%	C
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		92.542	0,0180%	C
TRANSAMERICA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		2.502.300	0,4856%	C
TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO		169.450	0,0329%	C
TS&W INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		811.460	0,1575%	C
TSANDW COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		616.500	0,1196%	C
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		136.021	0,0264%	C
TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC - EMEA TRADING		48.900	0,0095%	C
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		154.900	0,0301%	C
UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD		11.004	0,0021%	C
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVEST INSTITUTIONAL FUN		38.173	0,0074%	C
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		197.666	0,0384%	C
UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA		413.937	0,0803%	C
UBS LUX FUND SOLUTIONS		173.980	0,0338%	C
ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP		182.827	0,0355%	C
ULLICO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LP		166.000	0,0322%	C
UNISUPER		1.712.621	0,3323%	C
UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEE		106.168	0,0206%	C
Universal-Investment-Gesellschaft mbH		1.101.920	0,2138%	C
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		14.298	0,0028%	C
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/MASTER VANR FRA SEGM. MASTER VANR-AGI ALLOKATION(490306)		24.104	0,0047%	C
US LEGACY INCOME COMMON TRUST FUND		737.481	0,1431%	C
VAERDIPAPIRFONDEN NORDEA INVEST PORTEFOLJE AKTIER		817.619	0,1587%	C
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		5.013.357	0,9728%	C
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		1.255.556	0,2436%	C
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		90.094	0,0175%	C
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		561.016	0,1089%	C
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		4.065.799	0,7889%	C
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		2.069.906	0,4017%	C
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		93.632	0,0182%	C
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		6.498	0,0013%	C
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		98.346	0,0191%	C
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		235.768	0,0457%	C
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		8.325.910	1,6156%	C
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		340.148	0,0660%	C
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP FLERFAKTOR		180.363	0,0350%	C
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS		75.672	0,0147%	C
VF (Lux) - Valiant Europe Equities		122.915	0,0239%	C
VICTORY CAPITAL INTERNATIONAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		1.391.835	0,2701%	C
VICTORY TRIVALENT INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND		6.992.815	1,3569%	C
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		40.942	0,0079%	C
VIRTUS INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		509.515	0,0989%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
VIRTUS INTERNATIONAL SMALL-CAP OPPORTUNITIES LLC		1.333.438	0,2587%	C
VOYA MULTIMANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		268.935	0,0522%	C
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		234.266	0,0455%	C
WC PENSIONINVEST		61.756	0,0120%	C
WEST YORKSHIRE PENSION FUND		200.000	0,0388%	C
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND		39.136	0,0076%	C
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		738.548	0,1433%	C
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		149.146	0,0289%	C
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		2.300.174	0,4463%	C
WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITYFUND		79.584	0,0154%	C
WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		115.378	0,0224%	C
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		3.004.550	0,5830%	C
XTRACKERS		482.733	0,0937%	C
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		2.921	0,0006%	C
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		357.000	0,0693%	A
James and Susan Silver Family Trust Dated 11/30/2006		1.496	0,0003%	A
MOCETTI SIGNOR M		10.000	0,0019%	A
The Rose K. Swedlow Trust DTD 03/19/92		140	0,0000%	A

Totale votanti

515.344.131

100%

Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:

EURIZON AZIONI ITALIA		2.372.264		NE
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		4.078.125		NE
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		86.086		NE
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		800.000		NE
EURIZON PIR ITALIA 30		608.290		NE
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		195.440		NE
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		885.190		NE
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		2.586.250		NE
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		1.195.000		NE
EURIZON STEP 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027		140.000		NE
NEF RISPARMIO ITALIA		586.640		NE

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

SARAS S.p.A.

Assemblea ordinaria

29 aprile 2024

Punto 3.2

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	528.877.416	100%	55,6128%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	515.344.131	97,4411%	54,1897%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	13.533.285	2,5589%	1,4231%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	342.313.343	66,4242%	35,9951%
Contrario	172.462.152	33,4654%	18,1348%
Astenuto	568.636	0,1104%	0,0598%
Totali	515.344.131	100,0000%	54,1897%



SARAS S.p.A.

Assemblea ordinaria

29 aprile 2024

Punto 3.2

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58; deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona del Dott. Giuseppe Morelli

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ABU DHABI PENSION FUND		41.067	0,0080%	F
ACTIVE M INTERNATIONAL EQUITY FUND		131.295	0,0255%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		53.428	0,0104%	F
ANGEL CAPITAL MANAGEMENT SPA	06396220961	47.576.140	9,2319%	F
CANTOR FITZGERALD LP		250.000	0,0485%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		339.214	0,0658%	F
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		241	0,0000%	F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		143.523	0,0278%	F
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..		12.945	0,0025%	F
GLOBAL VALUE ADVISORS FUND LP - INTERNATIONAL SMALL CAP SERIES		132.763	0,0258%	F
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		94.007	0,0182%	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND		3.734	0,0007%	F
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		74.421	0,0144%	F
MAREX PRIME SERVICES LIMITED		5.123.301	0,9942%	F
MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	08379590964	190.304.558	36,9277%	F
MORATTI DI VALLE NESTORE LECOM ADRIANA		41.500	0,0081%	F
NFS LIMITED		15.584	0,0030%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		31.403	0,0061%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		416.143	0,0808%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		14.399	0,0028%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		12.304	0,0024%	F
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		1.506	0,0003%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		143.795	0,0279%	F
SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		391.639	0,0760%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		1.399.183	0,2715%	F
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		7.308	0,0014%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		89.482	0,0174%	F
STELLA HOLDING SPA	09582980968	95.152.279	18,4638%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		110.104	0,0214%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		206.077	0,0400%	F
1975 IRREV TRUST OF C D WEYERHAEUSER		12.160	0,0024%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		91.238	0,0177%	C
AGIALLIANZ STRATEGIEFONDS STABILITAET		30.397	0,0059%	C
AGIALLIANZ STRATEGIEFONDS WACHSTUM		733.856	0,1424%	C
AGIALLIANZ STRATEGIEFONDS WACHSTUM PLUS		1.517.469	0,2945%	C
AII ALLIANZ BEST STYLES GLOBAL AC EQUITY FUND		68.816	0,0134%	C
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		380.254	0,0738%	C
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA		338.000	0,0656%	C
Allianz CGI Subfonds Equities		466.520	0,0905%	C
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		596.181	0,1157%	C
Allianz Global Investors GmbH		1.625.630	0,3154%	C
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ STRATEGIEFONDS BALANCE		459.581	0,0892%	C
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR CONVEST 21 VL		72.377	0,0140%	C
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR FONDIS		41.748	0,0081%	C
Allianz PV-WS RCM SysPro Value Europe		73.450	0,0143%	C
ALLIANZGI F PENCABBY PENSIONS		113.402	0,0220%	C
ALLIANZGI FONDS OLB PENSIONEN		12.663	0,0025%	C
AllianzGI-Fonds CT-DRAECO		13.199	0,0026%	C
ALLIANZGI-FONDS DSPT		29.179	0,0057%	C
ALLIANZGI-FONDS FEV		14.666	0,0028%	C
ALLIANZGI-SUBFONDS TOB -NEU-		31.310	0,0061%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		435.708	0,0845%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		226.969	0,0440%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		31.390	0,0061%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		6.084	0,0012%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		7.244.204	1,4057%	C
AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.		5.850	0,0011%	C
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		18.693	0,0036%	C
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		61.209	0,0119%	C
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		13.997	0,0027%	C
ANIMA CRESCITA ITALIA		110.000	0,0213%	C
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW		140.000	0,0272%	C
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		221.735	0,0430%	C
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		3.097.353	0,6010%	C
ANIMA ITALIA		400.369	0,0777%	C
AQR GLOBAL STOCK SELECTION MASTER ACCOUNT L.P. COOGIER FIDUCIARY SERVICES (CAYMAN) LTD		47	0,0000%	C
ARAGO MAINZER		177.051	0,0344%	C
Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30		2.000.000	0,3881%	C
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		134.541	0,0261%	C
ARROWST CAP GBL EQ LS NON FLIP		1.035.310	0,2009%	C
ARROWST COLLECTIVE INVEST TRST - ARROWST INTERNATIONAL EQU EAFE ALPHA EXTENS CIT PORTFOLIO MARGIN AC		510.417	0,0990%	C
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I		220.258	0,0427%	C
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II		485.397	0,0942%	C
ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED		209.135	0,0406%	C
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND LIMITED		785.035	0,1523%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		436.449	0,0847%	C
ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND		36.200	0,0070%	C
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTFOLIO MARGIN ACCT		38.781	0,0075%	C
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION FUND		401.173	0,0778%	C
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET CAPITAL LP-ARROWSTREET ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST		186.332	0,0362%	C
ARROWSTREET US GROUP TRUST		399.754	0,0776%	C
ARROWSTREET US GROUP TRUST - ARROWSTREET INTERNATIONAL EQ-EAFE ALPHA EX FD A SB-FD OF ARROWSTREET US GP		93.870	0,0182%	C
ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN)		570.343	0,1107%	C
ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN) LIMITED		1.118.730	0,2171%	C
AS ACWI EX US AETF U NON FLIP		110.147	0,0214%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		6.500	0,0013%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		122.000	0,0237%	C
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		182.538	0,0354%	C
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		177.500	0,0344%	C
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		23.460	0,0046%	C
BANCOPOSTA RINASCIMENTO		280.423	0,0544%	C
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		120.683	0,0234%	C
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		946.298	0,1836%	C
BLACKROCK LIFE LTD		25.408	0,0049%	C
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		53.242	0,0103%	C
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST		348	0,0001%	C
BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		38.768	0,0075%	C
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND		58.262	0,0113%	C
BUREAU OF PUBLIC SERVICE PENSION FUND		984.066	0,1910%	C
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		485.267	0,0942%	C
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD (CPPIB)		530.949	0,1030%	C
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		92.445	0,0179%	C
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		107	0,0000%	C
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		4.285	0,0008%	C
CC&L MULTI-STRATEGY FUND		95.942	0,0186%	C
CC&L Q 140/40 FUND.		1.714	0,0003%	C
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD. C/O CODAN TRUST COMPANY		3.773	0,0007%	C
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		829	0,0002%	C
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		27.224	0,0053%	C
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II.		390	0,0001%	C
CC&L U S QMARKET NEUTRAL ONSHORE FUNDII		1.076	0,0002%	C
CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING		251.559	0,0488%	C
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN		522.186	0,1013%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		292.494	0,0568%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		25.764	0,0050%	C
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63		444.206	0,0862%	C
COMMONWEALTH OF MASSACHUSETTS EMPLOYEES DEFERRED COMPENSATION PLAN		2.167.299	0,4206%	C
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		1.701	0,0003%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
CONTI INTERNATIONAL		60.746	0,0118%	C
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		175.272	0,0340%	C
CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		32.340	0,0063%	C
CX CADENCE LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES (BVI) LIMITED		24.071	0,0047%	C
D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS L.L.C.		69.960	0,0136%	C
D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C		119.537	0,0232%	C
D.E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS II L.L.C		33.532	0,0065%	C
DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC		143.784	0,0279%	C
DEKA-RAB		41.586	0,0081%	C
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		6.503.414	1,2620%	C
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE		1.074.791	0,2086%	C
DIMENSIONAL FUNDS PLC		721.300	0,1400%	C
DIVERSIFIED GLOBAL SHARE TRUST		39.202	0,0076%	C
EATON VANCE EQUITY HARVEST FUND LLC		20.808	0,0040%	C
ERS TEXAS ARROWSTREET INTERNATIONAL 967825		801.638	0,1556%	C
ESPERIDES - S.A. SICAV-SIF		15.370	0,0030%	C
FCP VOLTA POCHE ACTIONS MAINZE		58.980	0,0114%	C
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		117.874	0,0229%	C
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		192.881	0,0374%	C
FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA		8.783.701	1,7044%	C
FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30		811.056	0,1574%	C
FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50		2.008.979	0,3898%	C
FIDEURAM ITALIA		110.436	0,0214%	C
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		1.307.000	0,2536%	C
FONDITALIA		4.572.030	0,8872%	C
GENERALI ITALIA SPA		836.233	0,1623%	C
GESTIELLE PRO ITALIA		25.000	0,0049%	C
GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND		8.460	0,0016%	C
GOTHAM CAPITAL V LLC		11.945	0,0023%	C
GOVERNMENT OF NORWAY		3.921.926	0,7610%	C
GRAHAM DEVELOPMENTAL EQUITY STRATEGIES LLC		7.490	0,0015%	C
GRAHAM MARKET NEUTRAL QUANTITATIVE EQUITIES LTD.		2.117	0,0004%	C
HAWTHORN EQ LLC		382.003	0,0741%	C
HKL II LLC		298.643	0,0580%	C
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12.		198.962	0,0386%	C
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8.		136.514	0,0265%	C
HUDSON BAY MASTER FUND LTD		1.460.542	0,2834%	C
IAM NATIONAL PENSION FUND		33.307	0,0065%	C
INTERFUND SICAV		160.000	0,0310%	C
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		2.565.569	0,4978%	C
INTERNATIONAL EQUITY FUND		116.470	0,0226%	C
INTERNATIONAL MONETARY FUND		8.762	0,0017%	C
INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO		67.612	0,0131%	C
INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX U S ETF		155.031	0,0301%	C
INVESCO MARKETS III PLC		1.828	0,0004%	C
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST, EUROPA SMALL CAP AKTIER KL		193.366	0,0375%	C

pr

5/9

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST - GLOBAL SMALL CAP ENHANCED KL		539.210	0,1046%	C
IQ 500 INTERNATIONAL ETF		46.371	0,0090%	C
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND		2.440	0,0005%	C
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		3.052.210	0,5923%	C
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		89.009	0,0173%	C
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		143.964	0,0279%	C
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		996.049	0,1933%	C
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		420.653	0,0816%	C
ISHARES INTERNATIONAL DEVELOPEDSMALL CAP VALUE FACTOR ETF		192.556	0,0374%	C
ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF		10.304	0,0020%	C
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		1.461.174	0,2835%	C
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		12.915	0,0025%	C
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		37.556	0,0073%	C
ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF		147	0,0000%	C
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		1.043.541	0,2025%	C
JHF II INT'L SMALL CO FUND		170.118	0,0330%	C
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		32.800	0,0064%	C
JPMORGAN DEVELOPED INTERNATIONAL VALUE FUND		704.002	0,1366%	C
JPMORGAN FUNDS		3.289.222	0,6383%	C
JPMORGAN INTERNATIONAL VALUE ETF		10.169	0,0020%	C
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY		595.858	0,1156%	C
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - PATRIOT		97.530	0,0189%	C
KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA		1.329.882	0,2581%	C
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO - GBL LARGE CAP MARKET NEU EQ C/O AQR CAPITAL MANAGEMENT LLC		56.639	0,0110%	C
KUMPULAN WANG PERSARAAN DIPERBADANKAN		56.977	0,0111%	C
LACERA MASTER OPEB TRUST		9.724	0,0019%	C
LAKE AVENUE INVESTMENTS LLC		330.118	0,0641%	C
LEADERSEL P.M.I		1.317.855	0,2557%	C
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		328.141	0,0637%	C
LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC		64.807	0,0126%	C
LMA IRELAND-MAP 501.		935	0,0002%	C
LMAP 909 SUB FUND OF LMAP IRELAND ICAV		1.374	0,0003%	C
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		201.621	0,0391%	C
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.		31.218	0,0061%	C
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		131.056	0,0254%	C
LUMYNA MARSHALLWACE UCITS SICAV LUMYNA MW TOPSUCITS FUND		5.020	0,0010%	C
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND		58.201	0,0113%	C
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		52.213	0,0101%	C
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		2.008.766	0,3898%	C
M INTERNATIONAL EQUITY FUND		12.775	0,0025%	C
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		51.917	0,0101%	C
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-MARKET NEUTRAL TOPS FUND		190.125	0,0369%	C
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		182.819	0,0355%	C
MEAG FLEXCONCEPT-EUROGROWTH		49.302	0,0096%	C
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		4.200.000	0,8150%	C
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		3.000.000	0,5821%	C
MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND		123.942	0,0241%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
MERCER NONUS CORE EQUITY FUND		161.621	0,0314%	C
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		506.765	0,0983%	C
MERCER QIF FUND PLC		117.695	0,0228%	C
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		125.337	0,0243%	C
MGI FUNDS PLC		635.070	0,1232%	C
MORGAN STANLEY PATHWAY FUNDS		221.944	0,0431%	C
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		19.966	0,0039%	C
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		38.539	0,0075%	C
MWIS TOPS FUND C/O MARSHALL WACE IRELAND LIMITED		105.831	0,0205%	C
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		906.780	0,1760%	C
NORDEA 2 SICAV		2.604.280	0,5053%	C
NORGES BANK		4.537.014	0,8804%	C
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		345.500	0,0670%	C
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		5.599	0,0011%	C
ONEPATH WHOLESALE GLOBAL SMALLER COMPANIES SHARE TRUST		340.460	0,0661%	C
PERPETUAL INVESTMENT FUND S.C.A. SICAV-RAIF - EXCELSIOR PORTFOLIO		35.266	0,0068%	C
PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF		66.351	0,0129%	C
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		13.475	0,0026%	C
PriviEdge - JP Morgan Pan European Flexible Equity		163.320	0,0317%	C
PUBLIC EMPLOYEES PENSION PLAN		498.500	0,0967%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		47.514	0,0092%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		35.444	0,0069%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		520.059	0,1009%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		856.908	0,1663%	C
RAMI PARTNERS LLC		47.473	0,0092%	C
RECORD INVEST SCA SICAV RAIF		7.458	0,0014%	C
ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		36.684	0,0071%	C
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		12.708	0,0025%	C
SBC MASTER PENSION TRUST		70.589	0,0137%	C
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		2.295.148	0,4454%	C
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND		408.795	0,0793%	C
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		1.166.708	0,2264%	C
SCOTIA WEALTH INTERNATIONAL SMALL TO MID CAP VALUE POOL		33.652	0,0065%	C
SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		953	0,0002%	C
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		3.417	0,0007%	C
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		17.792	0,0035%	C
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		4.546	0,0009%	C
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		166.496	0,0323%	C
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		163.019	0,0316%	C
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		46.190	0,0090%	C
STICHTING BLUE SKY LIQUID ASSET FUNDS		96.851	0,0188%	C
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		37.718	0,0073%	C
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		235.327	0,0457%	C
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		22.013	0,0043%	C
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		23.032	0,0045%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		2.937.528	0,5700%	C
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		27.032	0,0052%	C
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		558.713	0,1084%	C
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		92.542	0,0180%	C
TRANSAMERICA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		2.502.300	0,4856%	C
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		169.450	0,0329%	C
TS&W INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		811.460	0,1575%	C
TSANDW COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		616.500	0,1196%	C
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		136.021	0,0264%	C
TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC - EMEA TRADING		48.900	0,0095%	C
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		154.900	0,0301%	C
UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD		11.004	0,0021%	C
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		38.173	0,0074%	C
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		197.666	0,0384%	C
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA		413.937	0,0803%	C
UBS LUX FUND SOLUTIONS		173.980	0,0338%	C
ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP		182.827	0,0355%	C
ULLICO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LP		166.000	0,0322%	C
UNISUPER		1.712.621	0,3323%	C
UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEE		106.168	0,0206%	C
Universal-Investment-Gesellschaft mbH		1.101.920	0,2138%	C
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		14.298	0,0028%	C
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/MASTER VANR FRA SEGM. MASTER VANR-AGI ALLOKATION(490306)		24.104	0,0047%	C
US LEGACY INCOME COMMON TRUST FUND		737.481	0,1431%	C
VAERDIPAPIRFONDEN NORDEA INVEST PORTEFOLJE AKTIER		817.619	0,1587%	C
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		5.013.357	0,9728%	C
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		1.255.556	0,2436%	C
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		90.094	0,0175%	C
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		561.016	0,1089%	C
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		4.065.799	0,7889%	C
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND		2.069.906	0,4017%	C
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		93.632	0,0182%	C
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		6.498	0,0013%	C
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		98.346	0,0191%	C
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		235.768	0,0457%	C
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		8.325.910	1,6156%	C
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		340.148	0,0660%	C
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP FLERFAKTOR		180.363	0,0350%	C
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS		75.672	0,0147%	C
VF (Lux) - Valiant Europe Equities		122.915	0,0239%	C
VICTORY CAPITAL INTERNATIONAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		1.391.835	0,2701%	C
VICTORY TRIVALENT INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND		6.992.815	1,3569%	C
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		40.942	0,0079%	C
VIRTUS INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		509.515	0,0989%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
VIRTUS INTERNATIONAL SMALL-CAP OPPORTUNITIES LLC		1.333.438	0,2587%	C
VOYA MULTIMANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		268.935	0,0522%	C
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		28.189	0,0055%	C
WC PENSIONINVEST		61.756	0,0120%	C
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND		39.136	0,0076%	C
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		738.548	0,1433%	C
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		149.146	0,0289%	C
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		2.300.174	0,4463%	C
WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITYFUND		79.584	0,0154%	C
WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		115.378	0,0224%	C
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		3.004.550	0,5830%	C
XTRACKERS		482.733	0,0937%	C
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		2.921	0,0006%	C
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		357.000	0,0693%	A
James and Susan Silver Family Trust Dated 11/30/2006		1.496	0,0003%	A
MOCETTI SIGNOR M		10.000	0,0019%	A
The Rose K. Swedlow Trust DTD 03/19/92		140	0,0000%	A
WEST YORKSHIRE PENSION FUND		200.000	0,0388%	A

Totale votanti

515.344.131

100%

Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:

EURIZON AZIONI ITALIA		2.372.264		NE
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		4.078.125		NE
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		86.086		NE
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		800.000		NE
EURIZON PIR ITALIA 30		608.290		NE
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		195.440		NE
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		885.190		NE
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		2.586.250		NE
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		1.195.000		NE
EURIZON STEP 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027		140.000		NE
NEF RISPARMIO ITALIA		586.640		NE

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

Dichiarazione del Deputy CEO e Direttore Generale di Saras, Franco Balsamo a commento dei risultati del Gruppo nell'esercizio 2023:

"Egregi Signore e Signori, vi rivolgo il mio saluto. Riassumo brevemente l'andamento del Gruppo nel 2023:

Nel 2023 i ricavi del Gruppo sono stati pari a 11.443 milioni di Euro rispetto ai 15.836 milioni di Euro realizzati nel 2022. Il significativo decremento è legato sia alle mutate condizioni di scenario sia ai minori volumi prodotti e venduti tra i due periodi.

L'EBITDA reported di Gruppo del 2023 è stato pari a 662,4 milioni di Euro, in decremento rispetto ai 1.170,3 milioni di Euro dell'esercizio 2022, da ricondursi in primo luogo alle condizioni di scenario meno favorevoli rispetto ai livelli del 2022, che si sono tradotte in un decremento del crack del gasolio ed all'indebolimento del dollaro verso l'euro; questi effetti sono stati in parte compensati dai minori costi di approvvigionamento dei grezzi (dove il decremento del prezzo del grezzo di riferimento Brent Dtd è stato in parte compensato dall'incremento dei premi ovvero riduzione degli sconti delle differenti tipologie di grezzo) e dalla riduzione del costo dell'energia elettrica, nonostante la riduzione dei benefici del Decreto Sostegni Ter. Le performance complessive sono risultate leggermente migliori rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Il Risultato Netto reported di Gruppo del 2023 è stato pari a 313,9 milioni di Euro, rispetto ad un valore di 416,9 milioni di Euro conseguiti nel 2022. In aggiunta a quanto evidenziato a livello di EBITDA, tale scostamento è da ricondursi al miglioramento del bilancio netto tra proventi e oneri finanziari dovuto prevalentemente al miglioramento delle differenze cambio nette e alle minori imposte da ricondursi ad una minore base imponibile (per effetto dei fenomeni precedentemente descritti) e all'assenza degli impatti del D.L. n. 21 del 21 marzo 2022 e successive modifiche, la cosiddetta "tassazione sugli extraprofitti". Le poste non ricorrenti hanno inciso negativamente sul risultato netto del 2023 per 7,3 milioni di Euro e includono la svalutazione di alcune immobilizzazioni in corso.

L'EBITDA comparable di Gruppo del 2023 si è attestato a 669,7 milioni di Euro in decremento rispetto ai 1.136,7 milioni di Euro conseguiti nel 2022. Tale risultato, rispetto all'EBITDA reported, non include il sopracitato deprezzamento delle rimanenze inventariali oil tra inizio e fine periodo, include gli impatti dei derivati su cambi (riclassificati nella gestione caratteristica) ed esclude le poste non ricorrenti. Il risultato in decremento rispetto al 2022 si compone di uno scostamento negativo sia nel segmento "Industrial & Marketing" che nel segmento "Renewables" che verranno meglio declinati nella sezione "Analisi dei Segmenti".

Il Risultato Netto comparable di Gruppo del 2023 è stato pari a 325,4 milioni di Euro, rispetto ad un utile di 709,8 milioni di Euro nell'esercizio precedente, per effetto degli stessi fenomeni descritti per il Risultato Netto reported. Si ricorda che tra le poste non ricorrenti del Risultato Netto comparable del 2022 era incluso l'impatto della tassazione sugli extra-profitto.

Gli investimenti nel 2023 sono stati pari a 224,4 milioni di Euro, superiori rispetto ai livelli del 2022 (pari a 105,7 milioni di Euro); tale incremento è riconducibile sia alle maggiori attività nel segmento Industrial & Marketing sia alle maggiori attività di sviluppo nel segmento delle Rinnovabili.

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2023, ante effetti dell'applicazione dell'IFRS 16, è risultata positiva per 202,7 milioni di Euro, rispetto alla posizione positiva per 268,6 milioni di Euro riportata al 31 dicembre 2022. Inoltre, la Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2023, post effetti dell'applicazione dell'IFRS 16, è risultata positiva per 166,8 milioni di Euro, rispetto alla posizione positiva per 227,5 milioni di Euro riportata al 31 dicembre 2022.

Per quanto riguarda l'Evoluzione prevedibile della Gestione nel 2024, le previsioni della Società basate sulle ipotesi di scenario prevalenti delle principali società analiste di settore, e sull'andamento delle curve forward delle commodities petrolifere, del gas e dell'energia elettrica, hanno portato a considerare, in presenza di un mercato ancora caratterizzato da elevata volatilità, un EMC Reference Margin che nel 2024 dovrebbe mantenersi superiore alle medie storiche, se pur inferiore al livello registrato nel 2023.

Prendendo in considerazione l'operatività del sito industriale di Sarroch, il 2024 sarà caratterizzato da un piano manutentivo meno oneroso rispetto a quello che ha interessato il 2023. Il primo trimestre vedrà il turnaround dell'impianto di alchilazione utilizzato nel ciclo delle benzine, e dell'impianto di trattamento dei gas di coda e recupero dello zolfo (Z3 e TGTU), e alcune attività di manutenzione minori su un'unità di distillazione "topping" (T1). Nel secondo trimestre saranno interessate da manutenzioni di

turnaround una unità di distillazione atmosferica, il "topping" (RT2), ed una unità di distillazione sottovuoto, il "vacuum" (V1), con il contestuale rallentamento marcia dell'impianto IGCC. Infine, nel terzo trimestre non sono previsti rilevanti interventi manutentivi mentre nell'ultimo trimestre è stata pianificata la manutenzione una fermata per pulizia del "topping" (T2) e del "vacuum" (V2), e la manutenzione di una turbina, una linea di lavaggio e due gassificatori dell'IGCC. Nel complesso per quanto riguarda la lavorazione annuale di grezzo questa è prevista pari a $13,3 \div 13,8$ Mton (ovvero $97 \div 101$ Mbl), a cui si aggiungerà circa 1 Mton di cariche impianti complementari al grezzo (corrispondenti a circa 7 Mbl); inoltre, la produzione di energia elettrica è prevista intorno ai $4,1 \div 4,3$ TWh, in crescita rispetto ai livelli del 2023, coerentemente con gli interventi manutentivi previsti e con le ipotesi di potenza essenziale richiesta. Si ricorda infatti che la centrale elettrica a ciclo combinato (IGCC) di Sarlux Sri è stata iscritta da TERNA fra gli impianti così detti "essenziali" anche per il 2024 e che è stata ammessa al relativo regime di reintegrazione dei costi da ARERA.

Proseguiranno poi nel 2024 le attività, avviate nel 2023, volte al miglioramento delle performance del segmento Industrial & Marketing, con il coinvolgimento di un ampio spettro di iniziative, sia commerciali che industriali, e mirate sia alla massimizzazione del margine che all'ottimizzazione dei costi, nell'ottica di mantenere la raffineria di Sarroch tra i migliori asset del settore, e incrementare la resilienza alla volatilità del mercato.

A fronte dello scenario di riferimento atteso, oltre che delle condizioni operative, attività manutentive, e specifiche iniziative di efficientamento poc'anzi descritte, la Società stima di poter conseguire nel 2024 un premio medio annuo rispetto all'EMC Reference margin compreso tra $3,5 \div 4,5$ \$/bl. Ancora una volta si ricorda che il premio Saras beneficerà delle condizioni favorevoli attese per i crack spread dei prodotti, così come pure il margine EMC Reference; peraltro, il margine Saras potrebbe risentire dell'incremento complessivo dei differenziali dei vari grezzi rispetto al Brent, mentre ciò non avrà influenza sul margine EMC Reference. Quindi, il combinato disposto delle previste evoluzioni di mercato è uno dei principali fattori che spiegano l'attesa del premio medio Saras precedentemente indicato.

Le previsioni relative ai costi fissi del segmento Industrial & Marketing sono pari a circa 380-400 milioni di Euro, in riduzione rispetto all'anno 2023 prevalentemente per il differente piano manutentivo previsto e gli impatti delle iniziative di ottimizzazione in corso.

Infine, gli investimenti del segmento sono previsti a circa 170-180 milioni di Euro, con l'obiettivo di proseguire il percorso di efficientamento e mantenimento della competitività degli impianti. Tale stima include ca. 10 milioni di Euro di investimenti dedicati all'avvio dei progetti di Energy Transition.

Per quanto riguarda il segmento Renewables, entro la prima metà del 2024 è previsto il completamento della costruzione del parco fotovoltaico "Helianto" da 79MW, che porterà nel secondo semestre la capacità complessiva installata e operativa del segmento Renewables a 250MW. Nel 2024 è previsto poi l'avvio dei lavori per la costruzione di 2 ulteriori impianti fotovoltaici, autorizzati nel 2023, nelle aree di Sarroch e Arcola per complessivi circa 12MW (l'operatività di questi impianti è prevista a partire dalla seconda metà del 2025). Nei primi mesi del 2024 è stata ottenuta la "VIA" per un ulteriore impianto eolico da circa 25MW ("Abbila", nell'area di Ulassai e Perdasdefogu), e si attende che nel corso del 2024 possano arrivare le Autorizzazioni Uniche, oltre che per Abbila, anche per altri due parchi eolici denominati "Boreas" e "Monte Argentu" (nelle aree di Jerzu e Nurri), per una capacità installata complessiva di circa 100MW. Proseguono contestualmente le attività per lo sviluppo e la presentazione delle domande di VIA di ulteriori progetti rinnovabili.

L'avvio della produzione del parco fotovoltaico "Helianto" consente di stimare una produzione cumulata per l'intero 2024 pari a circa 350GWh. Si ricorda inoltre che tale produzione sarà interamente valorizzata a mercato nel 2024 e che la componente incentivo, che era stata nulla nel 2023 si stima possa incidere per circa 2 milioni di Euro.

Relativamente agli investimenti del segmento Renewables, si prevede un importo complessivo pari a circa 40 milioni di Euro nel 2024, di cui circa 13 milioni saranno dedicati al completamento del parco fotovoltaico Helianto, circa 11 milioni alla realizzazione dei nuovi parchi autorizzati ed alle attività di sviluppo, ed ulteriori 14 milioni di Euro potrebbero essere impiegati per l'avvio della costruzione dei nuovi parchi eolici in funzione dell'ottenimento delle relative Autorizzazioni Uniche.

Infine, in merito all'andamento atteso della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo, le previsioni di generazione di cassa caratteristica e dell'andamento del capitale circolante (in virtù delle assunzioni di scenario e di performance ipotizzate dalla Società) consentono di ipotizzare una Posizione Finanziaria Netta di Gruppo di fine anno positiva.

Proseguiranno inoltre nel 2024 le attività di Energy Transition intraprese per cogliere le opportunità offerte dalle nuove tecnologie. Il Gruppo segue attivamente l'evoluzione del contesto regolatorio al fine di cogliere le opportunità future in ambito di transizione energetica.

Passando alla Dichiarazione delle Informazioni di carattere Non Finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/16 (nota come Bilancio di Sostenibilità), anche per l'esercizio 2023 Saras ha predisposto il Bilancio di Sostenibilità di Gruppo, o Dichiarazione Consolidata delle Informazioni di carattere Non Finanziario (c.d. "DNF"). Essa rappresenta un punto fondamentale di un pluriennale percorso di trasparenza, condivisione e confronto proattivo che Saras intrattiene con i propri Stakeholder per rappresentare accuratamente le strategie volte a garantire crescita economica, creazione di valore condiviso e sviluppo sostenibile.

Come negli scorsi esercizi, il Bilancio di Sostenibilità 2023 è stato redatto secondo i "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" ("GRI Standard") Edizione 2021, resi disponibili dal Global Sustainability Standards Board ("GSSB"), secondo l'opzione "in accordance".

In particolare, sono descritte ed analizzate le attività svolte dal Gruppo, gli obiettivi prefissi, le performance conseguite ed i rischi associati. Si è poi fatta l'analisi di "Rilevanza d'Impatto", ovvero la valutazione in termini di priorità e rilevanza, degli impatti effettivi e potenziali derivanti da tali attività svolte dal Gruppo sull'ambiente, sull'economia e sulle persone (compresi i diritti umani), prendendo in considerazione l'intera catena del valore dell'industria degli idrocarburi (petrolio e gas), così come richiesto dallo specifico Standard "GRI 11: Oil and Gas Sector 2021".

La rilevanza degli impatti effettivi è stata determinata in base alla Gravità (scala, ambito di applicazione e carattere di irrimediabilità); invece, per gli impatti potenziali, oltre alla Gravità è stata presa in considerazione anche la Probabilità di accadimento. In ultimo, si è tenuto conto del tipo di contributo fornito dall'azienda all'impatto, distinguendo tra impatto causato "direttamente dall'azienda", oppure impatto collegato indirettamente all'attività dell'azienda attraverso uno o più elementi della catena del valore.

Con questa metodologia, anche per l'esercizio 2023, sono stati individuati circa 20 temi con impatti rilevanti, ovvero "materiali". Tra questi, i principali sono ancora una volta le Emissioni GHG, le Emissioni in atmosfera, la Biodiversità, il Consumo di acqua e stress idrico, la Produzione e smaltimento dei rifiuti, la Salute e Sicurezza dei lavoratori, lo Sviluppo e tutela del territorio e delle comunità locali.

Per la prima volta poi, nel Bilancio 2023, Saras ha integrato la prospettiva della rilevanza finanziaria nel processo di analisi di materialità, al fine di rispondere alle esigenze normative introdotte dalla CSRD. Ciò costituisce un primo esercizio volontario in vista dell'adeguamento, a partire dal prossimo anno, alle disposizioni della nuova Direttiva europea sul reporting di sostenibilità e dei nuovi standard di rendicontazione denominati ESRS (European Sustainability Reporting Standards). Tale prospettiva ha richiesto l'individuazione dei rischi e delle opportunità di natura ESG che hanno, o di cui si può prevedere ragionevolmente che abbiano, un'influenza rilevante sullo sviluppo dell'organizzazione, sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico, sui flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale a breve, medio o lungo termine.

L'analisi dei rischi è stata effettuata a partire dal Corporate Risk Profile (CRP) di Saras, ovvero il documento che identifica i rischi significativi di Gruppo, aggiornato semestralmente da parte dei Risk Owner. In particolare, sono stati correlati i rischi di natura ESG mappati dal Gruppo nel Corporate Risk Profile e i temi e i sotto-temi previsti dagli ESRS. I rischi ESG presenti nel Corporate Risk Profile che non è stato possibile associare ai sotto-temi ESRS sono considerati come rischi «entity specific» e pertanto sono stati anch'essi inclusi nell'analisi. L'individuazione delle opportunità, invece, è stata effettuata principalmente sulla base del contesto di riferimento, lo scenario di transizione energetica previsto e le evoluzioni dello scenario normativo.

Come risultanza di questa analisi, sono emersi come rilevanti circa 10 rischi rilevanti, ovvero "materiali". Tra questi, i principali sono quelli Climate Change (transizione e fisico), quelli normativi, quelli di controparte (clienti e fornitori), e quelli legati alla

cybersecurity. In ambito opportunità invece sono emerse alcune possibilità in ambito nuovi prodotti e tecnologie legate alla transizione energetica."

Dichiarazione del Presidente e CEO Massimo Moratti sull'andamento dell'esercizio 2023.

"Vi ringrazio e, prima di cedere la parola al Dott. Balsamo, Deputy CEO e Direttore Generale di Saras, faccio un breve commento sull'esercizio 2023.

Anche nel 2023, in uno scenario favorevole, se pur molto volatile, Saras ha ottenuto risultati molto positivi con un EBITDA comparabile di Gruppo pari a 669,7 milioni di Euro e un margine pari in media a 12,2 dollari al barile. L'utile netto comparabile ha raggiunto i 325,4 milioni di euro, e la Società ha proposto un dividendo di 15 centesimi di euro, equivalente a un payout del 44%. Nel corso dell'anno sono anche proseguite le attività nell'ambito dell'energia rinnovabile, con una capacità complessiva che nel secondo semestre di quest'anno arriverà 250MW, e vedrà l'avvio - sempre quest'anno - della costruzione di due nuovi impianti fotovoltaici, per circa 12MW. Continua, inoltre, l'impegno Saras nei progetti dedicati alla transizione energetica, dall'idrogeno verde al CCS, i biofuels, gli e-fuels e il waste to fuels, per cogliere le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, in funzione dell'evoluzione del contesto normativo.

Con queste premesse, prevediamo che il 2024 possa essere un altro anno positivo per l'azienda, nonostante la volatilità dei mercati e una prevedibile ulteriore normalizzazione dei margini, anche grazie all'IGCC, che continuerà a operare in regime di essenzialità, riducendo l'esposizione al mercato, e a un piccolo ma indicativo contributo derivante dall'espansione delle energie rinnovabili.

Riteniamo nondimeno che, in questo contesto, l'operazione di aggregazione annunciata lo scorso 11 febbraio con Vitol, primario operatore del settore energetico globale, che ha appena ottenuto l'autorizzazione da parte del Governo e rimane in attesa delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità europee, possa massimizzare la garanzia per il futuro successo della raffineria di Sarroch, nell'interesse di tutti gli stakeholder, offrendo a un'azienda già solida e strutturata come Saras i migliori strumenti per affrontare le sfide del futuro. Voglio cogliere l'occasione per ringraziare di cuore il Direttore Generale, Franco Balsamo, e tutti gli operatori di Saras per lo sforzo fin qui fatto e per i risultati raggiunti".

